ABBONAMENTI: al «Piccolo» [illegible] a mezzo postale: Italia, per trimestre L. [illegible]; Estero L. 41.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20; Estero L. 41.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia l'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II • Un cent. 40, arretrato cent. 60. — Non si conservano e non si restituiscono n[illegible]

Anno 42 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I. Inserzioni a pagamento e abbonamenti

C.to C.te con la Posta
BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi 2
TRIESTE 9

IL PICCOLO

30 Ottobre 1926

Telefoni: Direzione politica N. 530 — Redazione L. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801.

Nuova Serie - N. 2150

INSERZIONI: Prezzi per m/m. d'altezza (larghezza una col.): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse gov. in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1, Telefono 801.

Un comunicato ufficiale sulle manifestazioni del 28 ottobre

Dai 15 ai 20 milioni di cittadini hanno partecipato alla celebrazione della Marcia su Roma

Forza e consenso

ROMA, 29

(s. c.). Due documenti che sono stati ieri offerti all'ammirazione e alla meditazione dell'opinione pubblica di tutto il mondo, consacrano definitivamente una parte di storia di inusitato splendore; il Regime fascista, sorto, quattro anni fa, dalla Marcia su Roma e creato e consolidato giorno per giorno dall'infaticabile opera di Benito Mussolini. Il messaggio che il Duce ha indirizzato ai fascisti di tutta Italia e che i membri del Governo e i gerarchi del Partito hanno letto dinanzi alle imponenti adunate di popolo in tutti i capoluoghi di provincia, riassume, in una sintesi lapidaria, la formidabile azione ricostruttrice del Governo fascista dall'ottobre 1922 ad oggi. La «film» intitolata al nome del Duce che ieri sera è stata proiettata nelle principali città d'Italia e nelle più importanti capitali straniere, registra in una successione di quadri impressionanti l'ardente, sconfinato consenso onde il popolo italiano ha accompagnato durante questi quattro anni l'opera gigantesca di Benito Mussolini. I due singolari documenti presentano al pubblico e tramandano ai posteri due fatti nuovissimi nella storia d'Italia: una rivoluzione politica e sociale che in quattro anni seppellisce il vecchio Stato demoliberale e crea lo Stato fascista con una mole di provvedimenti e di leggi quale nessun altro Governo aveva mai saputo e potuto preparare ed emanare in cinquanta anni; un plebiscito popolare di entusiasmo quale nessun altro Capo di Governo seppe mai, nonchè raccogliere nemmeno sognare, sperare, non solo in Italia, ma forse, nel mondo.

Il rapporto che il ministro degli Interni on. Federzoni ha presentato stamane a Palazzo Chigi sulle manifestazioni di ieri, completa i due documenti con una cifra sbalorditiva: dai 15 ai 20 milioni di cittadini — la metà dell'intera popolazione del Regno — si sono adunati ieri nelle piazze e nelle vie d'Italia a celebrare la Marcia su Roma. Regime di popolo, basato su masse così vaste, su tutti i ceti, su tutte le classi lavoratrici e produttrici, come questo fascista che la «film» e le adunate di ieri solennemente documentano, non era stato mai vaticinato nemmeno nelle utopistiche concezioni dei grandi riformatori sociali. Chi osa parlare ancora di democrazia in contrapposizione al Fascismo? La Marcia su Roma e il Governo fascista hanno ucciso l'idra delle camarille, delle clientele, delle congreghe che s'erano annidate fra Montecitorio, Palazzo Giustiniani, le anticamere dei ministri e le camere del lavoro per instaurare un regime in cui il popolo fosse veramente chiamato a partecipare con i suoi diritti, ma anche ed anzitutto con i suoi doveri alla vita e alle fortune della Nazione.

Il messaggio del Duce elenca senza bisogno di commenti — tanto di per se stesse sono eloquenti — le leggi rivoluzionarie che hanno rovesciato la situazione e al posto dei falsi sacerdoti hanno messo il popolo stesso al centro della Nazione, e questo popolo hanno chiamato a creare con i suoi sforzi concordi un'Italia più grande e più prospera. Alla base di questa opera legislativa stanno la legge corporativa, quella sul Primo ministro, quelle contro le associazioni segrete e sulla burocrazia, l'istituzione del podestà, l'ampliamento dei poteri ai prefetti, ecc.

Dove sono andate a finire le logomachie sulla forza e il consenso? Il Fascismo ha realizzato in queste leggi quella perfetta armonia che esiste e deve esistere tra forza e consenso affinchè l'una e l'altro non siano parole vuote di senso e fenomeni privi di efficacia. La forza genera il consenso e il consenso genera la forza. Esiste fra l'una e l'altro una concatenazione ferrea che ne fa un inscindibile binomio. Il regime fascista è espressione tipica di questo binomio che ha permesso e permette la battaglia del grano, la rivalutazione della lira, i successi internazionali che la politica estera italiana registra con ritmo sempre crescente. Forza e consenso generano direttamente quella disciplina onde il popolo italiano si avvia ad essere il più temperante, il più laborioso e il più ordinato popolo del mondo, attraverso quelle provvidenze liberamente accettate e rigidamente osservate che hanno regolato le vertenze del lavoro, moralizzato i costumi, risanato la razza. La disciplina, la forza, il consenso che hanno messo in grado il Governo fascista di imporre al popolo i più duri sacrifici quando sono stati necessari, sono quegli stessi elementi che hanno consentito al popolo italiano di vedere nei suoi sforzi svilupparsi ogni giorno più fiorenti i traffici, nelle sue officine crescere con ritmo costante la produzione, nei suoi commerci moltiplicarsi gli scambi proficui, nei suoi campi intensificarsi le culture, nelle sue terre incolte passare senza tregua le bonifiche risanatrici, nelle sue città sorgere i più moderni impianti, nelle sue colonie rinascere uno spirito romano, in tutta la vita economica e sociale del Paese rivelarsi un nuovo vigore e delinearsi un benessere senza precedenti.

Tutto questo che il messaggio ricorda nel quarto annuale della Marcia su Roma, creato attraverso l'opera assidua, instancabile e ardua e ponderata del Duce, trova nella «film» la corrispondenza piena del consenso solenne, vibrante e costante del popolo italiano. Su quadri di una suggestione imponente si vede la folla straripante delle città, dei borghi, delle campagne, delle colonie raccogliersi in manifestazioni di giubilo, di frenesia, di forza attorno al suo Capo, all'Uomo che incarna il regime e l'Italia nella sua leggendaria figura di condottiero e di statista. Dalla adunata di Napoli alla Marcia su Roma, dalla piazza del Duomo di Milano a piazza Colonna di Roma, da Tripoli a Genova, da Mantova a Pesaro, fiumane di popolo si accalcano attorno a Benito Mussilini nelle varie tappe dell'ascesa fascista.

Ecco in una profusione mai vista, scene superbe di consenso, fissate dalla rigida imparzialità dell'obiettivo fotografico, ma ecco al tempo stesso scene intime di quella diuturna immane fatica cui l'Uomo si sottopone con una resistenza sovrumana per corrispondere all'aspettazione e all'amore di queste maree di cittadini che a Lui si affidano e in Lui giurano. Ecco la vita quotidiana di Palazzo Chigi, la direzione del Governo, le cure del partito, la stipulazione dei trattati, lo studio delle leggi: tutta l'opera spesso oscura e pur sempre grandiosa di gabinetto e di tavolino. Ecco infine le brevi tregue ristoratrici in cui il Duce dà al popolo l'esempio mirabile di forza, di ardimento, di allenamento, cavalcando, tirando di spada, guidando l'automobile, volando in aeroplano.

Ieri in questi due documenti, di eccezionale interesse, gli italiani e gli stranieri che sull'Italia affissano i loro occhi invidi o scettici, gelosi o stupiti, hanno visto un Duce e un popolo che si amano e si fondono in una sola granitica forza, sostare per un momento a rievocare un passato breve ma già luminoso e riprendere insieme lena, coraggio, entusiasmo per proseguire una marcia che è appena all'inizio e che deve portare e porterà l'Italia inesorabilmente alle sue mete fatali.

I rapporti delle 76 Prefetture

sullo svolgimento delle cerimonie commemorative

ROMA, 29

L'*Agenzia Stefani* comunica:

«Dalle notizie pervenute dalle 76 Prefetture al Ministero dell'Interno e comunicate al Capo del Governo, risulta che la manifestazione nazionale per il quarto annuale della Marcia su Roma ha assunto dovunque proporzioni imponenti e superiori a quelle dell'anno scorso. Si calcola che dai 15 ai 20 milioni di cittadini, di tutte le età e di tutte le classi, hanno partecipato alle dimostrazioni che si sono svolte nel massimo ordine e nella più perfetta disciplina. A Roma, il concentramento e la partenza di oltre 30.000 avanguardisti, si è svolto con regolarità militare. Nessun incidente degno di rilievo. L'adesione consapevole del popolo italiano al regime fascista è stata ancora una volta luminosamente provata. Il Capo del Governo ha manifestato alle autorità politiche e al segretario generale del P. N. F. il suo compiacimento.

L'inizio del quinto anno di Governo

Stamane l'on. Mussolini ha preso posto assai per tempo al suo tavolino di lavoro ed ha iniziato con una mattinata laboriosissima il suo quinto anno di Governo. Dopo essersi intrattenuto coi suoi più diretti collaboratori, il Primo Ministro ha ricevuto il segretario generale amministrativo del Partito comm. Marinelli, il quale gli ha presentato una Commissione di famiglie di caduti fascisti. Erano presenti tra gli altri il padre di Nicola Bonservizi e la signora Mezzomo, presidentessa dell'Associazione. La Commissione si è resa interprete presso il Duce dei sentimenti di viva e profonda riconoscenza di tutte le famiglie dei caduti fascisti per aver voluto eternare la memoria della morte gloriosa di essi nell'ara sacra inaugurata ieri solennemente sul colle Capitolino. I congiunti dei giovani caduti per la causa fascista prima di tornare ai loro paesi hanno voluto porgere il loro omaggio al Duce ed attestargli nuovamente la loro devozione assoluta. L'on. Mussolini ha intrattenuto a lungo il comm. Marinelli e la Commissione ed ha assicurato che il regime non dimentica i propri eroi.

Quindi il Capo del Governo ha ricevuto il Presidente della Camera col quale si è intrattenuto a lungo colloquio. L'on. Casertano ha ampiamente riferito al Primo Ministro sul viaggio testè compiuto nell'Oriente mediterraneo ed in Turchia e sulle impressioni riportate. A questo proposito l'on. Casertano ha confermato i sentimenti di viva italianità e di profonda ammirazione per il Fascismo professati dai nostri connazionali ivi residenti.

Quindi il Primo Ministro e l'on. Casertano si sono intrattenuti in merito ai prossimi lavori della Camera, della cui riapertura però non è stata ancora stabilita la data precisa. Prima della Camera, verso la metà del prossimo mese, si riaprirà il Senato, il quale deve ancora esaurire l'esame di vario materiale legislativo già da tempo approvato dall'altro ramo del Parlamento. E' probabile che, come a suo tempo annunziammo, il Senato esamini per il primo il progetto di riforma dei Consigli dell'Economia, mentre si afferma che il disegno di legge per l'istituzione della pena capitale sarà prima sottoposto all'esame dell'assemblea elettiva. In ogni modo però, sarà il prossimo Consiglio dei ministri a definire il problema dei lavori dei due rami del Parlamento. E' possibile prevedere che la Camera potrà esaurire in 12 o in 15 sedute gli argomenti inscritti all'ordine del giorno.

Dopo il colloquio con l'on. Casertano e dopo aver conferito con il sen. Pais, col sottosegretario alla Marina, amm. Sirianni e col direttore dell'Istituto di statistica prof. Gini, il Capo del Governo ha ricevuto il ministro degli Interni.

L'attività del Partito

Nel pomeriggio il Capo del Governo ha avuto un lungo colloquio col ministro delle Finanze che, tornato a Roma stamane, ha riferito all'on. Mussolini sulla situazione finanziaria e su alcuni provvedimenti amministrativi che saranno sottoposti al Consiglio dei ministri. Successivamente il Capo del Governo si è intrattenuto col sottosegretario di Stato alla Guerra, gen. Cavallero.

Nella giornata di domani partiranno da Roma, alla volta di Bologna, i vicesegretari generali del Partito, on. Starace, comm. Melchiori e dott. Bonelli, i quali assisteranno alla grande adunata della città emiliana. Come è noto, anche il segretario generale del Partito, on. Turati, raggiungerà Bologna alla testa della sua legione. Dopo le cerimonie bolognesi l'on. Turati farà ritorno alla Capitale e convocherà il Direttorio, il quale si occuperà dell'applicazione dello statuto del Partito. Questa riunione del Direttorio fascista, che sarà presieduta dal Capo del Governo, si presenta di particolare importanza, poichè saranno esaminate le singole situazioni locali di fronte alle attuali gerarchie provinciali. Nel prossimo numero del *Foglio d'Ordini* la segreteria generale esprimerà il suo vivo compiacimento alla formidabile massa dei gregari per le disciplinate manifestazioni di questi giorni.

L'on. Mussolini partito per l'Emilia

ROMA, 29

Stasera alle ore 20.45, in treno speciale, è partito per l'Emilia il Capo del Governo, accompagnato dal suo segretario particolare, comm. Chiavolini. Con lo stesso treno sono partiti il ministro dei LL. PP. on. Giuriati, accompagnato dal comm. Oreglia suo capo di gabinetto, il sottosegretario all'Economia Nazionale on. Balbo, accompagnato dal suo segretario particolare Pischeddu ed i gen. De Bono, governatore della Tripolitania, quadrunviro della Marcia su Roma. Il gen. De Bono, il quale ieri lesse il messaggio del Duce a Tripoli è partito da Tripoli in idroplano giungendo questa mattina ad Ostia. Con lo stesso treno è partito il conte Capasso Torre, capo dell'Ufficio stampa del Capo del Governo.

Ad ossequiare il Primo Ministro si trovavano alla stazione il ministro Federzoni, il marchese Paolucci de Calboli Barone, capo di gabinetto, il capo di gabinetto del ministro dell'Interno comm. Gasparini, il comm. Bocchini, direttore generale della P. S., il comm. Tondelli vice direttore generale delle FF. SS., il questore Angelucci, il comandante Barenghi, capo gabinetto del ministro Ciano ed altre autorità. Alle 20.25 è partito per Bologna il sottosegretario alla Guerra, gen. Cavallero.

BOLOGNA, 29

Fervono i preparativi per la visita del Duce. La vita cittadina ha già assunto una animazione straordinaria per la grande affluenza di cittadini che giungono da tutta la provincia con ogni treno e in automobile. Gli enti pubblici, le organizzazioni fasciste e le associazioni cittadine hanno pubblicato entusiastici manifesti inneggianti al Capo del Governo e al Fascismo.

Alle manifestazioni indette per il 31 parteciperanno le bandiere del Direttorio nazionale dell'Associazione combattenti e con la relativa scorta d'onore e tutte quelle delle Federazioni provinciali e delle sezioni dell'Emilia e della Romagna. L'on. Nicola Sansanelli, accompagnato dal segretario generale comm. Angelo Zilli, rappresenterà il Direttorio nazionale.

Il ministro Ciano a Lecce

Un discorso ai ferrovieri

LECCE, 29

Il ministro Ciano ed il seguito, dopo la celebrazione della Marcia su Roma in piazza S. Oronzo, si sono recati ad inaugurare i locali del Dopolavoro ferroviario. Un macchinista ha presentato al ministro il saluto ed il deferente omaggio del personale.

L'on. Ciano ha risposto ringraziando. «Io plaudo — egli ha detto — al concetto del Dopolavoro, perchè ho la religione del lavoro e voglio che questa abbia profonde radici nei vostri spiriti. Sento che l'anima ferroviaria è profondamente mutata. I ferrovieri italiani non sono più i sovvertitori ed i boicottatori irriverenti della legge, ma servono devotamente il Paese. Ho il piacere di dire che le ferrovie italiane corrono oggi sui loro 17.000 chm. non a danno ma a profitto dello Stato. Proseguiamo sulla via iniziata e persevereremo per avvicinarci a quella irraggiungibile perfezione che anche recentemente alla Camera addita come meta della marcia ferroviaria. Possiamo dire senza immodestia di aver già compiuto molto cammino. A voi spetta ubbidire ed avere fiducia in perfetta disciplina. Io vivo col cuore ed orecchie tesi per comprendere la necessità della vostra vita e sono io il migliore sindaco di qualsiasi sindacato, ma esigo da voi senza riserve, il più scrupoloso adempimento del vostro dovere per le immancabili fortune del Paese».

Successivamente, il ministro e le autorità si sono recati presso la scuola artistica industriale ricevuti dal presidente on. Pellegrino, che con un elevato discorso ha salutato i convenuti, ha annunciato la premiazione degli artisti, inneggiando ai nuovi orizzonti che si aprono per l'arte fascista. Egli ha presentato al ministro Ciano un artistico scudo con un bassorilievo in marmo dedicato a S. E. Mussolini pregando di offrirlo al Duce in nome dell'istituto. Il ministro ha ringraziato rivolgendo brevi parole ai giovani allievi. «Il Duce — egli ha detto — è qui con lo spirito perchè vive della vostra gioventù e si martella pel vostro avvenire al fine di assicurare alle generazioni future un'Italia grande e rispettata. Vi è qui chi veglia sulle sorti del Paese con mano sicura e mente salda. Sappiate tutti dentro e fuori che gli uomini del Governo fascista alla redingote tradizionale preferiscono non senza motivo nelle cerimonie, il grigio-verde e la camicia nera, simboli delle nuove idealità. Sappiano con quale forza di volontà il popolo di Italia condotto da Benito Mussolini marcia verso la sua storia».

Dopo la colazione, il ministro, accompagnato dall'on. Starace e dalle autorità si è recato in automobile a visitare la zona di Arneo, la cui bonifica tanto interessa la popolazione del litorale ionico. Tornato a Lecce, l'on. Ciano ossequiato alla stazione dalle autorità e da una folla plaudente è ripartito alle ore 17 per Roma.

Una messa in suffragio dei caduti fascisti

ROMA, 29

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: «Stamane alle ore 9 nella chiesa Aara Coeli è stata celebrata la Messa in suffragio dei caduti fascisti. Sono intervenuti alla significativa cerimonia, il governatore Cremonesi, il comm. Marinelli in rappresentanza del Direttorio del Partito, la signora Mezzomo presidente dell'Associazione caduti fascisti, le rappresentanze di tutte le famiglie dei caduti fascisti d'Italia con il vessillo dell'associazione. Erano pure presenti Donna Prunas rappresentante delle famiglie dei caduti in guerra e la signora Cimino della Federazione laziale madri e vedove dei caduti, una rappresentanza delle medaglie d'oro, il gagliardetto della Federazione dell'Urbe, la prof.a Paganò per i Fasci femminili, la rappresentanza dei gruppi rionali del Fascio di Roma, le Piccole Italiane e le bambine della scuola Margherita di Savoia.

La cerimonia commovente è riuscita una devota celebrazione del sacrificio delle camicie nere.

La partecipazione delle rappresentanze estere

ROMA, 29

Ieri, 28 ottobre, hanno esposto la loro bandiera nazionale in segno di festa, le ambasciate del Belgio, del Brasile, di Francia, di Germania, d'Inghilterra, di Spagna, degli Stati Uniti e la maggior parte delle legazioni estere di Roma.

L'azione delle Trade Unions

per il componimento della vertenza mineraria

LONDRA, 29

La riunione di oggi tra il comitato generale delle Trade Unions ed il comitato esecutivo della Federazione generale dei minatori fa riprendere da capo tutta la vertenza dello sciopero carbonifero. I capi delle Trade Unions, nell'abboccamento avuto martedì sera col Premier Baldwin, avevano vivamente esortato il Governo ad agire per giungere ad un accordo. Ma il Governo è dell'opinione che non possa fare alcun passo fino a che le Trade Union, d'accordo col comitato dei minatori, non presentino proposte che possano formare la base di nuove discussioni con i proprietari, e questo perchè questi ultimi rimangono fermi nel punto di vista di non voler discutere con i minatori, fino a che questi non cedano sul punto dell'accordo nazionale. Tale clausola è dunque il nocciolo della quesitone. L'insistenza e l'intransigenza degli uni e degli altri su questo punto è facilmente comprensibile. Si tratta di vita o di morte per la Federazione.

Molti industriali manifestano l'opinione che se l'accordo distrettuale fosse raggiunto, essi sarebbero disposti a riaprire le miniere, non chiedendo maggiori ore di lavoro nè offrendo salari inferiori. La difficoltà sta nel trovare un'applicazione pratica della formula del ministro Churchill, secondo cui si sarebbero potuti stringere dei contratti distrettuali entro l'orbita di un accordo nazionale. Il Premier Baldwin aveva proposto la ripresa del lavoro per accordi distrettuali, promettendo l'istituzione di un tribunale speciale che decidesse le controversie. I minatori avevano respinto la proposta.

Oggi si accenna ad un'altra soluzione, e cioè una corrente della Federazione dei minatori propenderebbe per la ripresa del lavoro alle condizioni di prima dello sciopero e per un periodo di tre mesi; nel frattempo verrebbe costituito un comitato nazionale per i salari, simile a quello che già esiste per regolare i salari dei ferrovieri dipendenti dalle varie società ferroviarie. Nella Federazione dei minatori vi sono molti oppositori a tale progetto.

Nella riunione di oggi, il Consiglio centrale delle Trade Unions ha fatto al Comitato esecutivo dei minatori determinate proposte che i capi delle Trade Unions affermano verrebbero accettate dai proprietari delle miniere. Queste proposte non sono note ufficialmente. Il Comitato esecutivo non ha voluto pronunciarsi in merito ed ha risposto che avrebbe interrogati i distretti sull'argomento. I capi delle Trade Unions incontreranno domani nuovamente il Premier. La situazione è oggi dunque sospesa. Dopo lunghe tergiversazioni il Ministero delle Miniere ha stabilito che a datare dal 5 novembre la razione del carbone per il consumo domestico sia accresciuta del doppio.

Lento svolgimento dei negoziati franco-tedeschi

Stresemann ammonisce gli impazienti - Un nuovo convegno a Thoiry in dicembre

Il ministro tedesco degli Esteri polemizza con i nazionalisti

BERLINO, 29

Il colloquio di quasi due ore che ieri l'ambasciatore von Hoesch ha avuto con Briand, non ha recato nulla di nuovo. I giornali parigini lamentano che il Quai d'Orsay non dia informazioni esatte, e qui non si sa nulla di più, evidentemente per la semplice ragione che non si è ancora raggiunto nulla di definitivo. Si tratta, dopo tutto, di una migliore volontà da ambo le parti, ma condurre a termine un piano così grandioso e complicato come quello di Thoiry, non è cosa facile, anche se l'America si fosse già dichiarata disposta a mettere mano al portafoglio per comperare le obbligazioni tedesche. Quindi si gira sempre intorno allo stesso punto: che cosa dà la Germania in compenso dello sgombero della Renania? Lo smobilizzo delle obbligazioni si presenta così difficile?

Rifiuto per le garanzie orientali

Gli ufficiosi parigini ritornano fuori col progetto di garanzia dei confini orientali della Germania, che gli ufficiosi della Wilhelmstrasse ritornano a respingere energicamente. La Germania, si dichiara, non vuole legarsi le mani verso la Polonia e la Cecoslovacchia, non perchè mediti di prendere le armi in un avvenire più o meno prossimo contro quei due Stati e farsi rendere il maltolto. Ma oggi il Reich offre dei compensi alla Francia in cambio di concessioni politiche. Così esso non dispera che avviandosi veramente l'Europa verso un'era di pace, si crei la situazione adatta ad intavolare anche con i vicini orientali delle trattative per la correzione dei confini sulla base naturale del «do ut des». Stresemann pertanto ha il suo da fare a difendere la propria politica.

Il ministro degli Esteri doveva parlare ieri in un'assemblea del suo partito a Dresda, ma perdurando la sua indisposizione, ha indirizzato una lunga lettera al ministro sassone Kaiser, dolendosi che certi tedesco-nazionali, specialmente a proposito del cartello continentale del ferro, abbiano dichiarato che «il concetto di una solidarietà di interessi fra i popoli è ancor più pericoloso dell'errore marxista di una solidarietà internazionale operaia».

Ai nazionalisti tedeschi Stresemann fa presente con garbata ironia che il cartello del ferro è stato voluto da parte tedesca, da un nazionalista della forza di Tyssen e che il «trust» franco-tedesco della potassa è stato concluso sola da industriali tedeschi appartenenti alla destra. Stresemann afferma inoltre che tutte queste vie di collaborazione internazionale servono alla ricostruzione internazionale. Orbene, il metodo adottato dalla politica estera tedesca è semplicemente lo stesso: ricostruire la Germania con la collaborazione delle altre nazioni.

Ciò che la Germania spera di ottenere

«Noi rafforzeremo la pace — prosegue Stresemann — perchè noi possiamo rinascero solo in un periodo di pacifico sviluppo. Io vedo con soddisfazione delle personalità che oggi approvano la politica da esse prima respinta. Come ministro degli Esteri io desidero che esse appoggino la politica estera tedesca nel senso che il popolo si opponga a richieste ingiustificate, ma abbia anche una giusta intelligenza di ciò che conduce alla vittoria. Poichè la libertà deve stare più alta di ogni sacrificio materiale. A quelli che giudicano contraria al sentimento dell'onor nazionale una politica che si rivolge al capitale straniero per liberare Eupen e Malmedy e la Renania voglio dichiarare che io ritengo disonorevole per il popolo se, offrendoci la possibilità di raggiungere lo scopo con sacrifici materiali, non si consentisse di nuovo a migliaia di tedeschi di poter tornare tranquillamente nella loro patria dichiarata. Leggo infine in questi ultimi giorni che la politica di Thoiry ha fatto pieno fallimento o quanto fu discusso tra il ministro degli Esteri francese e me nel piccolo villaggio del Giura si è risolto in fumo. Al mio ritorno da Ginevra io ho ammonito di non farsi troppo illusioni e di non aver fretta. La stessa cosa ho ripetuto a Colonia ma con la medesima energia io ammonisco di non prestar fede alle affermazioni di quelli che davano Thoiry per sepolta, perchè la cosa non si matura in sei settimane. Ciò contrasta con tutte le notizie di mia conoscenza. Il ripristino della nostra sovranità all'interno, la rinascita del nostro prestigio all'estero saranno possibili solo con un paziente oculato lavoro il quale non indietreggi davanti all'impopolarità quotidiana, ma si affida al giudizio della storia».

Così Stresemann riafferma con assoluta convinzione la fiducia nel successo finale della sua politica, che ha già assicurato alla Germania Locarno e Ginevra. Si assicura che le questioni inerenti al disarmo della Germania sono per risolversi, dato che esse costituiscono una premessa indispensabile per la sviluppo dell'accordo di Thoiry. Ufficiosamente si smentisce che l'ambasciatore tedesco a Londra Sthammer abbia compiuto un passo presso il Governo inglese per chiedere il suo intervento di mediatore nell'azione della Conferenza degli ambasciatori, ottenendone un rifiuto. Sthammer avrebbe semplicemente prospettato al Governo inglese l'opportunità di chiudere al più presto la questione del dile sue funzioni senza cioè aver ricevuto un particolare incarico.
ricevuto un particolare incarico.

Si dà come regolata a Ginevra la questione della nomina dei funzionari tedeschi che entreranno col primo gennaio a far parte del personale della Società delle Nazioni, in seguito all'ammissione della Germania. Per la carica più elevata, il Reich, come è consuetudine, ha avanzato una sua proposta alla segreteria della Lega. Si afferma che uno dei meglio quotati per coprire il posto di vice-segretario generale, che spetta alla Germania, è quello del consigliere di ambasciata a Londra, Dufur, oriundo svizzero. Egli era industriale in Sassonia e soltanto dopo la guerra fu chiamato all'ambasciata di Londra. Ha 50 anni.

Oltre l'ingresso dei tedeschi, si avrà col primo gennaio qualche altro movimento nell'alto personale della Società delle Nazioni. Al posto del francese Mantux, che abbandona la carica di direttore politico del dipartimento e della segreteria, subentra il delegato giapponese per la Società delle Nazioni, Sugi-Mura. Il delegato uraguayano, l'attuale ambasciatore a Madrid, Fernandes y Medina, occuperà il posto di direttore del dipartimento giuridico vacante da quando von Hamel che lo occupava fu inviato a Danzica, come commissario della Società delle Nazioni.

I colloqui Briand-von Hoesch

PARIGI, 29

Vi è stato un nuovo colloquio ieri tra Briand e l'ambasciatore tedesco; ve ne sarà un terzo la settimana prossima e a dicembre durante la riunione del Consiglio della Lega delle Nazioni a Ginevra, i due commensali di Thoiry potranno fare una seconda colazione nell'idilliaca osteria del Giura. Ma quanta strada sarà stata allora compiuta? Non troppa, a giudicare dalle impressioni che accompagnano i colloqui al Quay d'Orsay. Che questi indichino la volontà di dare consistenza alla politica di riavvicinamento, è fuori di dubbio, ma nello stesso tempo servono ogni volta a dimostrare come la via da percorrere sia irta di intoppi. Gli avversari di Briand, cioè scrittori politici di tendenza nazionalista, dicono addirittura che il ministro degli Esteri comincerebbe ora a comprendere di essere andato troppo oltre nelle promesse tacite ed esplicite. La Germania mirerebbe soltanto ad ottenere lo sgombero della Renania, mentre la Francia rimarrebbe con un pugno di mosche, senza più alcun mezzo di opporsi pacificamente a qualsiasi altra pretesa, come potrebbe essere l'annessione dell'Austria alla Germania.

Voci francesi per l'intesa con l'Italia

e contro le mire tedesche sull'Austria

PARIGI, 29

Un'energica politica di unione latina è propugnata oggi da due scrittori politici che hanno visitato in queste ultime settimane l'Italia: Coty, direttore e proprietario del *Figaro*, ed Emilio Buré, direttore dell'*Avenir*, organo del partito che fa capo a Millerand. Entrambi insistono sull'opportunità di una presa di contatto diretto tra Briand e Mussolini, meravigliandosi anzi che non sia ancora avvenuta.

Emilio Buré, nell'*Avenir*, narra le impressioni del suo recente viaggio in Italia, rammaricandosi di non avervi potuto rimanere alcuni giorni di più per assistere alla celebrazione che si è svolta ieri. Egli conclude il suo articolo scrivendo:

«La politica interna del Fascismo offre un grande interesse, ma noi dobbiamo preoccuparci maggiormente della sua politica estera. E' necessario, come abbiamo ripetuto di frequente, che il nostro ministro degli Esteri abbia un convegno con l'on. Mussolini; oggi lo ripetiamo con maggior fermezza perchè certamente l'intesa franco-italiana non è facile a raggiungere su tutti i punti. Ma tale intesa è indispensabile per la saldezza dei due paesi, come ce lo ha dichiarato lo stesso on. Mussolini. L'annessione dell'Austria alla Germania si sta operando sotto i nostri occhi e noi rimaniamo inerti. Le poste, le ferrovie, le dogane tedesche e austriache stanno per confondere i loro servizi in un unico. Ogni austriaco potrà diventare tedesco senza un decreto di naturalizzazione, in un avvenire prossimo. La Società delle Nazioni non avrà più che da sancire il fatto compiuto. Non è tempo di provvedere?».

La politica monetaria cecoslovacca

PRAGA, 29

Parlando alla Commissione parlamentare sul bilancio, il ministro delle Finanze Englisch ha smentito categoricamente la notizia circa il ribasso del valore della corona cecoslovacca, affermando che la riserva dello Stato è buona, quale non lo è mai stata finora. Negli ultimi mesi, la riserva della Banca di emissione è andata sempre aumentando e si prevede che il bilancio di quest'anno si chiuderà senza debiti. «Noi non vogliamo crediti dall'estero» — ha detto il ministro — ma «vogliamo la stabilizzazione della corona» ed ha aggiunto di essere teoricamente persuaso che la stabilizzazione aurea non è necessaria.

I documenti della spedizione Nobile-Amundsen trafugati in America

BERLINO, 29

Si ha ora notizia da Oslo di un gravissimo furto compiuto ai danni della spedizione polare Amundsen-Nobile. Qualche tempo addietro furono spedite dall'America per la Norvegia 200 casse contenenti tutto il materiale della spedizione. Aperte le casse ad Oslo, si constatò che per la maggior parte contenevano paglia e carta. Oltre a preziosi strumenti, manca tutto il materiale scientifico raccolto nella spedizione della zona polare. Risulta che il furto è stato compiuto in America. Tuttavia non si riesce a comprendere in quale modo, dato il rigorosissimo controllo sotto il quale il materiale fu imballato.

L'Italia occupa il primo posto nel commercio estero della Turchia

ROMA, 29

Dalle statistiche pubblicate in questi giorni dalla direzione generale delle dogane turche, risulta che l'Italia ha occupato il primo posto nel commercio turco, sia nell'esportazione che nell'importazione superando di gran lunga l'Inghilterra.

Per dare un'idea dei progressi compiuti dall'Italia, è sufficiente fare un raffronto tra il commercio estero turco dell'ante guerra e quello dell'anno 1924. Nell'anno finanziario 1909-10 i principali paesi esteri parteciparono al commercio della Turchia nelle seguenti proporzioni: 1) Inghilterra per il 21.33 per cento; 2) Austria-Ungheria per il 15.2 per cento; Francia per il 12.9 per cento; 4) Germania per l'8 per cento; 5) Italia per il 7.93 per cento. Seguivano la Russia, la Bulgaria, gli Stati Uniti d'America, la Romenia, ecc.

Nel 1924 l'Italia è passata al primo posto raggiungendo il 21.5 p. c. del commercio generale turco e la bilancia italo-turca si è chiusa anche nel 1924 a nostro favore con 6.100.197 lire turche di maggiori importazioni in Turchia. In realtà l'attivo della nostra bilancia deve ritenersi assai più elevato perchè fra le esportazioni turche in Italia figurano molte merci indirizzate per transito a Trieste e che per errore vengono classificate come nostre importazioni.

L'imposta sulla terra in Russia

MOSCA, 29

La nuova legge sull'imposta dell'economia agricola ha per base la tassazione dell'insieme delle rendite ottenute da ciascuna azienda rurale. Nell'anno 1926-27 il totale dell'imposta riscossa dai contadini si aggirerà sui 300 milioni di rubli contro i 240 milioni dell'anno 1925-26 e 340 dell'anno 1924-25. Per effetto della progressività, questa somma è ripartita tra le differenti categorie di contadini nel modo seguente: Dal numero totale di 24 milioni di aziende rurali, 6 milioni sono completamente esenti da detta imposta; invece dal 40 al 45 per cento delle aziende pagheranno metà dell'anno precedente e dal 15 al 20 per cento la metà dell'imposta dell'anno passato. I contadini ricchi, e cioè circa 3 milioni e mezzo, pagheranno oltre 140 milioni di rubli. L'anno scorso la più alta percentuale della tassazione in tutta l'U. R. S. S. si aggirò intorno al 12 per cento, mentre per la nuova legge detta percentuale si eleverà al 25%.

La politica fiscale del regime sovietico verso i contadini si esprime non solo in questa legge, ma in un complesso di altri provvedimenti tendenti ad accordare facilitazioni ai contadini poveri o specialmente con la diminuzione delle tasse sull'affittanza, con l'esenzione del pagamento dell'imposta sui proventi del lavoro e ugualmente sui terreni appartenenti a tutte le organizzazioni pubbliche e ciò per contribuire al perfezionamento dell'agricoltura e dell'economia rurale.

Maurras condannato ad un anno di prigione

PARIGI, 29

Maurras è stato condannato a due anni di carcere in un primo processo, contro il quale aveva sporto ricorso in Cassazione. Oggi è stato condannato, dopo un nuovo esame della sua causa, ad un anno di prigione ed a mille franchi di ammenda. Il tribunale ha rilevato in sostanza che nella lettera inviata da Carlo Maurras all'ex ministro Schramek, erano contenuti gli elementi del reato di minaccia di morte. Ma ha ritenuto dover tener conto che la lettera stessa fu scritta sotto l'impulso di una forte emozione. Perciò il tribunale ha attenuato la responsabilità del Maurras, mitigando la sua condanna.

Il maresciallo Cadorna in viaggio per l'Egitto e la Palestina

GENOVA, 29

Il maresciallo Cadorna, giunto ieri da Pallanza si è imbarcato stamane sul piroscafo «Esperia». Ad ossequiarlo a bordo si sono recati numerose autorità, generali ed ammiragli. Il maresciallo Cadorna si reca ad Alessandria d'Egitto, ove presenzierà alla cerimonia commemorativa del 4 novembre e quindi visiterà Gerusalemme.

L'Egitto riduce la produzione del cotone

PARIGI, 29

Un telegramma dal Cairo dice che il Governo egiziano sottoporrà al Parlamento un progetto di legge che riduce di un terzo la superficie di cultura del cotone durante i tre prossimi anni.

Una Repubblica israelita in Ucraina

MOSCA, 29

Il Governo dell'Ucraina ha approvato il progetto di legge sull'organizzazione di una regione nazionale israelita nel dipartimento di Kherson. Questa regione riunirà circa 30 piccoli borghi, i quali hanno una popolazione composta dell'85 percento di ebrei.

I congressisti della lana ospiti a Roma dell'Istituto internazionale di Agricoltura

ROMA, 29

Stamane si sono adunati all'Istituto internazionale d'Agricoltura i rappresentanti dei congressisti che nei giorni scorsi si erano riuniti a Torino alla grande assise internazionale dei lanieri. Tra gli altri erano presenti per l'Italia, il dott. Roberto Dodi, segretario generale dell'Associazione laniera, il cav. uff. Gius. Vitale, in rappresentanza dell'on. Luciano Marsotto, presidente del Consorzio filatori lane e Pettine.

Agli intervenuti ha porto il benvenuto il presidente dell'Istituto internazionale di Agricoltura che ha esposto le questioni per le quali si potrebbe utilmente stabilire una collaborazione tra i servizi dell'Istituto stesso e le organizzazioni laniere allo scopo di sviluppare e completare l'attuale lavoro di centralizzazione e di divulgazione di notizie fatte dall'Istituto.

Il travaglio delle Borse

L'apatia dei risparmiatori

MILANO, 29

(*a. g.*) Ci avviciniamo a un'altra resa di conti di fine mese, senza che il mercato finanziario abbia presentato un sostanziale mutamento nella tendenza che da un anno e mezzo, ma specialmente negli ultimi mesi, lo ha grigiamente carattetrizzato.

Se vi hanno cause invero profonde e liquidabili totalmente solo col tempo e di conserva col risanamento di altri complessi aspetti della situazione economica nazionale, abbiamo pure altri elementi via via sempre più persuasivi e tangibili, tali che dovrebbero spingere capitalisti e risparmiatori ad integrare col loro intervento, per un lato l'azione epuratrice degli alti dirigenti e d'altro canto il processo di convalescenza, non certamente secondato dal loro ingiustificato assenteismo.

Fra i dibattiti in vario senso, ci sembra che oggi, ormai, il nocciolo della grave questione poggi semplicemente su questa assai evidente necessità.

Le Borse, dalle quali il pubblico ha finito per allontanarsi o per dispetto, o per nausea, o per prudenza, si sono trovate abbandonate a meditare e a scontare i propri eccessi. E hanno scontato e stanno scontando amaramente. Ma scontando, per nulla hanno forse meditato sui loro difetti; ciò che probabilmente era loro assai difficile. L'ambiente non è oggi dei più classici e venne indotto in tanti errori e trascinato ed eccitato da una balorda febbre speculativa (quella stessa che all'inizio dello scorso anno trascinava tutto il listino a voli vertiginosi, ha poi precipitato la quota ai derisori livelli attuali), da quando due o tre anni fa il mercato fu invaso da una vera folla di nuovi operatori, da una clientela improvvisata e difficilmente valutabile, che con la comoda risorsa delle operazioni allo scoperto, l'effimera ricchezza inflazionistica e l'austerità di compiti e di costumi deridevole mito, credette indefinita tanta allegria.

In balia di se stesso, l'ambiente ha dunque affrontata la sua pena, dibattendosi in torture talvolta forse sproporzionate ai propri torti e, quel che è peggio, isolato, abbandonato ai pericoli dell'isolamento stesso. Per resistere ed esistere, per rifarsi, il mercato è divenuto esclusivamente speculativo e professionale, perseguendo avventate illusioni e contando su nuovi espedienti, ma affondando invece giorno per giorno nelle sabbie mobili della speculazione per la speculazione.

Tutti i provvedimenti, recenti ed ultimi, adottati dal Governo, sono, o saranno, tante gemme balsamiche nell'inquinata atmosfera del mercato; ma la malattia non è essa forse troppo progredita? Ci spieghiamo. Questi provvedimenti serrano oggi di più ferreo assedio le posizioni malsane e tagliano la strada a certe licenze speculative: tra l'altro, è ora pressochè impossibile, o per lo meno difficile assai, che gli agenti di cambio possano arrischiare operazioni in proprio, e la disposizione andata in vigore, per cui i listini di Borsa devono portare l'indicazione del movimento dei titoli per ciascuna riunione, arreca il vantaggio del pubblico controllo; in tale modo si renderanno pure evidenti certe manovre intorno a taluni titoli, che talvolta, anche senza essere oggetto di affari, quotano i cosiddetti prezzi nominali, diffondendo impressioni assolutamente errate sul loro movimento. Altro opportuno provvedimento restrittivo è quello di ieri, per cui sono vietate le contrattazioni nel dopo-Borsa. Ma se tutte queste strettoie sono d'indubbia efficacia, la situazione non migliora per ciò stesso in quella maniera radicale che richiederebbe la sua gravità; esse piuttosto dispongono il mercato a conservarsi domani quella salute fisica e morale ch'è da venire.

Ma intanto una buona e profonda iniezione di sana clientela reagirebbe sulla tendenza e affretterebbe il processo risolutivo.

Per intanto le Borse sono letteralmente atrofiche a certi fattori e ignorano le proporzioni e esagerano le ripercussioni della rivalutazione monetaria, ignorano gli avanzi di bilancio, il valore intrinseco e i sudati valori morali delle aziende che i singoli titoli rappresentano, palleggiandoseli con una superficialità che deve costare grandi amarezze a molti valorosi capitani delle nostre industrie. L'ambiente non è che o sgomento pel ginepraio in cui s'è cacciato, o sfiduciato e incapace a reagire, o totalmente affannato nelle manovre speculative, chi per approfittare, chi per rivincere o rifarsi.

Fin quando durerà? E' la domanda di tutti, di quanti vi sono impegolati e di quelli che stanno alla finestra. Senza dubbio, dovrà durare fino a che il risparmiatore starà ad assistere e non si deciderà ad intervenire con sane ricompere di portafoglio, «tonificando» l'ambiente. E' vero che ripetute volte fu detto che i livelli dei nostri migliori valori mobiliari non potevano non aver toccata la loro linea del Piave; ma come si potevano immaginare le ritirate cui si è giunti attualmente? E si può, d'altra parte, onestamente pensare ad altre stragi, a nuovi cicloni, e così attendere per comperare domani quello che oggi è già al disotto del più modesto valore? Oggigiorno in Borsa non si parla più, si può dire, del valore intrinseco dei titoli, ma esso sussiste pur sempre. Le aziende ch'essi rappresentano, il reddito che le azioni promettono sono realtà tangibili e godibili, di cui, in sostanza, il listino di Borsa rispecchia giudizi ingrati e ignoranti. La scorsa settimana abbiamo visto molti titoli di imprese solide e in piena attività, e di alcune, come quelle di navigazione e le elettriche, che non temono le alee di cambi e crisi di esportazioni, con dividendi anche del dieci e oltre per cento, scesi al disotto del valore nominale! Giunti a tanto, non si può venirci a parlare di deflazione, di rivalutazione e conseguente revisione dei valori; la Borsa ha più che scontato e anticipato in poche settimane la politica finanziaria a lunga scadenza iniziata dal Governo!

Ma la fiducia del vero risparmiatore può venire scossa da queste disavventure, che alla fin fine gli offrono affari insperatamente allettevoli? S'egli si chiederà se per i suoi titoli sia preferibile una quotazione elevata in moneta avvilita oppure una quotazione più modesta ma corrispondente ad una lira in via di rivalutazione rispetto all'oro e in via di risanamento per spontaneo movimento, all'infuori di interventi e di speculazione, il ragionamento e l'interesse lo condurranno a preferire la seconda possibilità; la quale, anche se una volta raggiunto l'equilibrio nella potenzialità d'acquisto della lira significherà in sostanza la stessa cosa nei rapporti della valuta con la base oro, vorrà pure dire stabilità, ragione di maggior prestigio e di più diffusa fiducia, di vita meno spasmodica per molte attività economiche, di tranquillità, insomma, per tutti.

I detentori che, per realizzare o altro, gettano a mare i nostri migliori titoli; quei capitalisti e risparmiatori che stanno in disparte, freddi dinanzi alla strage e indifferenti alla seduzione dei listini, studino le nostre industrie, confrontino il valore nominale a quello venale odierno delle azioni che tali industrie rappresentano, si mettano al corrente sulla loro situazione e produttività, sui loro profitti e dividendi. E' quello che vanno facendo in questi giorni alcuni finanzieri esteri a Milano e a Torino...

I solenni funerali della Principessa Laetitia

TORINO, 29

Stamane hanno avuto luogo in forma austera e solenne i funerali di S. A. Reale e Imperiale la Principessa Savoia Napoleone.

Alle 9.5 sono giunte le LL. MM. il Re e la Regina, che sono state ricevute da S. A. R. il Principe Umberto e dagli altri Principi della Real Casa, con i quali si sono dirette subito alla chiesa della Gran Madre di Dio, dove è stata impartita la benedizione all'Augusta salma. La vasta piazza era tenuta sgombra dai plotoni dei vari corpi di stanza a Torino, disposti in quadrato. Le associazioni patriottiche fasciste, sindacali, culturali, i Balilla, gli Avanguardisti, le Piccole Italiane, le scuole, sono schierate lungo il Corso Moncalieri e Corso Casale, mentre una notevole folla, malgrado il tempo piovoso, si accalca nelle adiacenze per assistere al passaggio del feretro.

L'ampio pronao e la scalinata della chiesa vengono mano a mano popolandosi di autorità e personalità. Giungono il ministro Belluzzo, S. E. il gen. Etna, commissario del Comune col comm. Dellisanti vice commissario; i comandanti del Corpo d'Armata, della Divisione, del Presidio militare, dell'Aeronautica, i comandanti dei Corpi residenti a Torino, i sen. Agnelli, Orsi, Rebaudengo, Bistolfi, Diramasatta; gli on. Mazzini, Olivetti, Bagnasco, Padrazzi, Bertacchi; il conte Rignon, in rappresentanza della colonia italiana di Monaco; il Corpo consolare; i gen. Dal Pozzo Avogadro, Casretto, Riva, Segato, Sassom; le rappresentanze della Magistratura, dei Sindacati, dei Fasci, il reggente la Federazione, il segretario delle Corporazioni sindacali fasciste comm. Meledandri, le rappresentanze di associazioni, sodalizi e numerosissime autorità e personalità. Sono pure presenti l'on. Dino Alfieri con due valletti municipali di Milano, in rappresentanza dell'on. Belloni, r. Commissario di quella città.

Alle 9.15 precise giungono le LL. MM. il Re la Regina che sono accompagnati dalle LL. AA. RR. il Principe di Piemonte, il Duca di Genova, il Duca di Pistoia, il Conte di Torino, la Duchessa d'Aosta, la Principessa Adelaide, il Principe di Udine, il Duca di Bergamo, il Duca delle Puglie, il Duca di Spoleto con gli aiutanti di campo di S. M. il Re, gen. Cittadini, e di S. A. R. il Principe Umberto, gen. Clerici. Le LL. MM. ed i Principi con i loro seguiti, ossequiati dalle autorità presenti, prendono posto sotto il trono del tempio.

Alle 9.30 giunge il corteo funebre. La salma è preceduta da uno squadrone di carabinieri a cavallo e seguita da 16 valletti in livrea rossa, recanti ceri, con gli scudi e con lo stemma Sabaudo. Seguono le automobili nelle quali sono le LL. AA. RR. il Principe Napoleone, fratello dell'Estinta, il Duca d'Aosta, il Conte di Torino, le LL. EE. il sen. Perla, il ministro Di Scalea, il prefetto di Torino cav. di gr. cr. D'Adamo, il commissario di Moncalieri dott. Avenanti, i gentiluomini di Corte conte Fossati Ranieri e conte di Sant'Elia. Vengono poi i carri funebri sui quali sono numerose corone. Il corteo è chiuso da uno squadrone di carabinieri a cavallo. Il feretro, giunto dinanzi alle cancellate della chiesa della Gran Madre di Dio, sosta e mons. Gamba, assistito da mons. Pinardi e dal capitolo metropolitano, impartisce la benedizione alla salma. Subito dopo le LL. MM. il Principe Umberto, gli altri Principi Reali, i gentiluomini di Corte, i ministri Di Scalea e Belluzzo, il sen. Perla, mons. Gamba arcivescovo di Torino, ed il Prefetto prendono posto nelle automobili e si recano a Superga, dove, dopo una Messa, officiata da mons. Bosia, prefetto della basilica, ha luogo la tumulazione della salma nel Reale sepolcreto.

L'Ispettorato tecnico della pesca

e le norme che lo disciplinano

ROMA, 29

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto:

Art. 1) L'Ispettorato generale della pesca, istituito con decreto legge 24 maggio 1925, N. 1140, è sopresso come una unità amministrativa autonoma nel Ministero dell'Economia Nazionale ed i servizi che lo costituiscono passano alla dipendenza della Direzione generale dell'industria e delle miniere.

Art. 2) I servizi amministrativi di detto Ispettorato restano ordinati in divisione amministrativa. L'ufficio tecnico è ordinato in ispettorato e prende il nome di «Ispettorato tecnico della pesca».

Art. 3) Il direttore generale dell'industria e delle miniere è membro di diritto dei consigli e dei comitati dei quali faceva parte il capo dell'Ispettorato generale della pesca.

Art. 4) Con decreto del ministro per l'Economia Nazionale saranno dettate le norme per l'esecuzione del presente decreto.

Nuovi edifici scolastici per l'Istria

ROMA, 29

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto:

Art. 1) Per provvedere al funzionamento delle scuole elementari nella provincia dell'Istria è autorizzata la costruzione, a cura del Ministero della Pubblica Istruzione, di edifici scolastici che saranno dati ai comuni in uso, con l'obbligo della custodia e manutenzione secondo le norme vigenti per i locali scolastici. Negli edifici per le scuole rurali in località ove difettino case di abitazione civile, sarà obbligatoria anche la costruzione dell'alloggio per l'insegnante, il quale sarà tenuto al pagamento del canone che verrà determinato dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Art. 2) Per provvedere alle spese necessarie per la compilazione dei progetti, l'acquisto e l'occupazione delle aree, la direzione dei lavori, i sopraluoghi per la sorveglianza ed il controllo, la costruzione e l'arredamento principale (banchi e cattedre) delle aule scolastiche di cui al precedente articolo, è autorizzata sul bilancio del Ministero della Pubblica Istruzione, l'assegnazione di lire 1.250.000 all'anno per otto esercizi finanziari a decorrere da quello 1926-27.

Art. 3) Le spese di affitto e di manutenzione dell'edificio del R. Liceo-Ginnasio di Pola, nella somma di lire 222.652.10, sono per il periodo dal 3 novembre 1918 al 3 settembre 1926, a carico dello Stato.

Art. 4) Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge ed è autorizzata la presentazione del relativo disegno di legge.

Bollettino giudiziario

ROMA, 29

Paone canc. con funz. sottordine Pretura Merano tramutato Pretura Milano stesse funzioni. Marchi canc. funz. sottordine Tribunale Bolzano tramutato stesse funzioni Pretura Milano. Vitale canc. funz. sottordine Pretura Lonigo tramutato Pretura Rivarolo Canave stesse funzioni. Maddalena canc. funz. sottordine Tribunale Vicenza è tramutato Tribunale Cassina stesse funzioni. Avolio canc. funz. direttive Pretura Adria, tramutato Tribunale Como con funzioni sottordine. Ortoleva canc. funz. direttive Pretura Asiago tramutato Pretura Nicosia stesse funzioni. Il volontario nella cancelleria del Tribunale di Trieste Cristofani continuando a prestare servizio nell'attuale ufficio e con riserva di determinare l'anzianità e la posizione di graduatoria è nominato cancelliere di II classe (grado 11).

Una spada d'onore consegnata a Sassari

all'eroico generale Carlo Sanna

CAGLIARI, 29

Ieri mattina, nel teatro Politeama Margherita, alla presenza del ministro Fedele, di numerose autorità, di rappresentanze e di folto pubblico, è avvenuta la solenne consegna di una artistica e preziosa spada d'onore al gen. Carlo Sanna, eroico condottiero delle magnifiche truppe durante la guerra.

Il festeggiato, che indossava l'uniforme di comandante di Corpo d'Armata, ha preso posto sul palcoscenico, a fianco del ministro, attorniato dalle autorità. Le associazioni combattentistiche hanno intonato inni di guerra, tributando al loro generale entusiastici evviva. Il commissario di Senorbi, avvocato Mocci, ha letto numerosi telegrammi di adesione pervenuti al gen. Sanna, fra cui quelli del Duca d'Aosta presidente del Comitato d'onore, dei ministri Federzoni, Rocco, Volpi, Belluzzo e Ciano, del sottosegretario di Stato Cavallero, del Presidente del Senato Tittoni, del Presidente della Camera Casertano, degli ammiragli Thaon di Revel e Acton, dei marescialli Cadorna, Diaz e Giardino, del Governatore di Roma sen. Cremonesi, dell'on. Pennavaria segretario del comitato della maggioranza parlamentare, e di molti altri. Ha comunicato che l'on. Mussolini ha incaricato il Prefetto di rappresentarlo.

L'avv. Mocci, a nome del Comitato ordinatore delle onoranze, ha espresso quindi al festeggiato i sentimenti che hanno animato i sottoscrittori pel prezioso dono ed ha porto il dono stesso consegnando infine un album con 14.000 firme di adesione e la sciabola d'oro e d'argento, artisticamente modellata, che è contenuta in un ricco cofano. Dopo di ciò il deputato fascista Conte Cao di S. Marco, presidente della Federazione provinciale dei combattenti, ha pronunciato un discorso ricordando i fasti grandiosi della Brigata Sassari e l'eroismo dei sardi, rilevando che uguale ardore e uguali sentimenti i sardi di oggi nutrono verso l'idea fascista che sorse dalla guerra e per raccogliere la vittoria. L'on. Cao ha detto che nel generale Sanna la Sardegna di oggi festeggia tutti i suoi morti. Dopo brevi parole dell'avv. Senes, per la Federazione dei combattenti e la Federazione fascista della provincia di Sassari e del gen. Rossi, comandante la Divisione militare, che a nome dell'ufficialità ha rivolto al gen. espressioni di vivo affetto, l'on. Pili, segretario politico provinciale fascista ha consegnato al gen. Sanna la tessera fascista onoraria. L'oratore ha ricordata l'azione vigile, prudente, sagace, ferma e risoluta svolta dal gen. Sanna quando negli anni 1919 e 1920 comandò le guarnigioni di Torino e di Trieste e seppe rintuzzare senza tentennamenti l'onda bolscevica. Ben può quindi considerarsi l'odierno tesserato fra i primissimi fascisti d'Italia. Tutti gli oratori sono stati vivamente applauditi.

E' sorto quindi a parlare l'on. Fedele, il quale si è detto lieto ed orgoglioso di porgere a nome del Governo Nazionale e del suo Capo l'omaggio migliore al valoroso gen. Sanna, omaggio che va non soltanto alla persona del condottiero valoroso, ma a tutta la gloriosa razza sarda che tiene sempre salda ogni virtù: semplicità ed austerità di vita, tenacia nel lavoro, volontà pronta ad ogni sacrificio e all'adempimento di ogni più sacro dovere. La cerimonia ha anche un altro significato, ha proseguito il ministro, in quanto si compie nel 4.o annuale della rivoluzione fascista. Il Fascismo ha infatti raccolto la gloria di Vittorio Veneto. Il ministro Fedele ha così concluso: «Il Fascismo sardo è stretto oggi attorno a voi per affermare che quelle bandiere che già sventolarono sui campi di battaglia, le riporteranno a sventolare al sole quando la Sardegna sarà non soltanto vigile guardia della Patria sul mare, ma un molo proteso nel grande mare nostro dal quale i figli di Sardegna saranno i primissimi a balzare incontro all'avvenire che non vorrà essere che di gloria e di grandezza per la Patria».

La fine del discorso del ministro è stata fatta segno ad una grande dimostrazione di entusiasmo.

Il gen. Sanna, celando a stento l'interna commozione, tra gli applausi fragorosi, ha ringraziato di tanta dimostrazione di affetto che egli considera non come rivolta alla sua persona ma verso tutti i combattenti sardi. Dopo avere ricordato gli episodi di valore, legge il diario dei suoi soldati eroici e si sofferma ad illustrare brevemente la sua azione svolta dopo la guerra, quando dovette con energia arginare il dilagamento bolscevico a Torino e a Trieste. Fin d'allora egli era fascista perchè si studiò di contemperare l'adempimento del proprio dovere militare con l'impulso interiore del suo animo. — Applausi fragorosi e alalà hanno chiuso la patriottica cerimonia.

San Francesco commemorato a Berlino

BERLINO, 29

Nella sala Filarmonica, alla presenza del Cancelliere Marx, ha avuto luogo la commemorazione di S. Francesco d'Assisi. Due padri francescani della Germania orientale hanno pronunciato discorsi rievocando la vita del Santo. E' stata poscia letta una lettera del Nunzio apostolico mons. Pacelli, assente da Berlino, nella quale egli esprime l'augurio che i cattolici berlinesi prenderanno la vita del Santo a modello della loro vita.

Contadino ucciso a schioppettate in una stalla

POLA, 29

Giunge notizia da Marzana (Dignano) di un grave fatto di sangue avvenuto a Stanzia Sansa. Un contadino, tale Vito Radolovich, di 24 anni, è stato rinvenuto cadavere in una stalla ove si era recato l'altra sera a guardia del bestiame. La triste scoperta venne fatta dalla mamma e dal fratello dell'ucciso che, impressionati per non vedere far ritorno a casa il proprio congiunto, si recarono alla stalla distante circa un chilometro dall'abitato. Apertala ebbero dinanzi a loro una terrificante visione: sulla paglia giaceva il cadavere del Radolovich, ucciso da una fucilata sparatagli a bruciapelo in direzione del cuore. Disperati, i congiunti corsero ad informare i carabinieri che prontamente accorsi iniziarono le prime indagini. L'impressione in paese pel grave fatto è enorme. Molte sono le ipotesi che però tutte escludono trattarsi di suicidio. E' probabile che il poveretto sia stato ucciso per vendetta.

Un duello per motivi politici a Vicenza

VICENZA, 29

Stamane, in una sala del palazzo Prissino, si sono battuti alla sciabola il segretario federale fascista dott. Garelli e il rag. Oggionato, segretario della locale sezione repubblicana. La vertenza è stata originata da questioni politiche. I duellanti, che si comportarono assai coraggiosamente e che non si sono riconciliati, erano assistiti rispettivamente dal sindaco di Vicenza, dal conte Alessandro Dall'Orto, dall'avv. Delmoli e dall'avv. Guido Rezzara. Lo scontro, vivacissimo è durato due ore e mezzo. Entrambi gli avversari sono stati feriti leggermente più volte. Lo scontro è stato fatto cessare per stanchezza degli avversari.

Il calendario del campionato italiano

di seconda Divisione (Girone C)

GENOVA, 29

Il Direttorio Divisioni Inferiori Lega Nord ha così stabilito il calendario del campionato italiano di seconda divisione. Il presente calendario serve per il girone di andata e le partite avranno luogo sul campo della società prima nominata. Per il girone di ritorno pur eseguendo il medesimo ordine, le partite si effettueranno sul campo della società seconda nominata.

Prima giornata: Fiume-Edera, Copparese-Ponziana, Pordenone-Dolo, Gorizia-Vicenza, Petrarca-Faenza.

Seconda giornata: Petrarca-Pordenone, Dolo-Fiume, Ponziana-Gorizia, Edera-Copparese, Faenza-Vicenza.

Terza giornata: Petrarca-Edera, Fiume-Ponziana, Faenza-Dolo, Gorizia-Pordenone, Vicenza-Copparese.

Quarta giornata: Ponziana-Petrarca, Pordenone-Fiume, Edera-Faenza, Copparese-Gorizia, Dolo-Vicenza.

Quinta giornata: Petrarca-Dolo, Fiume-Copparese, Edera-Pordenone, Ponziana-Vicenza, Faenza-Gorizia.

Sesta giornata: Ponziana-Edera, Fiume-Faenza, Gorizia-Petrarca, Dolo-Copparese, Vicenza-Pordenone.

Settimana giornata: Ponziana-Faenza, Edera-Dolo, Gorizia-Fiume, Vicenza-Petrarca, Pordenone-Copparese.

Ottava giornata: Edera-Vicenza, Fiume-Petrarca, Copparese-Faenza, Ponziana-Pordenone, Dolo-Gorizia.

Nona giornata: Vicenza-Fiume, Petrarca-Copparese, Dolo-Ponziana, Faenza-Pordenone, Gorizia-Edera.

Unione fiumana batte Fascio Grion 4-1

FIUME, 28

La grave sconfitta di domenica scorsa ha costretto i dirigenti l'Unione Fiumana a correre ai ripari. All'uopo tutti i giuocatori disponibili sono passati in rassegna e oltre ai soliti abbiamo notati Greiner, Giacchetti, Pasquali, Sumberaz, Hervath, Milinovich II e Musiol, mentre diversi titolari — meno Ossoinack, Spada e Negrich, esclusi — in qualcuno dei tre tempi di mezza ora, hanno coperto, a titolo di esperimento, differenti posti.

Contro queste diverse formazioni la valorosa squadra polese del Fascio Grion, così ingiustamente e duramente colpita con la esclusione da quella seconda divisione che le compete non solo per tradizione ed anzianità ma anche per diritto giacchè veniva tagliata fuori dalle finali di terza divisione per fatti indipendenti dalla sua capacità e volontà, ha tenuto testa con onore, marcando anche, frutto di una bella azione di Dinelli-Zucca, il goal dell'onore. Indubbiamente la difesa polese è una vera roccaforte e se possedesse una linea di sostegno di tale stampo sarebbe una squadra tra le migliori della regione. Del sostegno l'unico è Vojak, oggi pure ammirato, che ha tenuto con onore il proprio posto di centro-sostegno, colmando in piccola parte quel grande moto tra difesa e attacco, che inesorabilmente tagliava fuori nettamente i volitivi ed insidiosi attaccanti.

Dell'Unione Fiumana non molto abbiamo da dire, avendo notato ben poco di rimarchevole. Ad ogni modo Zenco e Giacchetti sembrano all'altezza del loro compito ed in partite di campionato potrebbero dar buoni frutti. Hervath, intensificando l'allenamento, crediamo possa divenire un elemento prezioso, come lo era quando giuocava con il Gloria. Mihalich, insido certamente rende più che all'ala e lo dimostrò anche oggi.

Per la cronaca diremo che nei primi due tempi segna Mihalich un goal per ripresa, poi nel 3.o tempo segnano Serdoz, Zucca e a nove minuti dalla fine su calcio piazzato Varglien segna il IV per la Fiumana.

Un morto e tre feriti

per lo scoppio di una bomba a mano

GORIZIA, 29

All'Ospedale dei Fatebenefratelli di Gorizia, furono trasportati in gravi condizioni certi Luigi Bitesnik, di 13 anni, con una grave ferita al fianco destro e frattura della quinta e sesta costola e con la frattura della spina dorsale; Francesco Bitesnik con una ferita all'osso frontale e con ferite di scheggia al ventre e Francesco Struchel, con una vasta ferita sanguinosissima al piede destro. I nominati sono tutti provenienti da Bitesk, in quel di Gargaro.

Sull'origine delle ferite abbiamo potuto avere le seguenti informazioni:

Luigi Bitesnik si trovava stamane in compagnia di Francesco Bitesnik, di 20 anni, a raccogliere rottami di ferro, in una gora sita ai piedi di un bosco a Bitesk. Fra i rottami c'erano anche dei petardi e delle bombe a mano arrugginite, residuate dalla guerra. Ad un tratto, mentre Francesco Bitesnik si trovava a frugare fra i ferravecchi, una bomba scoppiò con grande fragore, investendolo in pieno e facendo scempio del suo povero corpo. Contemporaneamente Luigi Bitesnik, che si trovava a poca distanza, veniva colpito in un fianco, ruzzolando poi giù per la china, nella gora, da dove fu più tardi estratto, con le costole fracassate. Fatalità volle che al momento dello scoppio si trovassero a passare, a breve distanza, l'uno dietro l'altro, i nominati Francesco Bitesnik, di 25 anni, che si recava nel bosco per raccogliere legna da ardere e che sullo stesso sentiero, con una voluminosa cesta di legna, caricata sulle spalle, passasse pure Francesco Struchel, che fu colpito al piede destro.

Richiamati dallo scoppio e dalle grida dei feriti, accorsero sul posto alcuni terrazzani i quali si prodigarono a medicare i feriti e a trasportarli in una casa colonica, posta nelle immediate vicinanze del bosco. Ogni soccorso però al povero Francesco Bitesnik rimase vano, poichè lo sventurato era già morto.

Mentre la Croce Verde provvedeva a trasportare i feriti all'Ospedale dei Fatebenefratelli di via Alvarez, dove particolarmente grave fu giudicato lo stato di Luigi Bitesnik, si provvide ad avvertire della tragedia le competenti autorità di vigilanza che, dopo le constatazioni di legge, ordinarono la rimozione del cadavere che fu trasportato al Cimitero di Garbaro.

Due arresti a Monfalcone

MONFALCONE, 29

Nell'Albergo «Dora», sito in via IX Giugno, ieri sera verso le 21, tale Giuseppe Kuscar fu Francesco, del circondario di Gorizia, venne a contesa con altro individuo, e mentre i due erano alle prese, comparve una pattuglia di carabinieri, che separò i contendenti, procedendo all'arresto del Kuscar.

L'arrestato, privo di documenti, è stato messo a disposizione dell'autorità di p. s.

I carabinieri trassero inoltre questa notte agli arresti Giuseppe Tosolini, muratore, da Feletto Umberto, qui residente, per ubriachezza molesta e ripugnante.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. D. L. 7 ottobre 1926, N. 1791, che entra in vigore da oggi e che stabilisce che gli impiegati che prestano servizio negli ambulanti, quando sono in servizio viaggiante, hanno l'obbligo di indossare la divisa consistente in una vestaglia ed un berretto della foggia che verrà stabilita con decreto del ministro delle Comunicazioni.

COMUNICATI *)

Nel 50.o anniversario del matrimonio di
NINA DE CARLI
e
GIOVANNI GATTINELLI
augurano loro ogni felicità
la figlia Gisella e il genero Giusto Salatei
Trieste-Capriva di Cormons
30 ottobre 1926

COSULICH-LINE

per NEW YORK:
«PRESIDENTE WILSON» . 13 novembre
«MARTHA WASHINGTON» 14 dicembre

per RIO DE JANEIRO e BUENOS AIRES:
«ATLANTA» . . . . . . 20 novembre
«SOFIA» . . . . 18 dicembre

CROCIERE TURISTICHE NELL'ADRIATICO e MEDITERRANEO con il piroscafo da crociera «STELLA D'ITALIA»

NAVIGAZIONE A VAPORE
"RAGUSEA„ S. i. A.
Sede in Ragusa

Il piroscafo di prima classe
"Napried„
partirà, il 4 novembre, **da Trieste**, assumendo merci per:
CANDIA, ALESSANDRIA, PORT SAID, JAFFA, CAIFA, BERUTTI, TRIPOLI, MESSINA, ALESSANDRETTA, CIPRO.
Questo vapore assumerà pure merci da Trieste per Sussak.
Gli agenti:
E. MILANO & C.o
Telef. 12-75 e 5-31

IL PRIMARIO
dott. Massimiliano Gortan
E' RITORNATO

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità N. 23-25, pianoterra
Incanto
che verrà tenuto **sabato 30 corr., dalle 9 alle 11**: Braccialetti d'oro; macchine da scrivere «Yost» e «Royal»; scrivanie; armadio a rouleau; pressa lettere; specchi; sgabelli; quadro; colonne portafiori; tavoli; armadio a 4 cassetti; vestiario e biancheria usata.

Sindacato Proprietari Macellai

Da oggi, i prezzi della
CARNE BOVINA NOSTRANA
subiscono un **ribasso di 60 centesimi** il chilogr. e saranno quindi i seguenti:

Parti anter. con giunta	**L. 7.80**	il kg.
» **poster.**	» **9.—**	»
Polpa	» **12.20**	»

Da oggi anche i prezzi della
CARNE CONGELATA
subiscono un **ribasso di 40 centesimi** il chilogramma.
IL REGGENTE

Salone Mode
E. COGOI
Corso V. E. III, N. 13, I piano
Assortimento cappelli da Signora — Rimodernature

COOPERATIVE OPERAIE
In tutti gli Spacci
Ribasso prezzi
Carne congelata
Parti posteriori, da L. 6.80 a L. **6.40** il kg.
Parti anteriori, scelte, da L. 5.60 a L. **5.20** il kg.
Parti anteriori, da L. 4.20 a L. **4.—** il kg.
Grande assortimento
carne di vitello, dindiette e galline

"Occasionissima
per oggi
Scampoli
di SETA - LANA e COTONE
col **20%** di sconto
SUI PREZZI GIA' RIDOTTI
DEGLI SCAMPOLI
M. WEISS
Corso Vitt. Em. III, N. 7

Magazzino Vestiari
Piazza della Borsa 6
Grandi ribassi
dal 20 al 50%

I. GRUPPO: **LANERIE DA SIGNORA**
Velour, disegni di moda, da **L.** . **L. 33.—**, **L. 52.—** e **L. 58.—** al m. Su questi prezzi sconto del 20%. **Stoffe fantasia, Kasha uniti e rigati** tipo inglese; **Gabardine colorati**; **Cover-coats; Ottomane; Reps**; **tine, Popeline e Draps**, in tutti i . Sconto 20%.
Moufion per mantelli pigyama, in colori, a **L. 30.—** il metro. Sconto

II. GRUPPO: **SETERIE e VELLUTI**
Velluti per modisteria; **Duvetine**, **tlassè; Felpa; Caracul** ed **Astr.** Sconto 50%.

III. GRUPPO: **COTONERIE:**
Fustagni colorati e fantasia. Sconto . **Lawn-tennis** in colori. Sconto 30%. **Velour cotone e tagli fustagno.** Sconto

IV. GRUPPO: **MINUTERIE:**
Guarnizioni; Nastri; Pizzi; Collari; lutine; Frange; Ricami; Seta; **Seta splendor; Applicazioni.** Sconto

V. GRUPPO: **PALETOTS e SOPRA**
Paletots per ragazzi dai 3 ai 12 . **Soprabiti** uomo. Sconto 30%

VI. GRUPPO: **COPERTORI DA LE**
in tulle bianco, vari disegni. Sconto

VII. GRUPPO: **CALZATURE DA D e DA BAMBINI:**

Scarpe da donna, colori, vitello . da	L. 92.— a	L.
Scarpe da donna, vernice, scollate e chiuse . . .	» 85.— »	»
Scarpe da donna, francesine . .	» 72.— »	»
Scarpe da donna, francesine, chevreaux . . .	» 48.— »	»
Stivali da donna, alti, chevreaux	» 70.— »	»
Stivali da donna, vitello . . .	» 45.— »	»
Scarpe da donna, americane, vitello	» 46.— »	»

Stivaletti e Scarpette, neri e colorati, bambini, a seconda dei numeri, dal al 50% di sconto.

VIII. GRUPPO: **CAPPELLI DA UO DA BAMBINI.** Sconto 20%.

Grande Assortimento STOFFE DA U SARTORIA DI PRIMO ORDINE

Ai soci che presentano la tessera, ulteriore sconto del 5%
Ai soci di provincia, abbuono delle spese viaggio in proporzione agli acquisti

Domani domenica esposizione

DUE COSE SI AMMIRANO A TEATRO
1) Il primo attore — 2) Il contorno
Ebbene ne
L'uomo più allegro di Vienna
il primo attore è il
comm. RUGGERO RUGGERI
ed il contorno è composto degli
Maria Korda — Victor Varkoni
Gianna Terribili — Alfredo Marti
Come non essere attirati
al GRAN CINEMA ITALIA

TOSSI
Il Creo Godina (Creofofolactol) mentre da un lato sopprime quasi del tutto e rapidamente gli accessi di tosse, dall'altra esercita un'azione curativa diretta sui focolai polmonari. Il Godina lo trovate in tutte le farmacie.

OGGI trionfa al NAZIONALE
la grandiosa rivista della primaria compagnia di
MARIO MOLASSO
PAZZI e PUPAZZI - 1 atto e 7 quadri
Alla schermo, l'eccezionale formidabile capolavoro
MYLORD L'ARSOUILLE
Il Re della crapula

CRONACA DELLA CITTÀ

Il problema idrico

Vale la pena di costruire un secondo tubo?

La recente mareggiata, per cui s'ebbero a lamentare gravi danni su tutta la costa, compresa la riviera di Barcola, rappresenta una esperienza meritevole di essere sfruttata per quanto riguarda il ventilato progetto di accompagnare il vecchio tubo di 500 mm. dell'Aurisina — precisamente lungo il tratto compreso tra Cedas e Miramare — con un secondo tubo in acciaio a giunture elastiche.

Se non andiamo errati il nuovo tubo, del medesimo diametro di quello esistente, sarebbe lungo 600 metri circa e verrebbe appoggiato al suolo della strada verso il mare. Ancorato robustamente quindi alle murature delle banchine, ma esposto all'aria. Nel caso che avessero a ripetersi gli inconvenienti per i quali la città per qualche giorno soffrì una notevole penuria d'acqua potabile, il secondo tubo entrerebbe in funzione, sostituendo il primo, con che — si dice — il rifornimento idrico della città non subirebbe interruzioni.

Se le nostre informazioni sono esatte, il lavoro nel suo insieme peserebbe sulle stremate finanze del Comune per 600.000 lire, somma che qualcuno opina insufficiente alla bisogna, per cui sarebbe da preventivarsi un milione addirittura.

Or ci sia concesso chiedere se valga veramente la pena di imporre un simile sforzo finanziario al Comune, per un provvedimento la cui precarietà è evidente. Anzitutto: è possibile assestare il tubo in discorso così solidamente alla banchina tra Cedas e Miramare, in modo da escludere in modo assoluto l'alea che un colpo o ripetuti colpi di mare non abbiano un giorno o l'altro a schiantarlo? Facciamo il caso preciso: il tubo comunque fissato alla banchina, avrebbe potuto resistere all'ultima mareggiata?

Sarebbe ingenuo affermarlo quando si pensi che la singolare violenza delle onde è riuscita a strappare i banchi in cemento armato, a frantumare un robustissimo muro costruito con lo stesso materiale, a trascinare al largo dei grossi blocchi di pietra che per la loro mole sembrava dovessero essere preservati dalle offese dei marosi e dall'impeto del libeccio.

L'ultima mareggiata, si dice, rappresenta un caso eccezionale; se non che vuolsi ricordare che tre o quattro anni or sono il molo di Barcola, presso il giardinetto, venne fracassato da un'altra mareggiata, per cui si dovette rifarlo di sana pianta. Chi, perciò, è in grado di garantire l'assoluta consistenza e resistenza del progettato tubo?

Ma v'è altro. Il tubo dovrebbe essere allo scoperto, vale a dire sottoposto alle influenze climateriche della nostra regione, i cui estremi non di rado, anzichè rassomigliare al tipo di clima marittimo, rasentano quelli propri al tipo continentale. Ne consegue che i metalli esposti all'aria soffrono allungamenti e accorciamenti assai più sensibili che altrove, secondo che sia estate o inverno, variazioni queste che potrebbero far correre seri rischi alla capacità di resistenza delle giunture. Ma anche, quando non si voglia tener conto di questo fatto, resta l'altro per il quale l'acqua, sotto la sferza canicolare di luglio e di agosto, giungerebbe in città calda tanto da rendersi imbevibile.

Nè basta. Il tubo, siccome sottoposto alla pressione di ben 14 atmosfere, in caso di lesione scoppierebbe a simiglianza di un grosso proiettile, con eventuali danni alle cose e alle persone vicine. Senza contare il tormento provocato dal terreno di natura friabile, il quale, ove accentuasse la sua tendenza allo scivolamento verso il basso, trascinerebbe indubbiamente e il tubo esistente e quello nuovo posto lungo la banchina. Infine è da tenere il debito conto dello spirito vandalico dei malviventi grandi e piccini, per i quali la proprietà pubblica è di nessuno, per cui è lecito tutto contro di essa.

Queste considerazioni non possono non essere presenti all'intelligenza dei tecnici, i quali, agli inconvenienti esposti, siam certi che potrebbero aggiungerne altri. Ad ogni modo il provvedimento avrebbe carattere di provvisorietà, e allora val meglio adoperare la somma prevista a qualche cosa di più duraturo o di meno aleatorio di quello rappresentato da un tubo lungo 600 metri e ancorato alle banchine a mare, esposto alle intemperie e alle burrasche travolgenti come l'ultima.

Intanto constatiamo che l'attuale tubo di 500 mm., durante la tempesta, a malgrado dei marosi che spazzavano il terreno circostante, ha resistito senza dar luogo a inconvenienti di sorta. Ciò significa che le misure adottate dalla Direzione degli Acquedotti — misure le quali si traducono nella sorveglianza diretta e continua — sono state sufficienti a garantire il rifornimento di acqua alla città. Conveniamo invece che occorre provvedere in maniera definitiva nei riguardi del servizio idrico, con un piano organico di ricerche e di sfruttamento di sorgenti vicine, ovvero attuando, quando che sia, un più vasto progetto, il quale assicuri in ogni tempo e circostanza alla città quella quantità di acqua che è necessaria ai suoi bisogni presenti e futuri.

Un progetto

Riceviamo:

«Gli articoli pubblicati recentemente allo scopo di mettere in discussione il problema dell'approvvigionamento di acqua potabile si limitano a considerare il grandioso progetto della Società dell'Alto Timavo e quello troppo modesto di proseguire con piccoli impianti di ripiego per soddisfare ai bisogni più urgenti.

Ma vi è una terza soluzione studiata dal sottoscritto assieme all'illustre idraulico prof. Ganassini, che risolverebbe la questione da troppo tempo dibattuta. Si tratta della derivazione del corso d'acqua sotterraneo della grotta di Trebiciano.

Lo studio del prof. Ganassini, consegnato al Commissario prefettizio, porta le seguenti conclusioni:

Quantità d'acqua disponibile in periodo di magra circa 100.000 m. c. giornalieri.

Sollevamento a mezzo di pompe fino alla quota 120 circa, della quantità d'acqua occorrente.

Convogliamento dell'acqua a S. Giovanni di Guardiella, mediante una galleria lunga circa tre chilometri.

L'acqua di Trebiciano fu ripetutamente analizzata e trovata sempre di qualità ottima.

Il costo dell'impianto è di circa 20 milioni di lire.

Oltre a fornire l'acqua ad un costo inferiore a quella dell'Alto Timavo, questo provvedimento risulterebbe anche assai più economico nei primi anni di esercizio, perchè la spesa di sollevamento verrebbe fatta solo per l'acqua realmente utilizzata.

Questo progetto, assieme allo studio del prof. Ganassini, fu presentato nel settembre u. s. al Commissario prefettizio, il quale si riservò di farlo esaminare da una commissione di esperti.

La ditta proponente ha richiesto al Commissario prefettizio una breve opzione per poter dimostrare il finanziamento dell'opera progettata.

Voglia gradire, sig. Direttore, i miei distinti saluti. - B. Luzzatto».

A fonte ineccepibile ci risulta che effettivamente il progetto in discorso, insieme a qualche altro, dal comm. Perez, commissario al Comune, è stato passato all'Ufficio tecnico comunale per un primo esame, al quale seguirà quello di tecnici specialisti in materia. Il problema, in altre parole, è sostanzialmente tecnico, per cui ogni decisione in merito spetta ad un consesso di specialisti di fiducia del Comune, dopo di che sarà dato luogo alla questione del finanziamento.

La traslazione della salma di Filippo Zamboni

Il Municipio di Trieste invita i cittadini a ritrovarsi oggi alle 15 in piazza Oberdan per comporre il corteo che condurrà verso il Cimitero della sua terra natale le ceneri di Filippo Zamboni, qui giunte da Vienna. Ivi il Poeta morì, lontano dalla patria, nel 1910, lasciando Trieste erede di ogni sua memoria più preziosa e del desiderio che la sua urna fosse custodita in questa terra a lui cara.

Il Comune sollecita le autorità, le associazioni, le scolaresche, i cittadini, ad unirsi al corteo, portandovi le loro insegne, i loro gagliardetti, le loro bandiere. Caldo vuol essere il tributo d'affetto di Trieste alla memoria di questo italiano magnanimo nelle armi e nelle lettere che, nato qui di famiglia romana e durante un temporaneo soggiorno dei suoi, non volle mai altrimenti considerarsi che triestino, e amò questa città di un fiero amore, quasi diremo romanamente.

La recente pubblicazione delle sue «Memorie del battaglione universitario romano», ammirabile libro, scritto con penna di fuoco, ci dispensa dal ricordare il giovane insorto del Quarantotto, il combattente contro l'Austria a Cornuda e a Vicenza, il capitano di Garibaldi all'assedio di Roma. E della potenza di scrittore di Filippo Zamboni, poeta, drammaturgo, archeologo, storiografo, dantista, dica l'ammirazione che a lui dimostrarono uomini come il Guerrazzi, il Mamiani, Atto Vanucci, il Carducci, il Rapisardi, lo Scartazzini. Non molto conosciuto dalle ultime generazioni italiane fu questo poeta vissuto lungamente a Vienna, insegnando letteratura italiana ai nostri esuli studenti e agli stranieri; ma fu un ingegno potente. E quando meglio suonerà la fama rivendicata del suo valore, sarà anche più grande onore di Trieste avergli dato i natali, esserne stata amata fino alla morte e custodirne le ceneri.

La festa del Genio

I militari del Genio festeggiano nel giorno in cui ricorre l'annuale della rivoluzione fascista, la prima impresa in cui il Genio militare italiano potè partecipare e distinguersi ad un'azione di guerra: la presa di Gaeta. Di buon mattino, il 28, nella caserma del V Raggruppamento erano convenuti assieme ai rappresentanti delle diverse armi e a ufficiali del Genio in congedo, i generali Corso della Sassari, Rizzi del Genio, Pugliese comandante della divisione di Trieste, cui si aggiunse poi S. E. il generale di Corpo d'Armata Montanari.

Il suo arrivo segnò l'inizio della breve e austera cerimonia. Gli porse il saluto il colonnello Avvenente, che brillantemente ricordò ai soldati le glorie dell'Arma nelle gesta e negli eroi. S. E. Montanari rispose associandosi ed elogiando l'orazione del colonnello, riaffermando infine le tante forme per cui il Genio è assurto a importanza e a considerazione eroica, specie nell'ultima guerra.

Seguì un ricco rinfresco offerto dal Comando agli invitati.

I militari ebbero un pranzo con partecipazione di soldati delle diverse armi.

Nel pomeriggio il programma della giornata si completò con gare fra soldati che ebbero offerti i premi dalle mani gentili della signora Pugliese e da altre signore intervenute alla simpatica manifestazione.

La riunione del Fascio Femminile
per la valorizzazione dei prodotti nazionali

Come annunciato, mercoledì alle 16.30, ebbe luogo nella sala della Federazione-Fascio un'importante seduta presieduta dall'on. Barduzzi con numeroso intervento di signore. Con brevi parole di saluto alle convenute, l'on. Barduzzi accennò poi all'importanza della riunione, condividendo pienamente all'idea dell'on. Turati, di affidare alla donna il compito della propaganda per la valorizzazione dei prodotti nazionali.

Aperta una breve discussione, viene deliberata la formazione di un Comitato cittadino, composto da tutte le signore presenti, che aderirono con entusiasmo, riservandosi poi di nominare il Comitato esecutivo, che avrà il compito di espletare il lavoro necessario per il raggiungimento dello scopo.

Littoria

I maestri italiani alla memoria di Rosa Mussolini. Il segretario provinciale dell'Associazione Nazionale Fascista della Scuola Primaria comunica la seguente disposizione del segretario generale dell'A. N. I. F.: «Il 2 novembre, alle 10, il segretario generale dell'A. N. I. F. e il prof. Francesco Bascone deporranno sulla tomba di Rosa Mussolini, a Predappio, una grande corona a nome dei maestri italiani, per riconoscenza alla ispiratrice della riforma delle pensioni. In quel momento solenne tutti i maestri italiani, isolati o raccolti in gruppi nelle sedi sociali, resteranno un minuto in devoto e reverente raccoglimento, onorando con il pensiero e con il cuore la memoria venerata della madre del Duce. Il segretario generale dell'A. N. I. F.: A. Sacconi».

Il segretario generale del Partito, on. Turati, ha approvato e lodato l'iniziativa.

Comando I coorte Milizia Balilla. Oggi adunata dei balilla nelle rispettive scuole.

La Delegazione Provinciale Balilla comunica che il 4 novembre, festa della Vittoria, la legione balilla «Trieste» parteciperà al completo alle manifestazioni indette per la fausta ricorrenza. L'adunata generale di legione avrà luogo alle 9, nel cortile della scuola elementare di via Parini.

Comando della 58.a legione S. Giusto. I premilitari appartenenti al corso accelerato sono comandati di trovarsi domenica prossima in palestra di via della Valle alle 8.

Avanguardia Giovanile Fascista. Tutte le centurie, i manipoli e gli avanguardisti sono comandati all'adunata di domenica 31 corr., alle 8, in via G. d'Annunzio, per recarsi in gita d'istruzione. Si interviene in divisa. Ciclisti in macchina.

Il tè pro ciechi al Savoia. Ricordiamo che oggi dalle 17 alle 20.30 si tiene il primo tè organizzato dal Comitato delle signore a favore dell'Asilo dei ciechi Rittmeyer, con l'intervento del tenore Aureliano Pertile.

XXX Ottobre

Giornata, nell'anima di Trieste, indimenticabile, e che eternamente bisognerà ricordare e rinarrare ai nipoti perchè essi sappiano che cosa sia potuta essere su questa terra l'esplosione del sentimento del popolo anelante alla Patria. Trieste spezzò quel giorno la secolare catena che, da gran tempo tormentosa e dura, era divenuta intollerabile nei quattro anni di astiosa rappresaglia che l'Austria armata e livida d'insuccessi guerrieri esercitava sui corpi e su l'anima dei cittadini. La catena, ormai rugginosa e fiaccata dai cannoni nostri tonanti sul Piave, cadde come sfasciume al primo incolonnarsi dei cittadini gridanti Italia, al primo sfolgorare del tricolore italiano issato da tutte le parti in piazza Unità: e il Podestà di Trieste, Alfonso Valerio, a cui tre anni prima il Luogotenente austriaco aveva tolto violentemente il potere, andò alla testa del popolo a significare al Luogotenente che i giorni del dominio straniero erano qui finiti per sempre e che si preparasse a partire. In un'onda d'entusiasmo, tutta trasfigurata nel tricolore miracolosamente uscito da tutte le case, la città, fino a ieri esausta per angoscia e per fame, si sollevava con l'impeto sovrumano dello spirito, e intimava allo straniero: — Va via!

S'inumidiscono gli occhi, rabbrividisce l'anima, solo a ricordare quel giorno. Si compie oggi l'ottavo degli anni immemorabili in cui da tutta la cittadinanza esso sarà ricordato.

Per l'album al Duca d'Aosta

Com'è noto, il 4 novembre Torino offrirà il bastone di maresciallo d'Italia a S. A. R. il Duca d'Aosta. All'onoranza dei torinesi non vuole essere assente Trieste, che si onora di contare fra i suoi concittadini il valorosissimo maresciallo e si è costituito perciò un Comitato cittadino, al quale hanno aderito anche tutte le associazioni combattentistiche, il quale, nello stesso giorno consegnerà al Duca d'Aosta una medaglia d'oro e un album.

S. A. R. ha già espresso il suo gradimento per questo segno di riconoscenza e di omaggio di Trieste, e il Comitato raccoglie da ieri le firme per l'album. I posti di raccolta sono nell'atrio del «Tergesteo» in piazza della Borsa e nel reparto vendita pianoforti della Società Operaia in via Cesare Battisti e sono aperti ai sottoscrittori dalle 9 alle 20 ancora oggi.

Noi sappiamo di quanta affettuosa venerazione è circondata la persona dell'eroico Comandante della Terza Armata, per non dubitare che l'album raccoglierà in giornata un tal numero di firme da costituire un plebiscito di devozione, quale è nei propositi del Comitato promotore dell'onoranza, quale dev'essere il nuovo tributo di gratitudine e d'amore della città al suo concittadino Augusto, che in guerra guidò l'Armata redentrice del Carso alla vittoria.

Una commemorazione del XXX Ottobre. Come abbiamo annunciato ieri, questa sera, alle 21, nella sala massima del Circolo Artistico (via Coroneo N. 15), auspice il locale Commissariato dell'Opera nazionale Dopolavoro, avrà luogo una manifestazione patriottica in ricorrenza dell'anniversario della liberazione di Trieste. Dopo un discorso del prof. Vico Parini, capo dell'Ufficio stampa della Federazione sindacale, la Compagnia dei filodrammatici dell'«Imperia» rappresenterà la vicenda fascista in tre atti «Dopo la Vittoria», di Alberto Cattonaro. Dato lo scopo altamente patriottico, educativo e culturale della manifestazione, il cui ricavato va devoluto a beneficio del locale Commissariato dell'Opera nazionale Dopolavoro, si prevede una brillante riuscita. Per la vendita dei posti numerati in platea è incaricato un'apposito comitato, i cui membri sono muniti di speciale delega. In questi giorni verrà pubblicata un'edizione speciale del dramma «Dopo la Vittoria», che, preceduto da una prefazione del prof. Vico Parini, verrà posto in vendita a beneficio dell'O. N. D.

I ringraziamenti del Re e del Duca d'Aosta per le condoglianze della Città. Ai dispacci di condoglianza, inviati dal commissario del Comune per la morte della Principessa Letizia, pervennero oggi le seguenti risposte di ringraziamento da parte di S. M. il Re e di S. A. R. il Duca d'Aosta: «Sua Maestà il Re mi affida l'espressione dei suoi ringraziamenti per i sentimenti cortesemente interpretati a nome della città di Trieste nell'attuale dolorosa circostanza. Generale Cittadini».

«Trieste è sempre presente con antica fedeltà e affetto al suo cittadino lontano e nel suo cordoglio ricorda certamente che oggi scende nell'immatura tomba una madre orbata per la Patria dell'unico figlio eroico combattente nelle trincee del Carso in vista dell'adorata città. Grazie dal profondo del cuore. Emanuele Filiberto di Savoia».

Un monumento sulla tomba dei deportati politici morti in esilio. Ricordiamo che oggi alle 9.30 e non alle 10, come pubblicato ieri, avrà luogo al Cimitero di S. Anna l'inaugurazione di un monumento sulla tomba dei deportati politici giuliani morti in esilio durante la guerra, le salme dei quali furono rimpatriate nello scorso gennaio a cura del Comitato presieduto dal gr. uff. Banelli.

Alla cerimonia, che vuol rivestire un carattere d'intimità austera, sono invitati i famigliari e i soci della Società ex deportati politici. La commemorazione verrà fatta dal presidente della società, Ettore Kers.

La ricorrenza della festa nazionale turca. Ieri mattina, ricorrendo la Festa nazionale della Repubblica Turca, si è svolto un ricevimento nella sede del locale Vice-Consolato di Turchia. Intervennero tutte le autorità cittadine ed i rappresentanti più cospicui del nostro mondo industriale, commerciale e marittimo. Faceva gli onori di casa con squisita signorilità il viceconsole signor Nuzhet Hachim, con il quale i presenti vivamente si compiacquero per la rapidità con cui, in un solo anno di permanenza a Trieste, egli ha appreso la lingua nostra. Fu offerto agli ospiti un ricco rinfresco e allo «champagne» si brindò alla prosperità della giovane Repubblica Turca e dell'Italia. Di sera, nei saloni dell'Albergo Savoia, si tenne un tè danzante che riuscì brillantissimo e si protrasse animatissimo fino a tarda ora.

Visita del Sindacato ingegneri alle nuove caserme di Rozzol. Gli ingegneri iscritti al Sindacato provinciale fascista sono invitati, domenica 31 ottobre, alla visita delle nuove Caserme di Rozzol, testè ultimate dal Comune. Le caserme, costruite con criteri moderni, costituiscono per la nostra città una delle opere più interessanti dal punto di vista edilizio. Accompagneranno gli ingegneri i colleghi dell'Ufficio tecnico comunale. Ritrovo alle 10, dinanzi il portone d'entrata in via Domenico Rossetti.

Il congresso generale dei pensionati statali giuliani. Rammentiamo che domani, domenica, si terrà al teatro Fenice il già annunciato congresso dei pensionati statali della Venezia Giulia.

Possono intervenire soltanto i soci, presentando la bolletta dell'ultimo canone corrisposto. Gli invitati, verso presentazione dell'invito, all'ingresso.

Per la celebrazione dell'anniversario della Vittoria

La Compagnia dei volontari Giuliani comunica:

In conformità di ciò che ha stabilito l'Associazione nazionale dei volontari di guerra e d'accordo colla R. Prefettura, la Compagnia dei volontari giuliani, fiumani e dalmati invita la città a commemorare in modo raccolto e austero l'anniversario della vittoria delle armi italiane.

Converranno a Trieste i volontari dell'Istria e del Friuli.

Sul piazzale di S. Giusto, dopo l'appello dei morti, sarà rievocato il duro sacrificio della guerra e ripetuto il giuramento della più virile disciplina; seguirà alle ore 17 nella basilica il Te Deum pontificato da mons. Vescovo.

Per gli accordi preliminari è convocata stasera alle 21 la Direzione della Compagnia in via Timeus 3 e alla seduta sono invitati i dirigenti l'Associazione madri e vedove dei caduti, l'Associazione mutilati e invalidi di guerra e l'Associazione nazionale dei combattenti.

Per le Società italiane che hanno succursali in Austria. La Direzione generale delle imposte dirette ha dato ai dipendenti uffici finanziari la seguente comunicazione: «Il Governo austriaco a mezzo del Ministero degli Esteri, raccomanda alle Società italiane che hanno succursali in Austria e che intendono godere dell'esenzione fiscale per le sopravvenienze attive risultanti dalla conversione in moneta aurea del proprio bilancio, di presentare entro il termine del 31 del corrente mese d'ottobre la relativa istanza all'autorità competente, chiedendo singolarmente una proroga per la dimostrazione dell'esistenza dello stato di reciprocità esistente nella legislazione italiana.

Sarà bene che della presentazione delle istanze interruttive sia dagli interessati stessi informata anche la Legazione italiana a Vienna, che non mancherà di appoggiarle».

Triestini vincitori d'un concorso a Roma. Sotto la presidenza del Presidente del Senato si è riunita a Roma la Commissione giudicante del concorso pel progetto di comunicazione tra il palazzo del Senato e palazzo Giustiniani. La Commissione aveva dapprima deciso di assegnare ai cinque migliori progetti un premio a pari merito, ma in una ulteriore seduta il I.o premio venne assegnato al progetto col motto «Sangallo», autore l'arch. Felice Nori, il II.o premio al progetto «Ex junctura numerus» dell'arch. Manlio Felici ed il III.o premio al progetto «Littorio» degli arch. Domenico Sandri ed Ezio Cosolo ambedue nostri concittadini. Domenico Sandri da Parenzo, risiede da parecchi anni a Roma ove si distinse per l'elaborazione di diversi progetti e opere architettoniche. Ezio Cosolo, triestino, è ora studente alla R. Scuola Superiore di architettura a Roma. Quando era ancora studente a Trieste si distinse per le sue attitudini all'architettura.

Per l'Albo d'oro dei bersaglieri. Con i tipi della Casa Alfieri e C. di Roma uscirà, in 3 volumi, l'Albo d'Oro del Corpo dei Bersaglieri. I tre volumi conterranno: 1) Autografi, episodi più salienti, storia del Corpo ecc. 2) Ricompense personali al valor militare. 3) Nome dei caduti. Ogni parte sarà composta di circa 500 pagine, illustrate a xilografia, per un complesso di 300 disegni circa.

L'opera sarà messa in vendita al prezzo di 150 lire, ma a tutti i bersaglieri sia in congedo che in servizio attivo, i quali ne faranno richiesta a mezzo di un reggimento, l'opera sarà data al prezzo di lire 100. Per facilitare l'acquisto, sarà concesso ai bersaglieri di pagare l'importo in 10 rate mensili da lire 10. L'Associazione «Enrico Toti» fa calda raccomandazione ai propri iscritti che anche in questa occasione l'Associazione Toti possa essere — con la prenotazione per l'acquisto dei 3 volumi in parola — alla testa in questa manifestazione bersaglieresca e patriottica. Per far ciò basterà che ogni socio dia la propria adesione alla segreteria sociale, che provvederà a trasmettere l'elenco al comando dell'11.o Regg. bersaglieri. E' necessario però dare l'adesione entro oggi.

L'orario delle botteghe da barbiere per le prossime feste. Il Sindacato fascista esercenti barbieri e parrucchieri di Trieste in comune accordo con la Corporazione dell'abbigliamento (Sindacato lavoranti barbieri e parrucchieri), hanno stabilito i seguenti orari per gli esercizi da barbiere e da parrucchiere per le prossime feste: Domenica 31 ottobre chiuso come d'obbligo, lunedì 1 novembre chiusura alle ore 13.30, martedì 2 novembre, giornata lavorativa, mercoledì 3 novembre (S. Giusto) chiusura alle 18, Giovedì 4 novembre (anniversario della Vittoria) chiuso tutto il giorno.

Musica sacra a S. Giusto. Per le imminenti festività la civica cappella, diretta dal m.o Carlo Painich, eseguirà — sempre alla Messa solenne delle 10 — le seguenti composizioni: Domani (domenica): Fittke «Messa in la bem.». Lunedì (festa d'Ognissanti) Perosi: «Missa Pontificalis». Martedì (giorno dei morti) Cherubini: «Requiem» con «Sanctus» e «Benedictus» della «Messa eucaristica» di Perosi. Mercoledì (festa di S. Giusto) Zuccoli: «Messa francescana».

Il prof. Gastone Zuccoli eseguirà all'organo, tra altro, i seguenti pezzi: D. Zipoli (1720) «Canzona» (tema con variazioni; Bach: «Preludio e fuga». Bossi: a) «Offertoire»; b) «Résignation». Ravanello: «Marche religeuse».

Processione a Barcola. Domani alle 15 con l'intervento del vescovo avrà luogo a Barcola la solenne processione giubilare dell'Anno Santo, che movendo dalla chiesa parrocchiale percorrerà la riviera.

Gite per assistere alla «Lucia», da Capodistria, Pirano, Muggia e Isola. Per iniziativa delle società di navigazione che fanno servizio fra Trieste e la costa istriana, domenica 31 corr. saranno allestite corse straordinarie da Capodistria, Muggia, Isola e Pirano, a prezzi combinati (ingresso alla platea o galleria e prezzo di passaggio), per dar modo di assistere alla rappresentazione diurna straordinaria della «Lucia».

Una recita dei goliardi. La sezione filodrammatica dell'Associazione Goliardica Triestina inaugurerà mercoledì prossimo, la stagione invernale di recite, con la commedia in tre atti di Bernard e Fremont: «La danza dei sette veli...». L'argomento brioso della commedia richiamerà sicuramente una vera folla di spettatori nell'elegante sala massima del Circolo Artistico, dove avrà luogo la recita. Lo spettacolo avrà inizio alle 20.45. I biglietti si possono ritirare giornalmente in sede dell'A. G. F. (R. Università, Via SS. Martiri 17) dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

Una recitazione di versi di poeti triestini. Per iniziativa del Teatro Sperimentale di Trieste, il suo direttore Nino Meloni terrà prossimamente nella sala massima del Circolo Artistico una recitazione di versi di poeti contemporanei triestini.

Una recita al Ricreatorio della Lega di Servola. Domani alle 17.30 la sezione drammatica della Società Ginnastica Triestina replicherà a richiesta generale, per i genitori dei ragazzi e per gli amici dell'istituzione, la brillante commedia «Nina, no far la stupida».

Gite per mare. Per Pirano e Isola con la motonave «Spiro Xydias»: partenza per Pirano toccando Isola di fronte all'Hotel Savoia alle ore 10, 14.30 e 19.30. Partenza da Pirano per Isola ore 6.15, 12.45 e 18.

Il comm. Oscar Cosulich commemorato
al Consiglio d'amministrazione dell'Adriatica di Sicurtà

La Riunione Adriatica di Sicurtà nella seduta del Consiglio d'amministrazione di ieri ha commemorato il compianto collega di consiglio, comm. Oscar Cosulich. Il presidente avv. Eugenio Brunner, fra la commozione dei presenti, ha ricordato con elevate parole la nobile e geniale figura di Oscar Cosulich, così immaturamente strappato ai destini della nostra terra, rilevando come il defunto facesse parte da molti anni del Consiglio direttivo della Società, contribuendo con l'alto suo senno e con il suo prezioso consiglio alla ognor crescente grandezza della Compagnia. E come la Nazione tutta ha degnamente e solennemente onorato il comm. Oscar Cosulich, che con la sua vigorosa intelligenza e con il suo intrepido slancio ha portato nel nome d'Italia le sue imprese al plauso e all'ammirazione del mondo intero, così anche la Compagnia ne onorerà la memoria, imitando, nelle proprie iniziative, l'esempio altissimo di lui, per il bene della città, per la prosperità della Nazione.

Il Consiglio d'amministrazione ha poi chiamato a far parte del Consiglio direttivo, al posto già coperto dal compianto comm. Oscar Cosulich, il di lui fratello cap. Guido.

Movimento sindacale

L'on. Lantini a Trieste. Oggi alle 13 arriva l'on. Ferruccio Lantini, presidente della Confederazione Nazionale Fascista dei Commercianti, accompagnato dall'on. Corrado Marchi, per inaugurare ufficialmente la Federazione Fascista dei Commercianti di Trieste, alla cui presidenza, com'è noto, è stato chiamato l'on. Giovanni Banelli. La cerimonia d'insediamento si terrà alle 16 nella sala maggiore della Camera di Commercio, presenti le autorità civili e politiche. I presidenti delle dipendenti associazioni commerciali, sia di Trieste che della provincia, sono vivamente pregati di non mancare a tale significativa cerimonia, che è un riconoscimento dell'opera organizzativa sin qui svolta e un auspicio per le migliori fortune della classe commerciale triestina.

Sindacato Rivenditori di Generi di Monopolio. Il sig. Luigi Mari è autorizzato a riscuotere i canoni sindacali per i mesi di settembre e ottobre. Il Mari è munito di regolare delega da parte del sindacato stesso.

Emorroidi

Le persone che soffrono degli atroci dolori causati dalle emorroidi, ritroveranno una sensazione di benessere ed un sonno tranquillo coll'impiego della Pomata Cadum, che procurerà loro un sollievo immediato. Molte sofferenze sono evitate impiegando per tempo la Pomata Cadum contro l'eczema, i foruncoli, dartre, scabbia, eruzioni, scorticature, emorroidi, orticaria, croste, tigna, piaghe. Lire 6.

L'Unguento Vegetale San Biagio

agisce anche nei casi cronici ribelli ad ogni altra cura

Unico ed insostituibile medicamento di pronta e potente azione curativa contro **Foruncoli, Ascessi, Paterecci, Flemmoni, Vespai, Adeniti, Geloni, Ulceri, Piaghe, Scottature, Ferite, Contusioni ecc.**

Disinfetta - Calma i dolori - Localizza e risolve le infiammazioni - Accelera la suppurazione - Cicatrizza.

Data la sua composizione l'UNGUENTO VEGETALE SAN BIAGIO guarisce presto e radicalmente anche **Reumi, Sciatica, Artrite, Lombaggine e Nevralgie.**

Produttore esclusivo
PREMIATO LABORATORIO
CHIMICO - FARMACEUTICO A. GODINA
Dignano d'Istria.

Nelle farmacie a Lit. 6.50 oppure verso invio anticipato di Lit. 7.50 al produttore.

A richiesta letteratura clinica gratuita.

D...F

Principe del Vivaro:
Roma.
«...la mia gratitudine per la immediata sospensione dei dolori atroci che mi procurava una forte nefrite...».

S. E. On. Avv. E. De Marinis:
Ex Ministro Pubblica Istruzione.
«...il Siero Casali è magnifico».

Marchesa M. De Medici:
Cecina (Pisa).
«...benefici effetti. Ed è tale la mia soddisfazione che l'ho fatto conoscere a diversi amici...».

Colonn. Comm. G. De Paoli:
Aiutante di S. M. il Re.
Roma.
«...prodigiosa medicina che mi ha liberato come d'incanto dalle mie sofferenze...».

Conte S. De Vitten:
Roma.
«...risultati più che eccellenti, straordinari».

Prof. Comm. G. Di Luzemberger:
R. Università - Napoli.
«...sono stato sempre soddisfatto dei risultati ottenuti...».

Conte B. di Prampero:
Udine.
«...efficacia veramente straordinaria e prontissima...».

S. E. On. Principe P. Di Scalea:
Ministro delle Colonie.
«...rimedio meraviglioso...».

Rag. Comm. R. Fancelli;
Direz. Gener. Telefoni - Roma.
«...posso ora affermare che esiste una medicina miracolosa: il Siero Casali...».

Gener. N. U. L. Ferigo:
Aiutante di S. M. il Re.
«...fu altra volta e continua ad essere il mio salvatore...».

Dr. Prof. Comm. G. G. Ferrari:
R. Università - Bologna.
«...ci dà proprio dei risultati interessanti».

Avv. Comm. L. Ferriani:
Procurat. Gener. Corte d'Appello, Como.
«...plaudente al benefico Siero...».

Dr. Prof. Comm. P. Filadoro:
R. Università - Roma.
«meravigliato dei costanti e sorprendenti risultati...».

Marchese G. Filiasi:
Napoli.
«...da me preso con benefici risultati».

Ten. Col. Cav. F. Fiordelisi:
Roma.
«...i risultati ottenuti furono veramente di miracolosa efficacia ed i benefici durano tutt'ora...».

dal "MILLE DOCUMENTI" sul

SIERO CASALI

RISULTATI RAPIDI DECISIVI

ARTERIO SCLEROSI - SINDROMI NERVOSE - ANEMIE ED ESAURIMENTI
MALATTIE DEL RICAMBIO
POSTUMI DI FORME INFETTIVE

GRATIS su richiesta: PUBBLICAZIONE N. 24

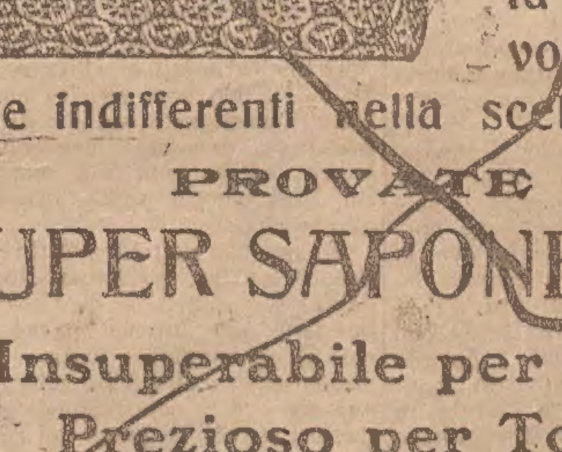
SOCIETA' PREPARATI CASALI
67, Via L. Caro - ROMA - 26

ENTERASEPTIKON
(Disinfettante intestinale)

La Stitichezza, la Gastrica, l'Intossicazione, il Catarro intestinale, l'Enterite, l'Appendicite e le Malattie cutanee guariscono radicalmente col l'ENTERASEPTIKON RIVALTA, che rialza le forze digestive, toglie le soverchie acidità e prepara all'intestino un materiale più facilmente eliminabile. L. 10.— la scatola e L. 57.50 le sei scatole franco dovunque. Scriv. Prof. Dott. P. RIVALTA - Corso Magenta, 19 - Milano (9).

Esaurimenti

Disturbi più vari causati da anemia, la clorosi delle giovinette, disturbi mestruali, capogiri, mancanza d'appetito, esaurimenti, si combattono nel modo più assoluto con una cura di «Arsoferril», ricostituente che agisce solo sul sangue e sul ricambio. Lo trovate in tutte le farmacie.



MAMME!

Se avete a cuore l'igiene e la bellezza dei vostri bimbi non siate indifferenti nella scelta dei saponi

PROVATE IL

SUPER SAPONE BANFI

Insuperabile per Finezza
Prezioso per Toelette
e per Bagni

VENDESI ANCHE NON PROFUMATO; COSTA LA METÀ

Banca della Venezia Giulia

SOCIETA' ANONIMA - CAPITALE L. 5,000.000 interamente versato
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE: TRIESTE
FILIALI IN TUTTA LA REGIONE
OGNI OPERAZIONE DI BANCA E CAMBIO

Sede di TRIESTE: Piazza C. Goldoni N. 4
Orario di Cassa dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle ore 14.30 alle 15, al sabato fino alle ore 12.

L'arresto di una dispensatrice di paradisi artificiali

I carabinieri invadono un losco ritrovo di cocainomani

Sequestro di centinaia di cartine pronte per lo smercio

Da molto tempo i militi della squadra in borghese dei carabinieri fanno una caccia senza tregua agli spacciatori di cocaina, ma, come rilevammo altre volte, non è facile cogliere gli avvelenatori che, rotti a tutte le astuzie, hanno escogitato i più inverosimili trucchi per smerciare senza pericolo la droga satanica, favoriti come sono da una fitta rete d'informatori e di interessati nel turpe commercio. E l'alcaloide malefico sta facendo sempre nuove vittime tra i giovani inesperti, mentre prepara per il manicomio o per il suicidio i già iniziati. Opera altamente umanitaria quindi quella cui si sono dedicati con entusiasmo e sacrificio notevole i militi della Benemerita, nell'intento di scoprire i luoghi dove si danno convegno i cocainomani e gli spacciatori della droga che, com'è noto, prima di giungere in cartine al consumatore, passa attraverso una lunga catena di contrabbandi, di vendite e rivendite, di rimaneggiamenti, di sofisticazioni; dal grossista allo spacciatore al minuto è tutta una categoria di gente che lucra per proprio conto sul nefasto commercio. E ciò sanno molto bene i militi specializzati in questo genere d'indagini i quali, conoscendo quanto sia difficile ottenere un successo, sono preperati a lottare contro tutti gli ostacoli e tutte le mille astuzie con cui i colpevoli tentano di giuocarli.

Scenette tipiche dei bassifondi

In questi giorni la squadra in borghese, composta dei marescialli Guglielmo Costanzi, Luigi Viro, Paolino Rugani, del brigadiere Alberto Petitti e del vicebrigadiere Silvio Gaeta, era venuta a cognizione che in una casa di Città vecchia veniva preparata la droga in cartine e smerciata in vari quantitativi ai disgraziati acquirenti. I militi iniziarono subito le più attive indagini e come di solito si trovarono subito di fronte a notevoli difficoltà, costituite in gran parte dal silenzio degli interessati, dall'omertà degli avvelenati, dagli espedienti escogitati dai favoreggiatori, per sviare i sospetti. Ma i militi non si scoraggiarono.

La scorsa notte dopo lunghi appostamenti e pedinamenti, passando per via Sporcavilla gli agenti scorsero una giovane che stava offrendo delle cartine di cocaina ai passanti. Alla vista dei militi la giovane emise un grido particolare, che era evidentemente un segnale di allarme e si diede poi alla fuga eclissandosi nel dedalo dei vicoli di Città vecchia. Ritornati sui loro passi i carabinieri poterono accertare, come avevano già sospettato dalle precedenti indagini, che un gruppo di gente si era raccolto nella casa sita al n. 2 di via Sporcavilla e senza indugiarsi, i marescialli Costanzo e Rugani e il brigadiere Gaeta bussarono alla porta. Ma gli spacciatori, già messi in allarme dalle grida della ragazza fuggita, aprirono la porta soltanto dopo aver ben nascosto il veleno. Mentre i militi salivano le scale e facevano irruzione in quell'alloggio, una vestale che si trovava tra i visitatori si affacciò a una finestra e rovesciò in istrada un catino d'acqua mista a cocaina, preparata per la lavorazione. Nel piccolo appartamento, addobbato con lusso si erano dati convegno prima della improvvisa irruzione dei carabinieri vari giovani, alcune signore «distinte» e varie donne di mala fama, tutti accomunati nel vizio laido e nell'ansiosa ricerca della droga assassina.

Nel ritrovo dei cocainomani

Alla presenza dei militi vi fu un momento di scompiglio. Tutti i presenti furono minuziosamente perquesiti e quindi i militi invitarono la proprietaria dell'alloggio, Angela Manis ved. Stradiol a lasciar perquisire il quartierino. E la perquisizione diede subito i risultati che si attendevano. Nascosto nei più strani ripostigli, sotto i materassi, nelle gambe vuote dei tavoli e dei letti, nei reparti segreti di armadi e di altri mobili, si trovarono già confezionate e pronte per la vendita centinaia di cartine di 2 o 3 grammi ciascuna, per il valore totale di circa diecimila lire. Parte della droga non era ancora pronta e mancava di essere impacchettata. Oltre alla coca, i militi sequestrarono le bilance e i pesi che servivano per lo smercio delle dosi e circa 500 lire, che come disse la Manis erano il frutto della vendita della droga in una sola ora. A perquisizione ultimata la Manis fu tratta in arresto e deferita all'autorità giudiziaria. Gli altri furono lasciati liberi, non risultando nulla a loro carico, tranne l'abbominevole vizio in cui erano caduti.

Mentre i militi erano intenti a perquisire l'appartamento, una vera folla di avventori di susseguiva continuamente a chiedere cartine di coca, ma naturalmente alla vista dei carabinieri si affrettavano a squagliarsi rapidamente.

Dagli interrogatori fatti, risultò che la ragazza che aveva dato l'allarme e che era fuggita alla vista degli agenti, era la figlia della Manis, Maria, di 18 anni. Finora non è stato possibile di rintracciarla.

Dopo interrogata, la Manis fu passata alle carceri dei Gesuiti. Ora i militi continuano indefessamente le ricerche per stroncare quanto è possibile il malefico commercio. Essi vanno sorretti in questa alacre e vigile opera da quanti comprendono la necessità di eliminare senza pietà la piaga vergognosa.

Per il guardaroba degli ignoti

Coperte, vestiti, biancheria ed altro

Provvisti di chiavi false, ladri ignoti penetrarono l'altra notte nell'abitazione incustodita del bracciante Rodolfo Vidali, in via del Molino grande n. 20. Dopo aver messo a soqquadro ogni cosa, finirono con l'impossessarsi di una giacca, di molto coperte e di un portafogli contenente documenti personali, cagionando al Vidali un danno di 1200 lire. Fatto il colpo, gli ignoti se ne andarono senza essere disturbati da alcuno.

Rincasato più tardi, il Vidali constatò il furto e si rassegnò a denunciarlo ai carabinieri del rione.

— Una squadra di ladri in cerca, evidentemente, di impossessarsi di qualunque cosa, pur di realizzare un guadagno qualsiasi, entrò nel pomeriggio di ieri l'altro nel cortile dello stabile n. 48 di via Udine. Furono rubati alcuni effetti di biancheria che la signora Giuseppina Baradi aveva messo ad asciugare sopra una fune. Poi, giacchè erano da quelle parti, i ladri entrarono anche nel cortile dello stabile n. 51 e rubarono altri effetti di biancheria e vestiario di proprietà della signora Lina Struchel. Poco dopo le due derubate... fecero conoscenza nella stazione dei carabinieri del rione, ove si trovarono entrambe per denunciare i furti. La prima risente un danno di 250 lire, la seconda di 200.

Mani predaci in uno scrigno di gioielli

6500 lire di bottino

La signora Francesca Spanich, abitante al n. 55 di via Chiozza, lasciò ieri l'altro incustodito il suo appartamento, per alcune ore. Ne approfittarono i ladri, che riuscirono a penetrarvi, mediante chiavi false. Forzarono armadi e cassetti e in uno scrigno rinvennero ciò che desideravano: due orologi d'oro, uno di platino e vari gioielli per il valore di oltre 6500 lire. Naturalmente fecero man bassa di tutto. In un armadio trovarono anche tre libretti di risparmio per il deposito complessivo di circa 5000 lire e s'impadronirono anche di questi. Fatto il colpo, presero indisturbati il largo, ma prima di allontanarsi essi ebbero cura di richiudere a chiave la porta dell'appartamento. A sera il furto fu scoperto dalla signora Spanich che si recò a farne denuncia al vicino Commissariato di p. s. La banca ove erano depositati gl'importi registrati nei libretti di risparmio è stata avvertita del fatto ed ha preso le necessarie disposizioni, sicchè il bottino fatto dai ladri si limita alle 6500 lire.

Un vecchio in pericolo d'affogare

Ieri alle 14, coloro che si trovavano al molo «Audace» udirono ad un tratto un tonfo in mare e subito dopo scorsero un uomo che si dibatteva in acqua cercando di tenersi a galla. Il barcaiuolo Antonio Pecchiar, che si trovava in quei pressi con il suo piccolo natante «Risorta», corse in aiuto del pericolante. Nel frattempo accorse anche il vigile urbano Donaggio e dopo qualche difficoltà il bagnante involontario potè essere tratto in salvo.

Intanto qualcuno telefonò alla Guardia medica e poco dopo giunse sul posto il sanitario di turno che fatto avvolgere il salvato in una coperta, ordinò che fosse trasportato all'ospedale Regina Elena, ove lo sconosciuto, che non presentava alcuna lesione, fu identificato per Umberto Francescati, di 60 anni, da Udine, abitante con il figlio, Pietro, in via Massimo d'Azeglio n. 11. Il vecchio appariva alquanto sconvolto e non potè sapere se era caduto in mare accidentalmente o se vi si era gettato per cercarvi la morte, ciò che pare meno probabile.

I colpetto di un borsaiuolo

Verso le 22.30 di ieri tale Giovanni Bosich, passava per piazza dell'Ospedale, quando fu avvicinato da un individuo che lo urtò violentemente, come per caso e, dopo essersi scusato passò oltre. Il Bosich non diede alcuna importanza alla cosa, ma quando ormai lo sconosciuto era già lontano si accorse con dolorosa sorpresa di esser stato borseggiato del portafogli, contenente 75 lire in banconote, nonchè documenti personali che teneva nella tasca interna della giacca. Cercare l'audace ed abilissimo borsaiuolo era ormai inutile, per cui il Bosich si recò a denunciare il borseggio.

Il teatro a sezioni in sala Boccaccio. La comica compagnia del «Teatro per tutti» debutterà questa sera nel Teatro minimo di via Boccaccio rappresentando la brillante commedia «Le sorprese della gelosia», seguita da una farsa.

Teatri e concerti

"La Traviata,, al Politeama Rossetti

Questa sera alle 20.30 (Turno palchi B, abbonamenti A n. 7) va in scena «La Traviata». A protagonista è stata scelta Gilda dalla Rizza. La cantante a noi già nota quale magnifica «Francesca» è assurta negli ultimi tempi a chiara rinomanza. Arturo Toscanini la volle alla Scala, ed è lì che Gilda dalla Rizza studiò amorosamente il personaggio di «Violetta», cogliendone nuovi atteggiamenti d'espressione mimetica e vocale.

Alfredo è il tenore Enzo de Muro Lomanto, Germont il baritono Edmondo Grandini; gli altri cantanti sono: Ida Conti, Cecilia Curiel, Piero Girardi, Mario Sigon, Vittorio Vittori, Basilio Prodan. Lo spettacolo è diretto dal maestro Franco Capuana.

Domani domenica alle 15 ultima di «Lucia», con l'addio del tenore Pertile. Alle 20.30 penultima di «Manon». (Turno abbonamenti A n. 8) serata in onore del tenore Wesselowsky, il quale canterà anche i «versi d'Ossian», del «Werther», la «Mattinata» del Leoncavallo e la «Serenata orientale» del Rachmaninoff.

Il concerto di Cesare Barison

Dopo l'esecuzione della prima parte del programma, Cesare Barison si concedette un lungo riposo. E fece bene. In quel solco di silenzio posto fra i grandi autori ed i moderni v'era come un profondo significato, un ammonimento, una religione. La «Ciaccona» del Vitali era il primo brano; secondo il «concerto in mi magg.» di Bach. L'adagio del lavoro bachiano fu tutto un succedersi di meraviglie musicali, scaturienti dalle profondità d'un basso ostinato sopra il quale si librano e si allacciano le voci della melodia. Anche gli altri tempi sono esuberanti di vitalità: ogni battuta pulsa gagliarda ed è quasi premuta dall'impeto inventivo.

I nuovi squarci musicali erano di scarso valore. Knight Logan è un americano, ma palesa il suo canto d'amore indiano non palesa alcun tratto di folklore nè di sensibilità: è una sbiadita frase tirata per le lunghe con un sol maggiore sbadigliante. Nè bastano alcune alterazioni armoniche a dissimulare l'impotenza inventiva. Volkmann si presentava con un valzer di bel garbo, in una riduzione violinistica del Prihoda. Brahms aveva una «danza ungherese», dai palpiti insolitamente contenuti, finemente elaborata dal Kreiseler. Ecco un riduttore saputo, che domina da maestro tutte le eleganze d'un armonia civettuola e raffinata. Symanowski chiudeva il programma con una sua interpretazione pianistica dell'ultimo capriccio di Paganini. Questi capricci, com'è noto, furono scritti per violino solo. Talchè molti musicisti si sentirono rifarli con la pienezza delle armonie, con il movimento dei contrappunti. Lo Symanowski volle infonderci uno spirito di modernità, alterando in gran parte l'armonia, la quale circoscritta nel Paganini a limiti modestissimi si sbizzarrisce quivi a sazietà. Ma chi bene ascolta ne avverte un difetto di amalgama, un che di lambiccato e di prezioso; l'armonia è contenuta nel giro melodico, ed ha una sua matrice inviolabile. Lo Symanowski tentò invano d'infrangere questa legge.

Ed ora che non s'è potuto gran che lodare questa musica, possiamo dire tutto il bene dell'arte violinistica di Cesare Barison. La passione più intensa parve esprimere ieri sera il suo magnifico violino, sia che le corde rispondessero alle frasi solenni della «ciaccona» sia che la commozione uscisse con i più austeri fremiti di canto nel concerto di Bach, che fu una rivelazione per il foltissimo uditorio. La sala fu colma della voce del sommo di Eisenach; ogni anima trepidò, e gli applausi si prolungarono con particolare intensità. Cesare Barison fu poi ammiratissimo esecutore degli squarci musicali di piccole dimensioni. Sono deliziose certe miniature, certi sfumati che il suo archetto sa accentuare. Quest'arte innamora il pubblico e costringe sempre Cesare Barison a numerosi bis. Così fu, naturalmente, anche ieri a sera. La sala massima del Circolo Artistico non voleva sfollare. Ci vollero molti brani ancora, calorosamente salutati, finchè il concerto potè dirsi definitivamente chiuso.

Eugenio Visnoviz accompagnò con arte da maestro e diresse con bacchetta chiarificatrice l'ottima e ben fusa orchestra d'archi, mentre al pianoforte tenne il basso ripieno, musicalissimo, Edoardo Guglielminetti.

V. L.

La Compagnia di Dora Migliari-Menichelli al Teatro Verdi. Il Teatro Verdi si riapre lunedì sera 1 novembre con la prima rappresentazione della Compagnia Migliori-Menichelli-Pescatori, che tante simpatie gode fra noi e così vivo ricordo ha lasciato nel pubblico nostro delle passate stagioni. Al Politeama Rossetti l'eccellente complesso — che è indubbiamente fra i più affiatati e più indovinati del teatro italiano — ha infatti riportato successi calorosissimi. Dora Migliori-Menichelli, la deliziosa interprete della commedia comico-sentimentale, Augusto Marcacci, il signorile e intelligente primo attore, Arturo Falconi, direttore della Compagnia e artista di razza, Nicola Pescatori e Armando Migliori eccellenti e geniali attori, saranno pertanto riveduti col più vivo piacere sulle scene del Verdi.

La compagnia promette una serie d'interessanti novità, con la prima delle quali s'inizierà lunedì la stagione: «La serenata al vento» di Carlo Veneziani, che è stata ovunque accolta con vivo successo.

Teatro Minimo. Alessandro Lazzari, il bravo applaudito brillante della Compagnia stabile Paluello-D'Olivo, ha dato ieri la sua serata d'onore recitando con bella vis comica la commedia «Battaglia di donne» efficacemente coadiuvato da tutti gli altri suoi collaboratori. Il pubblico numeroso ha fatto al seratante le migliori accoglienze e gli ha decretato un successo caloroso e unanime, in tutto degno della considerazione ch'egli gode fra il pubblico triestino. Al Lazzari sono stati offerti in omaggio fiori e regali.

Oggi, alle 15, rappresentazione del «Teatro dei Piccoli» con la brillante commedia in due atti «El cazzador de leoni» e la farsa «Giulietta e Romeo». Alle 18 e 21, lo spettacolo di ieri si replica.

La prima audizione musicale dell'Università Popolare. Domani alle 17.30, nella sala massima del Circolo Artistico l'U. P. riprende la serie dei suoi concerti, che da anni costituiscono ormai una simpatica e cara abitudine del pubblico triestino. Il pondo della prima audizione sarà sostenuto dal nostro mirabile Quartetto, reduce da una riuscitissima «tournée» estera. Esso eseguirà il quartetto in sol min. (N. 6 dei celebri) di Haydn, il quartetto op. N. 3 del Tschaikowski, e il quartetto (op. post.) in re min. dello Schubert.

I posti a sedere si vendono oggi nello Stabilimento Tribel in Piazza Unità.

Varietà e Cinema

«La prigioniera dell'Harem» e il cav. Enzo Fusco al Teatro Excelsior. I due elementi che costituiscono il magnifico programma attuale dell'Excelsior — Enzo Fusco e «La prigioniera dell'Harem» — continuano ad esercitare una grande attrazione sul pubblico nostro, che affolla l'elegante e simpatico teatro a tutte le rappresentazioni. Il cav. Enzo Fusco con la sua eccellente «troupe» di mandolinisti e di chitarristi, è sempre l'idolo delle folle, che non si stancano d'acclamarlo e di risentirlo nelle sue stupende canzoni napoletane, sospirate con nostalgica dolcezza. Allo schermo «La prigioniera dell'Harem» con la sua trama avvincente, la mirabile esecuzione e lo splendore dell'ambiente orientale, appassiona, interessa e piace come sempre. Attraentissima la film «Cerimonie francescane» dell'Istituto Nazionale L. U. C. E.

Il colossale successo della Compagnia di Mario Molasso e della film «Mylord l'Arsouille» al Nazionale. Il programma di ieri al Nazionale, completamente nuovo e di un interesse artistico senza precedenti, ha ottenuto un successo superiore ad ogni aspettativa. La compagnia di balli e riviste Mario Molasso, già favorevolmente nota in tutti gli ambienti artistici italiani, ha debuttato suscitando enorme entusiasmo con la rivista in un atto e sette quadri: «Pazzi e pupazzi» di Molasso e Cortese. L'abilità degli interpreti, fra cui si contano i migliori nostri artisti della rivista, è stata abilmente coadiuvata dallo sfarzo della messa in scena e dalla genialità delle musiche e dei balli, fra i quali acclamatissima è stata la nuova creazione «Siviglia bella» del maestro Priamo Gnecco, direttore artistico della compagnia. Un numeroso corpo di ballo e di coro, composto di giovani bellissime, eleganti ed attraenti, rende lo spettacolo di una suggestività indescrivibile, tanto più che esse compariscono molto vicino all'uditorio, con una trovata genialissima e che troverà consenziente ed entusiasta il pubblico triestino. Oggi la meravigliosa rivista si replica a richiesta generale.

Allo schermo trionfa la deliziosa creazione romantica-avventurosa della Société des Cinéromans «Mylord l'Arsouille», interpretata con squisito senso artistico e potente virtù creativa da Aimé Simon Girard e da altri celebri attori e attrici della Comedie Française. La ricostruzione della vecchia Parigi gaudiosa e cospiratrice, la rievocazione dell'attentato dell'anarchico Fieschi, la storia di un amore sfortunato e pur sublime, fanno di questo lavoro una creazione mirabile e potente, alla quale tendono tutti i cuori generosi e buoni, aspiranti alla gioia, al bello e al bene.

In chiusa, si ammira la meravigliosa film dal vero della L. U. C. E. «I marinai d'Italia», che è una deliziosa vivificazione della vita che i nostri intrepidi eroi del mare compiono in tutto il mondo per l'onore e la gloria della radiosa bandiera della nostra Nazione.

Il miracoloso Magno Occultis e «Fatty» al Teatro Fenice. Magno Occultis, il popolare, veramente miracoloso mago del palcoscenico di varietà, che l'anno scorso fece affollare per quindici giorni di seguito la Fenice di un pubblico entusiasta, ritorna fra noi, presentandosi in una serie di nuove, attraentissime esperienze. Inutile aggiungere che dopo il clamoroso incidente occorsogli ierlaltro in Piazza Unità con un vetturale e di cui si occupò largamente la cronaca cittadina, la curiosità di vederlo e di ammirarlo nei suoi prodigi di trasmissione del pensiero, s'è straordinariamente acuita. Dallo spettacolo, allegro, interessante, divertentissimo, saranno esclusi, per disposizione dell'autorità, gli esperimenti pericolosi di ipnotismo e di fachirismo.

Allo schermo: «Fatty e l'amore infranto». E' un'altra originalissima creazione dell'irresistibile ed inesauribile Fatty, il quale, per amore, ne compie di tutti i colori e subisce le più romanzesche peripezie. Il lavoro, che ha avuto un successone, si replica insieme all'interessante e pittoresca visione «Nel regno delle Dolomiti» della L. U. C. E.

Rodolfo Valentino per l'ultimo giorno al Cinema del Corso. Oggi seguono le ultime proiezioni della pellicola «Il giovane Rajah», in cui l'arte finissima di Rodolfo Valentino dà eloquente prova del suo alto valore, arte che la cinematografia e le folle hanno perduta con la prematura morte del grande favorito. Certo il pubblico fedele del Filodrammatico non mancherà, come le sere precedenti, allo spettacolo, pensando che ormai presto le effimere immagini di tante interpretazioni, il volto stesso, la figura dell'attore scomparso, non saranno più che un pallido ricordo.

Domani si dà «Presentami mia moglie», una commedia piena di brio, interpretata da Douglas Mac Lean.

Eden. Ancora oggi girerà il secondo ed ultimo episodio del capolavoro «Don Giovanni e Faust». In questo secondo episodio le visioni sono di una bellezza impareggiabile. Chi vide il primo, deve vedere la fine di questa importante film.

Nella varietà «Il vagabondo» violinista di S. M. la regina di Spagna e «rentrée» del bravo dicitore Pergola.

«L'uomo più allegro di Vienna» attrae tuttora pubblico distinto all'Italia. Attrae perchè films con Ruggero Ruggeri se ne vedono rare e perchè lavori come il nominato non sempre riescono perfetti! E poi ci sono: Maria Korda, Vittorio Varkony, Gianna Terribili, Alfredo Martinelli ecc. ecc., che per sè stessi sono delle attrattive in una qualunque film moderna!

Ecco spiegato il successo enorme de «L'uomo più allegro di Vienna», che a Vienna stette in programma per due mesi ed a Milano e Roma battè ogni record d'incassi, finora fatti!

Oggi repliche dalle 16 precise.

Amleto Novelli, Maria Jacobini e Lido Manetti al Cine Galileo, Viale XX Settembre 25, sono gli eccelsi protagonisti del commovente ed indimenticabile dramma «Amore rosso», nuova edizione. Principia alle 16. I posto lire 2; I. posto lire 1.50.

Cine Edison. Dopo i colossali trionfi ottenuti nei maggiori teatri di tutto il mondo, il forte dramma d'amore di ambiente spagnuolo «Matador», la più grande interpretazione dell'affascinante Riccardo Cortez, si può ammirare da oggi in questo cine. E' una film Paramount. Si raccomandano le prime rappresentazioni.

Novo Cine. Oggi va allo schermo il magnifico capolavoro «Capricci di miliardario», un commoventissimo romanzo di vita moderna svolto in ambienti di lusso e interpretato dall'affascinante attrice Lya Mara. Il programma per il quale è vivissima l'attesa, è di assoluta novità per Trieste. Prima rappresentazione alle 16.

Al Garibaldi. Si replica per l'ultimo giorno l'eccezionale film comica «Calma... signori miei!», 4 atti di sana allegria, interpretati da Buster Keaton. Principia alle 16; ultima alle ore 22.15.

Cine Volta. Folloni a tutti gli spettacoli di ieri e unanime ammirazione per «Madame Sans Gêne» nella splendida interpretazione di Gloria Swanson. Oggi replica dalle 15.30 in poi.

«Armi e amori» al Cinema Savoia. Film messa in scena con mezzi veramente grandiosi dalla celebre casa Paramount e interpretata da una artista di valore come Marien Davies, non poteva che riuscire di pieno godimento al pubblico che intervenne ieri affollando questo simpatico ambiente. Oggi ultimo giorno di questo splendido programma. Principia alle ore 15.30. I posti lire 1.50; II posti lire 1.

Notiziario sportivo

Il campione italiano Dante Carniel festeggiato alla Società Ginnastica Triestina

Iersera, nella sala d'armi sociale, la Società Ginnastica Triestina ha offerto un vermouth d'onore a Dante Carniel, vincitore del campionato italiano di fioretto per l'anno 1926.

Numerosi soci ed allievi della sezione scherma della Ginnastica e molti soci della Società Triestina di scherma si sono radunati nella magnifica sala per dare maggiore significato alla simpatica dimostrazione di plauso per la brillante vittoria del valentissimo schermitore triestino. A nome della Società Ginnastica Triestina, ha parlato il vicepresidente cav. uff. Ettore Carnera, rilevando in un applaudito discorso l'importanza della vittoria conseguita da Dante Carniel e augurandogli sempre maggiori trionfi nelle competizioni nazionali e internazionali. Il festeggiato ha ringraziato con commosse parole, promettendo che nei futuri cimenti schermistici saprà difendere con fede tenace l'ambito titolo di campione d'Italia.

Poi si sono svolte alcune interessanti lezioni, impartite dal cav. Guido Gianese ai suoi migliori allievi. Si sono alternati sulla pedana: il promettente mancino Bruno Garimberti, al fioretto; il prof. dott. Bruno Tedeschi, dimostrando ottime doti come sciabolatore, e il giovanissimo e già provetto fiorettista Riccardo Nordio. Particolarmente quest'ultima lezione ha destato l'interesse degli intervenuti, che hanno ammirato la perfezione di stile e la perfetta impostazione del giuoco di Riccardo Nordio.

Ancora una lezione, ma una vera lezione di allenamento e di sviluppo di azioni d'assalto, che il cav. Guido Gianese impartisce al suo degno allievo Dante Carniel.

Infine, fra l'ammirazione del pubblico, i due valentissimi fiorettisti disputano un brillante assalto accademico. Dell'arte nobilissima di Guido Gianese riteniamo superfluo tessere nuovi elogi. Diremo soltanto che le frasi schermistiche della sua lama valorosa hanno sempre una classica bellezza di stile e che le sue azioni, di pregevolissima fattura tecnica, sono condotte a termine con fulminea potenza.

Dante Carniel si è dimostrato degno di tanto avversario. Egli ha raggiunto ora forse il massimo della sua potenza schermistica, ed è certamente in grado di poter incontrare con successo qualsiasi fortissimo dilettante italiano e straniero. La forma magnifica di Dante Carniel è dovuta alla sua non comune intelligenza schermistica e alla sua salda tenacia, e particolarmente all'insegnamento tecnicamente perfetto di Guido Gianese, che da quasi un decennio lo cura con intelligenza e passione.

Finito l'applauditissimo assalto accademico, Dante Carniel ha offerto un bellissimo dono al suo valente maestro. Da ultimo è stato servito il vermouth d'onore, dando luogo a brindisi beneauguranti ai futuri trionfi del valoroso campione d'Italia.

Continuando le sue simpatiche tradizioni, la Società Ginnastica Triestina dedicherà ogni venerdì agli assalti accademici.

La celebrazione della Vittoria della F. A. E. G. sul Monte Nero, rinviata. Dato l'insistente imperversare di maltempi nella zona del Monte Nero, la Federazione Alpinistica Escursionistica Giuliana comunica che la celebrazione della Vittoria, che doveva tenersi colà domenica 31 corrente, viene rimandata.

La corsa per la Coppa XXX Ottobre del Club Veloce rinviata. Per espresso desiderio del seniore cav. uff. Carlo Pirelli e per non farla coincidere con la corsa Campionato Camicie nere «Coppa del Duce», che doveva tenersi domani, la corsa VI «Coppa XXX Ottobre» indetta per lo stesso giorno viene rimandata a domenica 14 novembre.

GOTTA — ARTRITE — ARTRITE GOTTOSA

SI GUARISCONO IN BREVE TEMPO COL

CHINOFENE LEPETIT

· PRODOTTO ITALIANO ·

IN TUTTE LE FARMACIE

A L. 12 IL TUBO DA 20 COMPRESSE

LEPETIT FARMACEUTICI · MILANO

IL SINDACO DELLA CITTA' DI GALLIPOLI

ricorda, che il ricavato della Tombola Nazionale fissata per il giorno **11 novembre 1926**, data sicura, è destinato tutto a beneficio dell'*erigendo Ospedale Civile in Gallipoli.*

Edificare un Ospedale è opera altamente civile.

Ognuno deve sentirsi obbligato di dare il proprio contributo, mite che sia, tanto da assicurare il compimento di un'opera veramente umanitaria e patriottica.

Acquistate senza esitanza una cartella che costa *solo Due Lire* e sarete tranquillo di avere contribuito al bene di un'opera altamente benefica ed in pari tempo avere la probabilità di guadagnare una somma che può essere anche superiore a **L. 200.000.**

Le cartelle sono in vendita presso gli appositi incaricati e presso la *Commissione esecutiva in Roma, Piazza del Gesù N. 48.*

Ogni massaia di Trieste

tenga sempre presente che le

3 PAROLE

Specialità Caffè Hausbrandt

sono garanzia per

UN BUON CAFFE'

Il traino industriale più economico

Pochissimi industriali in Italia conoscono uno dei mezzi di trasporto più pratici e più economici escogitati dalla tecnica moderna: il trattore industriale Fordson.

Un trattore Fordson può trainare da 6-8 tonn. a una velocità media di 10-15 km. all'ora; inoltre impiegato come motore fisso, aziona qualunque macchina, lavorando con minima spesa ininterrottamente per intere settimane senza richiedere alcuna speciale sorveglianza.

Il Fordson consuma petrolio, il combustibile più economico. Da prove pratiche debitamente controllate, le spese per ogni chilometro, compreso il deprezzamento e la mano d'opera, risultano essere pari a circa la metà di quelle incontrate usando autocarri.

Il più vicino agente Ford sarà lieto di eseguire con il nostro trattore delle dimostrazioni in modo che voi stessi potrete controllarne la praticità e l'economia.

Ford

FORD MOTOR COMPANY D'ITALIA S. A. - TRIESTE

al volo

L'occasione è come una fuggevole farfalla. - Non lasciatevela sfuggire.

Afferrate al volo l'occasione di vincere uno dei 230 vistosi premi (valore Lit. 100.000) nel CONCORSO „ARRIGONI" CONTRO IL CAROVITA. Tema: La ricetta migliore.

Un concorso facile per tutti ed al quale possono partecipare tutti.

Comprate il vasetto Arrigoni con la fascia azzurra. Esso contiene: il Regolamento del Concorso, l'elenco specificato dei premi ed il buono di partecipazione.

ARRIGONI

VERO ESTRATTO CARNE

OTTIMO PER BRODI MINESTRE PIETANZE

SIRACUSA (Sicilia)

Agenzia Marittima

G. BOZZANCA & FIGLIO

C. FEGITZ — TRIESTE — VIA GABRIELE D'ANNUNZIO N. (Tergesteo)

Nuovi arrivi Spumanti nazionali, Champagne francesi originali, Vini dessert, dolci e da pasto, scelti

FREISA SPUMANTE Lire 9.--

Liquori nazionali ed esteri, di marca; Tè; Frutta allo sciroppo, Marmellate, Conserve inglesi, ecc.

Pikmann Donato Gabrielli Dott. Mapelli

SUPERATI DA

Magno Occulti

Il vero signore delle scienze occulte

DA OGGI AL "TEATRO FENICE

[CON]GRESSI, FESTE e CONVEGNI

[...] Ginnastica. Oggi alle 21 spettacolo ci[nemato]grafico. Si proietterà «Signor Biberon», [...]old Lloyd. Precederà un quadro dal vero: [...]e Leptis Magna».

[...]l 4 novembre i soci filodrammatici reci[teranno] la commedia in 3 atti di S. Camasio e [...]ni «I tre sentimentali». I posti si riti[rano] [...]iedì dalle 17 alle 19.

[...]à Adriatica di Scienze Naturali. Dome[nica] 31 gita botanica (raccolta di funghi) [...]S. Primo. Guida C. Lona. Partenza alle [...]S. Croce (Stazione Centrale). Pranzo dal [...]itorno nel pomeriggio.

[...]à Alpina delle Giulie. Perdurando il mal[tempo] il pellegrinaggio ai rifugi sociali viene [rinvia]to ai giorni 3 e 4 novembre. I program[mi dett]agliati verranno esposti in sede sociale.

[...]azione ragazzi pionieri italiani. Oggi [...] adunata dei lupetti in via Madonna del [...]. La partenza per l'escursione al M. Taia[...]cceria avrà luogo domani alle 6 dalla [...] di Rozzol. Il ritorno seguirà lunedì [...] caso di cattivo tempo la gita verrà [...]ta al 3 e 4 novembre.

[...]azione Studentessa Nazionale. Domani [...]la cascata di Val Rosandra. Partenza [...]e Fabris alle 7. Ritorno in città alle 19. [...] intervenire anche i non soci.

[...] Union Società Ippica. Essendo sospesa [...]e di lunedì prossimo venturo, giorno [...]la stessa avrà luogo oggi con il mede[simo ora]rio.

[...] Triestina. Gli hockeysti si trovino do[mani p]untualmente alle 9 al pattinaggio di Bar[...] l'allenamento collettivo. I calcisti della [...] B domani alle 13 in campo sportivo di [...]llo. I boys alle 12.15.

[...]e escursionisti «Edera». Domani gita in [...]osandra, monte Carso e castello di S. [...] Ritrovo alle 5.45 in Piazza Goldoni.

[...]azione «XXX Ottobre». Domani la Sezio[ne escu]rsionisti farà un'escursione al Castello [...]coglia. Ritrovo alle 6.30 alla Rotonda del [...]o. Pranzo dal sacco.

[...] Giovanile Ebraico. Domani, alle 17, [...]go in sala Tartini (via Carducci 24), il [tr]attenimento di danza.

[...] «Liberi-Forti». La Sezione «Bortolo [...]ntraprenderà domani una gita alla volta [...]anova. Il ritrovo dei partecipanti è in [...]le 6.30.

[...]o fra impiegati privati. Questa sera, [...]in poi, trattenimento danzante. Domani [...]30 alle 19.30 tè danzante.

[...]o Sportivo Grafico. La gita sul M. Nero [...]a. I calcisti sono convocati questa sera [...] Domani (tempo permettendo) gita sul[...]no. Ritrovo alle 6.30 in Piazza Goldoni.

[...] Club «Olympia». La squadra «Silenzio[...]unione alla S. E. indice per domani, con [...]il tempo, una escursione sulla Cima Sec[...]essa del Monte e visita al Castello di [...]itrovo alle 6 agli ex Portici di Chiozza. [...]one ciclistica indice per lunedì una gita [...]ta di Cividale. Partenza alle 6.

[...]à Escursionisti Italiani. Domani (tempo [perm]endo) si effettuerà la visita alla grotta [...]rri di Slivno. Ritrovo alla Stazione Cen[tra]le 5.

[...]o Sportivo «Tergesta». Stasera dalle 19 [...] nella «Palestra Tergeste» trattenimento [...]e di danza per i soci e simpatizzanti, [...] ed escursionisti in sede alle 20.30.

[...]o Sportivo del Porto. Oggi alle 20 i [...]in Caffè Venezia, per la formazione della [...] che giocherà domani.

[...] «Alabarda». Questa sera alle 20 i soci e [...]i in sede, per la formazione delle squa[dre] [...]e giocheranno nei prossimi giorni fe[...] per la riscossione dei canoni.

[...]S. Giacomo. Questa sera i calcisti in sede [...] formazione delle squadre che giocheran[no] [do]menica. Sono aperte le iscrizioni alle Se[...]alcio ed escursionismo.

[...]ato studentesco triestino. A cominciare [...]edì 4 novembre si terranno, organizzati [...]mitato studentesco triestino e dalla Lega [...]i industriali, dei trattenimenti danzanti, [...]Tina di Lorenzo (Palazzo Dreher) dalle [...]20.

[...] Studentesca Industriale. Domani la Se[zione e]scursionistica farà una gita alla volta di [...]e. Partenza alle 7 dal monumento Ros[...]itorno circa alle 20. Pranzo dal sacco.

[...] «Tocai». Domani escursione al Castello [...]erio. Partenza alle 7 dagli ex Portici di [...]. Pranzo dal sacco.

[...]po Allosauri Escursionisti. Domani tem[po per]mettendo, gita al Risano e castelli istria[ni. Pa]rtenza alle 7 da Piazza Goldoni. Pranzo [...]cco.

[...] della Caramella. Domani in sede dalle 21 [...]solito trattenimento di danza. Il Comi[ta]te si raduna alle 20.30.

[...] di danza «Margherita». Questa sera so[...]ttenimento danzante dalle 20 alle 22.30 in [...]a Cologna 28).

"Piccolo della Sera," odierno

Il Piccolo dei Piccoli,,

[...]babbo di Pinocchio — di Oreste [...]nnini.
[...]ere di «Gugù».
[...]anetti croi.
[...]corso dei fischi.
[...]ccioloni — poesia; ecc. ecc.

SPETTACOLI D'OGGI

[...]ma Rossetti. Stagione d'opera. (Turno [...]l B — abbonamento A N. 7). Ore 20.30: [...]Traviata».

[...] Minimo. Compagnia stabile italo-veneta [...]18 e 21: «Battaglia di dame».

[...]or. Dalle 16: spettacoli di cinema-varietà [...]il capolavoro: «La prigioniera dell'harem» [...]Duflos.

[...]iale. Dalle 16: spettacoli continuati con [ca]polavoro «Mylord l'Arsouille» («Il re del[la te]ppaglia») e la Compagnia di riviste Mo[...].

[...]. Dalle 16: spettacoli di cinema-varietà [...]a film comica «Fatty e l'amore infranto» [...] l'illusionista Magno Occultis.

[...]a del Corso. Dalle 17 in poi, spettacoli [conti]nuati di cinema-varietà con «Il giovane [...]b», interprete Rodolfo Valentino.

[...] Dalle 16: spettacoli continuati di cine[ma-vari]età con la film «Don Giovanni e Faust».

[...]Cinema Italia (via Dante). Dalle 16: [...]omo più allegro di Vienna», con Ruggero [...]eri.

[...]a Galileo. Dalle 16: «Amore rosso» con [...]a Jacobini e Amleto Novelli.

[...]Cine. Dalle ore 16: «Capricci di miliarda[rio» con] Lya Mara.

[...]Edison. Dalle 16: «Matador» con Riccardo [...]ez.

[...]Garibaldi. Dalle 16: «Calma... signori miei!» [con] Buster Keaton.

[...]Volta (Corso Garibaldi 35) dalle 15.30 in poi: [...]dame Sans Gene» con Gloria Swanson. [...]h. Ore 20: Varietà-Concerto.

[...]Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle ore 15: [...]llo che non muore» con Rina de Liguoro.

[...]o del Popolo (via del Rivo 23. Dalle 16: [...]ngelo delle tenebre» con Romald Kolman.

[...]Centrale (via Carducci 32). Dalle 15.30 in poi: [...]urio» con Leda Gys.

[...]Buffalo Bill (via Raffineria). Dalle 15 in [...]«La fanciulla di Pompei» con Leda Gys.

[...]Famigliare (via dell'Istria 4). Dalle ore 16: [...]mante fatale» con Rodolfo Valentino.

[...]Venezia (dietro il Municipio). Dalle ore 16: [...]avaliere di Lagardère» (II.a e ultima serie).

BORSA DI TRIESTE

27-29 ottobre 1926

	Chiusura prec.	Chiusura odierna		Chiusura prec.	Chiusura odierna
Rend. 3½%	67.—	67.—	Lloyd T.	901	901
Cons. 5%	87.10	87.10	Lussino	380	380
Obbl. Ven.	66.80	66.80	Martin.	165	163
B.Tes.sett.	95.50	95.50	Medit.	351	351
B.Tes.nov.	93.50	93.50	Merid.	630	532
Dan.-Sava	255	257	Oceania	93	100
Bankitalia	1845	1850	Premuda	575	580
Comit	1020	1030	Tram	157	156
B. C. T.	602	602	Tripcovich	274	277
Credito	675	680	Ampelea	300	300
B. N. Cred.	523	523	Cant. Nav.	115	115
B Roma	105	105	Cem. Dal.	910	910
Cred Pop.	295	295	Isonzo	114	118
Zivno.	255	255	Spalato	286	286
Generali	3580	3625	Kerka	234	234
Ass. It.	920	970	Sicmat	196	196
Infortuni	2460	2440	S.T.El.-G.	70	75
Riun A	1900	1950	Gas Roma	638	655
Riun. B	1900	1950	Ilva	174	174
Sigorta	272	272	Jutificio	500	500
Adria	177	190	Off. nav.	90	90
Cosulich	201	204	Pastificio	270	270
Nav. Dal.	150	150	Pilatura	333	333
Gerol.	586	607	St.Dalmine	125	125
Libera Tr.	393	400	St.Tecnico	350	350
Istria-Tr.	288	288	Terni	360	357

Dopo la giornata festiva il mercato esordisce in buone condizioni e la quota segna una ripresa. Specialmente attivi i compart delle Sicurtà e delle Navigazioni.

CAMBI: Amsterdam da 910 a 930; Belgio da 65 a 67; Francia da 70.75 a 71.50; Londra da 110.50 a 111; Norvegia da 425 a 475; Nuova York da 22.75 a 22.95; Spagna da 340 a 350; Svizzera da 440 a 450; Albania da 436 a 445; Atene da 27 a 29; Berlino da 530 a 540; Bucarest da 12.60 a 13.50; Praga da 67.25 a 68.25; Ungheria da 0.0310 a 0.0325; Vienna da 320 a 330; Zagabria da 40.50 a 41.50.

VALUTE: lire sterline b. n. da 110 a 110.75; dollari da 22.50 a 22.90; scellini da 300 a 325; dinari da 40 a 41.25; pezzi da 20 franchi da 92 a 97.

Cambio ufficiale dell'oro: 27-X-1926, lire 438.77.

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine di caffè. I prezzi s'intendono in lire per 100 kg. netti senza sconto:

MESI	Prezzi fatti 9.30	Prezzi fatti 12.30	Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi liq. 9.30
dicembre	—	—	—	—	—	—	820
marzo	—	—	—	—	845	—	810
maggio	—	—	—	780	830	820	800
luglio	—	—	760	780	810	810	785
settembre 1927	—	—	—	775	808	800	780

Listino ufficiale dei prezzi dello zucchero alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo:

Consegne	Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi di liquid.
novembre-marzo	171	170½	175	175	173
aprile-agosto	180	188	196	191½	193
novembre	—	168	175	171	173

(Zucchero cristallino grana fina)

Media dei Cambi e Consolidati

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1906) 66.75; 3.50 percento netto (1902) 61; 3 percento lordo 40.325; 5 percento netto 86.57; Obbligazioni Venezie 66.775.

CAMBI: Francia 71.26; Svizzera 439.95; Londra 110.785; Olanda 917.50; Spagna 345.85; Belgio 317; Berlino 543; Vienna 322; Praga 68.19; Romenia 12.75; Argentina oro 21.23; Argentina carta 9.34; New York 22.877; Canadà 22.78; Oro 431.42; Belgrado 40.26; Budapest 0.032; Albania 437.50; Norvegia 570; Russia 117.10.

Borsa di Milano. Mercato fermo con affari molto limitati. La riunione procede anche oggi quasi senza scambi per tutta la prima parte; nel seguito interviene qualche buon acquisto a rianimare le contrattazioni, e poichè le contropartite venditrici scarseggiano, i corsi salgono notevolmente fino alla chiusura che si fa ai massimi o quasi. Si continua ad affermare da ogni parte che la liquidazione mensile di domani andrà a posto con la massima regolarità. Piuttosto pesanti e offerti i fondi di Stato.

Rendita 66.90; Consolidato 86.80; Banca d'Italia 1915; Commerciale It. 1031; Credito It. 682; Banco Roma 106; Credito Marittimo 500; Mediterranea 330; Meridionali 633; Rubattino 643; Libera Triestina 400; Cosulich 203; Snia 140.50; Terni 391; Miani e Silvestri 101; Breda 190; Montecatini 197; Metallurgica It. 128; Reggiane 48; Fiat 335; Isotta 127; Ilva 179; Elba 49; Linificio Naz. 470; Lanificio Rossi 3768; Lanificio Targetti 296; Cotonificio Cantoni 3760; Cotonificio Veneziano 190; Cotonificio Meridionale 45; Cotonificio Turati 624; Tessuti De Angeli 830; Chatillon 120; Rossari Varzi 910; Tosi 323; Bernasconi 147; Pirelli 840; Industrie Zuccheri 455; Raffineria Lig. Lomb. 465; Distillerie It. 97; Riseria It. 109; Eridania 595; Gulinelli 126; Edison 576; Adriatica di Elettricità 180; Elettrica Bresciana 273; Marconi 90; Vizzola 820; Conti 349; Negri 210; Lig. Tosc. Elettricità 231; Esercizi Elettrici 84.50; Esportaz. Italo Am. 374; Costruzioni Venete 170; Beni Stabili 640; Grandi Alberghi 126; Fondi Rustici 211; Cementi Spalato 292; Cascami di Seta 812; Banca Naz. Cred. 525; Consorzio Mobil. Finanz. 510.

CAMBI: Francia 71.375; Svizzera 439.75; Londra 110.75; New York 22.775; Berlino 543; Vienna 322; Bucarest 12.75; Belgio 321; Spagna 346; Praga 68. 50; Budapest 0.032; Albania 437.50.

Borsa di Roma. Le notizie sulla liquidazione sono tranquillanti. Sembra che essa andrà a posto senza danno. Mercato fermo. In progresso notevole la Banca d'Italia.

Rendita 67; Consolidato 86.65; Banca d'Italia 1930; Commerciale It. 1032; Credito It. 683; Banco di Roma 106; Credito Maritt. 502; Meridionali 640; Mediterranee 323; Libera Triestina 395; Cosulich 207; Ilva 173; Montecatini 196; Terni 390; Cementi Spalato 290.

Borsa di Genova. Affari sempre limitati. La fermezza si accentua estendendosi a quasi tutto il listino. Le Banca d'Italia attive e in parte riprese. Calmi gli altri bancari. Leggermente cedenti i metallurgici; animati e fermi i titoli di navigazione e gli zuccheri. Le operazioni di fine mese si svolgono regolarmente.

Rendita 66; Consolidato 86.45; Banca d'Italia 1910; Commerciale It. 1023; Credito It. 675; Banco Roma 105; Credito Mrritt. 501.50; Meridionali 632; Cosulich 203; Libera Triestina 395; Terni 390; Ilva 178; Montecatini 195.50; Gas 655; Cementi Spalato 275; Isonzo 108; Fondiaria Vita 835; Banca Naz. Cred. 523.

Borsa di Torino. Dopo un'apertura incerta il mercato migliora per chiudere ai massimi, sebbene gli affari siano stati scarsi. Più deboli i fondi di Stato.

Rendita 67.10; Consolidato 87.05; Banca d'Italia 1927; Commerciale It. 1029.50; Credito It. 681; Banco Roma 104; Meridionali 635; Mediterranee 325; Cosulich 205.50; Terni 395.

Borsa di Ginevra. CAMBI, 29 ottobre: Italia 22.725; Francia 16.2625; Inghilterra 25.14 1/8; New-York 5.18 11/16; Belgio 72.16; Spagna 78.90; Olanda 207.30; Germania 123.30; Austria 73.125; Svezia 138.50; Norvegia 129.60; Danimarca 137.90; Bulgaria 3.75; Cecoslovacchia 15.3625; Ungheria 72.50; Serbia 9.17.

Borsa di Parigi. Chiusura, 29 ottobre: Londra 154.15; New York 31.80; Belgio 441; Spagna 480.50; Italia 139.60; Svizzera 613; Olanda 1263; Svezia 846.50; Praga 94.70; Romenia 17.90; Germania 753.

Orario festivo delle autocorriere Trieste Bagnoli-Dolina. Partenze da S. Dorligo alle 6.30, 10.30, 14 e 18.30. Partenze da S. Dorligo fino a S. Anna alle 21. Partenze da Trieste alle 9, 12, 15, 19.30. Partenza da S. Anna fino a S. Dorligo alle 22.

Collocamento gente di mare

Situazione giornaliera del 30 per il 31 ottobre

Turno Generale: fuochisti 918; carbonai 666 marinai 707; giov. cop. I 168; giov. cop. II 85; mozzi cop. 444; mozzi macchina 84; motoristi 1; giovani camera 30; mozzi camera 184; giovani cucina 33; mozzi cucina 152.

Lloyd Triestino: marinai 625; giov. cop. I 242; giov. cop. II 263; mozzi coperta 197; fuochisti 1024; carbonai 617; mozzi macchina 149; giovani macchina 57.

Turno Cosulich: marinai 210; giovani coperta in I 148; mozzi coperta 111; fuochisti 229; carbonai 101; fuochisti nafta 149; giovani macchina 132; II camerieri 4; III camerieri 373; giovani camera 204; mozzi cucina 20; II cuochi classe 2; giovani cucina 131; allievi cuochi 57; mozzi cucina 124; mozzi camera 153.

Turno Cosulich Sud: marinai 115; giovani coperta in I 90; fuochisti 213; carbonai 190; fuochisti nafta 41; giovani macchina 24; mozzi coperta 32.

Ass. Marinara Fascista N. L. T.: marinai 23; giov. coperta 11; mozzi coperta 5; capi fuochisti 3; fuochisti 28; carbonai 7; carpentieri 2; operai meccanici 4; elettricisti 5; nostromini 1; cuochi 1; II cuochi 1; giovani cucina 1; mozzi cucina 2; camerieri 1; I garzoni 2; II garzoni 1; mozzi camera 2.

Ass. Marinara Fascista: marinai 19; giov. cop I 10; giov. cop II 3; mozzi coperta 13; fuochisti 19; carbonai 8; fuochisti nafta 3; giovani macchina 5; camerieri 6; giovani camera 5; mozzi camera 7; giovani cucina 2; mozzi cucina 2; capi fuochisti 2; carpentieri 1; nostromini 2; operai meccanici 1; elettricisti 1; cuochi 1; cambusieri 1; macellai 1.

Totale inscritti al 29: 1740; imbarcati e cancellati: 78; totale inscritti al 30: 1662.

Elenco delle Stazioni R. T. costiere del Globo alle quali può essere appoggiata la corrispondenza radiotelegrafica diretta ai seguenti piroscafi italiani in viaggio nel giorno 30 ottobre: «Atlanta», Cabo de Palos; «Belvedere», Casablanca; «Conte Biancamano», Capo Sperone Radio, Fiume - Napoli Radio; «Conte Rosso», Chatham Massachusetts; «Conte Verde», Fernando de Noronha; «Cracovia», Karachi Radio; «Dante Alighieri», «Moncanto»; «Duilio», Cadice Radio; «Esperia», Vittoria Radio, Fiume; «Esquilino», Singapore Radio; «Guglielmo Peirce», Rio de Janeiro; «Martha Washington», Gibraltar Raock; «Nazario Sauro», Olinda Pernambuco; «Principessa Mafalda», Cerrito; «Principessa Maria», Cerrito; «Roma», Terceira Radio; «Tommaso di Savoia», S. Vincente de Cabo Verde.

La compilazione dei radiotelegrammi dovrà essere fatta nella seguente forma: nome del destinatario; nome del piroscafo; Stazione costiera alla quale dovrà essere appoggiato il radiotelegramma.

A rendere edotto il pubblico delle tariffe da applicarsi, provvede il manifesto pubblicato a cura del Ministero delle Comunicazioni e distribuito a tutti gli Uffici telegrafici del Regno.

CORRISPONDENZA APERTA

Underwood. La domanda di eventuale abbreviazione di ferma deve essere presentata al Consiglio di leva il giorno della visita; dovete allegare lo stato di famiglia. — *Columbiano II.* Tanto il ragioniere commerciale che il ragioniere possono diventare ragionieri iscritti nell'albo professionale; l'istruzione dell'Istituto tecnico è prevalentemente teorica, quella dell'Istituto commerciale è più pratica. Come preparazione a studi superiori è preferibile la licenza di Istituto tecnico. — *M. H.* Volete una buona uscita dal padrone di casa? Voi scherzate evidentemente. Con la trattazione libera c'è poco da sperare nel vostro caso.

RINO ALESSI - direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»

Il freddo non ha preso su di lui!

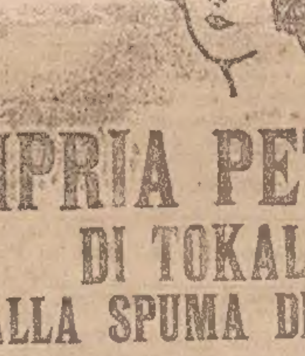
Questo vigoroso atleta può sfidare impunemente l'inverno e le sue intemperie, perchè i suoi bronchi ed i suoi polmoni sono posti sotto una potente protezione. — Quale? — domanderete voi, facendo osservare che il suo petto è completamente nudo. — Questa protezione si esercita non all'esterno, ma all'interno, perchè è assicurata da un prodotto efficacissimo fra tutti, estratto direttamente dal pino marittimo della Norvegia, il

GOUDRON GUYOT
(Catrame Guyot)

che penetra profondamente nei bronchi e nei polmoni per calmarne l'irritazione, causa della tosse, libera e facilita la respirazione, aumenta la capacità respiratorio, dissecca e cicatrizza le mucose sopprimendo l'espettorazione. I raffreddori e la tosse spariscono, i deboli o i lesionati di petto sono rapidamente rimessi in istato di resistenza per lottare vittoriosamente contro l'invasione dei microbi e contro la loro azione devastatrice.

Esigere il vero GOUDRON GUYOT (liquore, capsule, pasta pettorale). Tutti questi prodotti portano l'etichetta in tre colori: viola, verde, rosso, e l'indirizzo della Maison FRERE 19, rue Jacob, PARIGI (6).
Sventate la confusione creata da certi prodotti similari.
In vendita presso tutte le farmacie
Filiale per l'Italia:
Via Giordano Bruno 2 — CORLA, presso Milano

MEZZO FACILE D'OTTENERE UN BEL COLORITO



CIPRIA PETALIA DI TOKALON ALLA SPUMA DI CREMA

Oggi al Teatro Eden

Ultimo giorno del secondo ed ultimo episodio della meravigliosa film

DON GIOVANNI E FAUST

Debutto:
Il vagabondo
violinista di S. M. la Regina di Spagna

IL PREFERITO

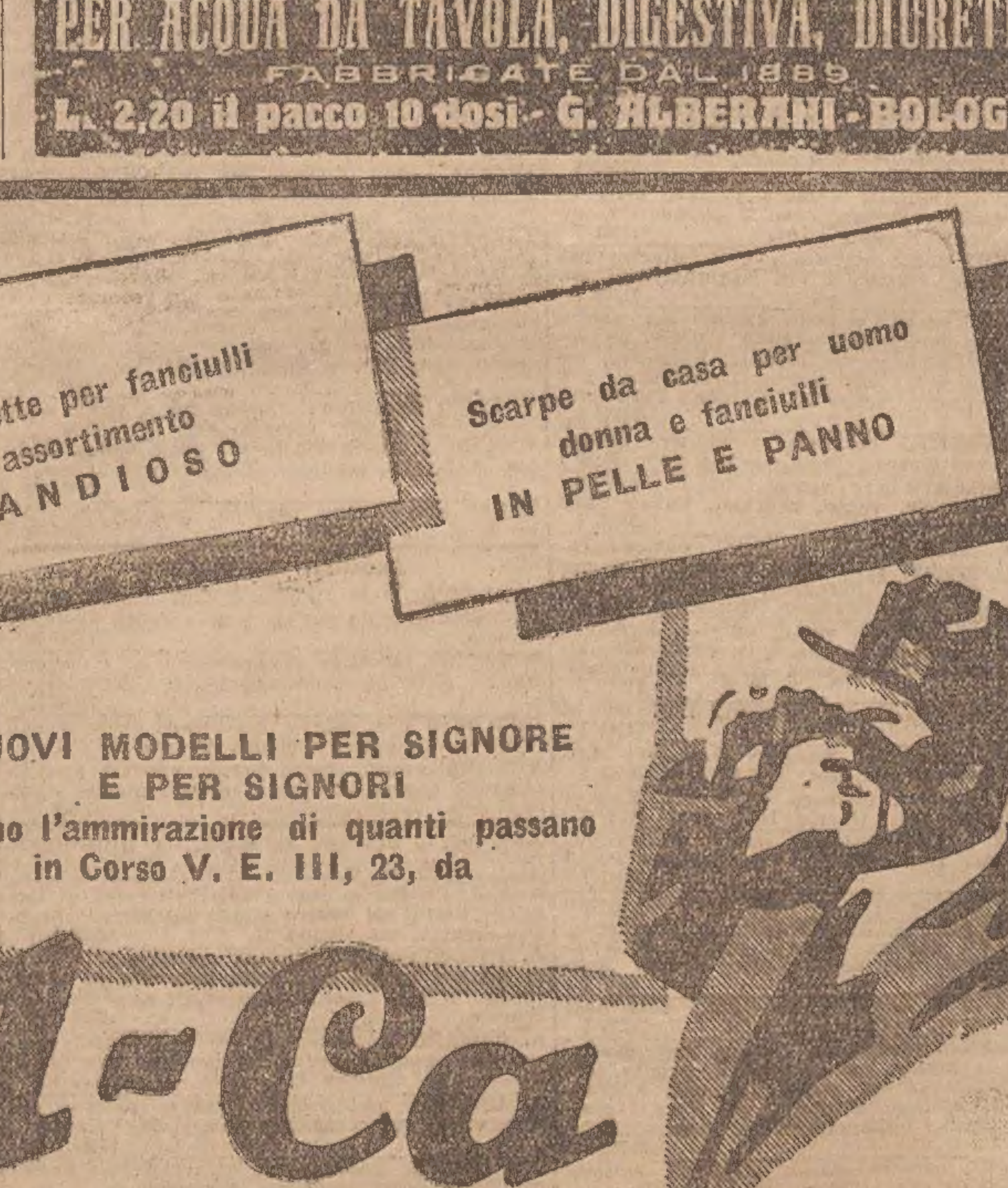
non è il giocattolo. È ancora e sempre il gustoso cioccolatino purgativo ARRIBA.

Il purgante ritrovato dalla scienza medica moderna, per la salute dei grandi e dei piccoli. Per la salute di tutti.

Si vende in bustine rosse da centesimi 50 l'una.

ARRIBA — **CIOCCOLATINO PURGATIVO**
Stabilimento Chimico Farmaceutico „Alla Madonna della Salute" - Cav. Raffaele Godina - Trieste, S. Giacomo.
Rappresentante e depositario generale per l'Italia e Colonie: Adolfo Cechet - Trieste, Via S. Nicolò 11
Lo trovate in tutte le Farmacie

POLVERI ALBERANI
PER ACQUA DA TAVOLA, DIGESTIVA, DIURETICA
FABBRICATE DAL 1889
L. 2,20 il pacco 10 dosi - G. ALBERANI - BOLOGNA



I NUOVI MODELLI PER SIGNORE
E PER SIGNORI
destano l'ammirazione di quanti passano
in Corso V. E. III, 23, da

Del-Ca

[AN]DRÉ LA TOUR — 146

[LA] SCIENZA DEL DOMANI

[Nell]'oscurità una figura femminile si gettò [tra] le braccia di Roberto.

[—] Siete voi, amato? diceva la voce commossa [di R]enata.

[— R]enata! gridò Nanteuil sorpreso. Come sa[pevate] ch'io venivo? Perchè mi attendevate?

[—] Voi l'avete detto! Non temete, sono sola! [...]Ma e se nell'oscurità voi aveste abbracciato [un] altro? Augusto Brin per esempio? Sono [...]to della sicurezza con cui m'aspettavate!

[—] Il cuore non inganna, Roberto. E poi, io ho [av]uto il vostro avviso.

[—] Quale avviso? Spiegatevi! Le notti intorno [...]i sono piene d'inganni... Non v'ho scritto [...], io!...

[—] Ah! che dite mai? gridò la giovane trasci[nand]o Roberto in una stanza illuminata.

[...]e il foglietto turchino, e lo porse al[l'ama]to.

[«...]date. Questa notte s'introdurranno nella [...]acia.... lesse Roberto.

[—] E' strano... E 'la scrittura di Giacomo.... [Che] significa?

[—] Il non sapeva ch'io dovevo venir qui.... Vi [è] il mistero e si rischiarerà... Intanto...

[—] Sì, direbbe che mi dimenticate sta sera, [...] Renata con voce carezzevole, circondando [con] le sue molli braccia il corpo di Roberto.

[Il] giovane scosse la bella testa come per cac[ciar]ne le preoccupazioni dolorose ed importu[ne]. Egli stringeva la bella creatura, odorante [come] un fiore, pura come un giglio e non potè [...] baciarla ardentemente sulla bocca insazia[bile]. Poi, di subito la respinse.

[—] Non dimentico che è notte, che siete sola, [ch]e mi trovo in casa di vostro marito, Re[nata]. Tutte queste circostanze che sono facili[...]ni offerte agli amori volgari formano delle [...]azioni, delle interdizioni, delle costrizio[ni pe]r il nostro sentimento, immenso e assoluto [...]u mi tentate. L'ora nostra non è ancora [...]ta. Io sono qui per altro compito: devo [...]re l'onore dell'indegno vostro marito, [...]ngo a distruggere, potendo, le prove della [s]ua complicità con gli assassini. Voglio strapparlo dalla vergogna perchè poi noi due soli, voi ed io, si possa giudicarlo e punirlo.

Renata mandò un debole grido e fissò gli occhi pensosi su Nanteuil.

— Voi sapete quel che io debbo fare. Comandate.

— Abbiamo la notte intera a nostra disposizione.

Cominciamo a spengere tutte le luci compromettenti e ritiriamoci nel laboratorio di Blasius. Non protestate. Ho la chiave.

Entrarono nel laboratorio e Nanteuil accese la lampada elettrica e Renata, stupita, guardava con curiosità crescente il mobilio bizzarro dell'alchimista che mai aveva potuto vedere.

Se esistono degli oggetti compromettenti per Blasius, qui li troveremo. Qui è il santuario del suo diabolico culto. Inventarieremo il contenuto e bruceremo tutto che può testimoniargli contro. Ci serviremo del fornello a gas. Bruciamo.

Roberto andò difilato alla provvista di sigari e sigarette contenenti potenti narcotici. Corse al forno, accese la fiamma del gas e su quella buttò le scatolette che arsero e consumarono tosto. Una corrente d'aria apposita trascinava verso la gola del camino i vapori deleteri.

— E' il tabacco avvelenato che diede Duroy-Chamberlot in mano degli assassini, disse Roberto...

Che esso scompaia.

— Dio mio! è vero quanto dite? domandò angosciata Renata.

Nanteuil ispezionò le vetrine, e le mensole e lesse i cartellini ad uno ad uno. Di tutte le fialette che non portavano una formula chimica di onesta apparenza, o fossero appena sospette, egli ne sversava il contenuto o sul fuoco o nell'acqua.

Si volse poi alle carte. Sfogliò, accartocciò, bruciò.

— E sia, io distruggo, forse dei magici segreti e delle scoperte meravigliose. Vostro marito, Renata, è un gran sapiente e sarebbe un grand'uomo se il suo sapere si rafforzasse di coscienza.

La giovane aiutava Roberto nell'opera di distruzione, silenziosamente obbediente come una fedele schiava.

Dopo aver esaminato minuziosamente i cassetti e le scansie giunsero alla cassaforte.

(Continua)

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— A

A. DOMESTICHE, brave massaie, cuoche, cameriere, altro personale attestati offresi. Via Machiavelli 24, pt. 71302 A

A. RAGAZZE forti, attestati, cuoche, cameriere, bambinaie, prestaservizi, bonnes, offre Provveditorio S. Lazzaro 23. 71301 A

PRESTASERVIZI giovane, capace cucire offresi dalle 12.30-13 in poi. Via Roma 15, portinaia. 30319 A

SIGNORINA tedesca con buoni attestati cerca posto presso bambini in buona famiglia. Josefine Macho, Redtenbachergasse 20, III, 27, XVI, Wien. 71227 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CERCANSI per Trieste fuori diverse domestiche, cuoche, cameriere, altro personale. Via Machiavelli 24, pt. 71302 B

CAMERIERA fina, capace stirare, cucire benissimo per piccola famiglia distinta, cercasi. Si richiedono ottime referenze. Buonissimo stipendio. Indirizzo Piccolo. 47242 B

CAMERIERA mezza età, sappia cucinare cercano coniugi soli. Carducci 22, porta 13. 30364 B

CAMERIERA pratica stanze e rammendare cercasi con buone referenze. Presentarsi in via S. Nicolò 11, portiere. 71168 B

DOMESTICA che sappia cucinare, buoni attestati, cercasi. Viale XX Settembre 44, III, destra. 30400 B

DOMESTICA che sappia cucinare, con ottimi attestati cercasi. Viale Regina Elena 27, terzo, sinistra. 71272 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Piazza Ponterossi 5, II. 30384 B

DOMESTICA capacissima cercasi subito. Semo, Carducci 39 I. 71250 B

DOMESTICA buoni attestati sappia cucinare cerca Müller, Ireneo Croce, sei. 30355 B

DOMESTICA con attestati per tutti i valori cercasi prontamente. Rossetti 25, porta 7. 30356 B

DOMESTICA con attestati, capace cucinare, cercasi. Presentarsi dopo ore 9 Gatteri 13, I, destra. 71142 B

DOMESTICA stabile, capace, referenze cercasi. Presentarsi dalle 10 alle 16 Regina Elena 29, porta 9. 71193 B

DONNA servizio cercasi mattina. Enrico Toti 4, II, destra. 30398 B

DONNA servizio cerca Ambulatorio dentistico. Presentarsi con attestati Mazzini 15. 30302 B

PRESTASERVIZI tre ore mattina cercasi prontamente. Piccolomini 6, porta 4. 71235 B

PRESTASERVIZI capacissima cercasi 8-4; attestati. Giulia 28, II p. 30360 B

PRESTASERVIZI che sappia fare tutti lavori cercasi. Indirizzo Piccolo. 71205 B

PRESTASERVIZI capace, tutta giornata cercasi. Battisti 20, III, porta 20. 71143 B

PRESTASERVIZI per tutta la giornata cercasi. Bartoli, via S. Michele 26, III. 71204 B

PRESTASERVIZI tutta giornata cercano coniugi. Petronio 12. 71206 B

PRESTASERVIZI tre ore mattina cercasi. Via Vasari 7, III. 30303 B

PRESTASERVIZI solamente per dopopranzo cercasi prontamente. Gatteri 13, IV, destra. 71163 B

PRESTASERVIZI ottime referenze cercasi. Ginnastica 3, 1. 30332 B

PRESTASERVIZI due ore pomeriggio cercasi. XX Settembre 22, mezzanino. 30426 B

RAGAZZA sappia cucinare, possibilmente parli tedesco cercasi. Viale Regina Elena 17, porta 15. 71291 B

RAGAZZA brava, onesta, stabile, cercasi. Petronio, Corso Garibaldi 17, II. 30359 B

RAGAZZA per aiuto pulizia bar sociale cercasi. Offerte con pretese «30363 B» Unione Pubblicità, Trieste. 30363 B

RAGAZZA dabbene, brava lavori domestici, cercasi. Presentarsi Kandler 3, III, porta 10. 71200 B

RAGAZZA cercasi per bambino e piccoli servizi. Zovenzoni 1, Morpurgo. 30297 B

RAGAZZA per bambini cercasi. Ginnastica 3, I piano. 30331 B

RAGAZZA 16-18 anni, pratica ed affettuosa per bambini ed aiuto casa cerco. Forti, Felice Venezian 7, II. 7835 B

RAGAZZETTA prestaservizi cercasi. Timeus 14, porta 15. 30394 B

RAGAZZETTA cerca piccola famiglia. Via dei Porta 14. 71233 B

RAGAZZETTA tutto fare per subito cercasi da piccola famiglia con bambina. Via Cologna 53, II. 71158 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— C

A. GIOVANE buona famiglia, buoni attestati, pratico lavori ufficio, banca, commercio, perfetta conoscenza italiano, francese, greco, inglese, contabilità e dattilografia, cerca posto adeguato presso buona ditta. Offerte «71088 C» Unione Pubblicità, Trieste. 71088 C

AGGIUSTATORE apparati fotografici offresi. Offerte «71198 C» Unione Pubblicità, Trieste. 71198 C

AMMINISTRATORE 36enne, corrispondente italiano, conoscenza tedesco, contabile cassiere, pratica commerciale e bancaria, ottimi certificati e referenze cerca migliorare. Offerte «71308 C» Unione Pubblicità Trieste. 71308 C

CORRISPONDENTE perfetta tedesco, buona conoscenza italiano, inglese, disponibile 2 ore giornaliere, occuperebbesi presso seria ditta. Offerte «30349 C» Unione Pubblicità, Trieste. 30349 C

GIOVANE signora praticissima contabilità, cassiera, venditrice manifatture, ottime referenze, offresi alcune ore giornaliere. Offerte «30328 C» Unione Pubblicità, Trieste. 30328 C

GIOVANE serio buone referenze, macchina scrivere propria, lunga pratica commerciale, offresi qualsiasi impiego, anche servizio notturno, ricevitore, fattorino, pretese minime. Offerte «11187 C» Unione Pubblicità, Trieste. 11187 C

IMPIEGATO interno-esterno offresi giovane ottima conoscenza italiano, tedesco, stenografia italiana, celere dattilografo, pratico spedizioni, operazioni doganali, referenze ed attestati ottimi, stipendio 400 mensili. Scrivere «30362 C» Unione Pubblicità, Trieste. 30362 C

SIGNORA vedova, quarantacinquenne, onestissima, assolto cittadine, offresi riscuotitrice, impiegata, lettrice. Offerte «71261 C» Unione Pubblicità, Trieste. 712661 C

STENODATTILOGRAFA perfetta tedesco, buone cognizioni italiano, francese, pratica ufficio, offresi. Offerte «30414 C» Unione Pubblicità, Trieste. 30414 C

UOMO fiducia senza famiglia, ex impiegato, senza pretese, cerca qualsiasi occupazione. Regent, via Pondares 5. 71150 C

UOMO forte offresi per qualsiasi lavoro, con cauzione; parla diverse lingue. Offerte «71145 C» Unione Pubblicità, Trieste. 71145 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

FALEGNAME offresi riparare pulire, verniciare mobili: esattezza. Vasari 17, interno 17. 30299 CC

MODISTA Istituto 28, II, rimoderna e confeziona cappelli, ultimi modelli, prezzi mitissimi. 0743 CC

MONOGRAMMI moderni, punto inglese, venezia, a-jour eseguisco prontamente. Corso 21, quarto. 30404 CC

PELLICCIAIA russa diplomata eseguisce qualsiasi lavoro, mantelli, pellicce, stole, guarnizioni, esecuzione inappuntabile. Piazza Cavana n. 5, I p. destra. 70857 CC

SARTA donna cerca lavoro a giornata presso famiglie distinte. Indirizzo Piccolo. 30388 CC

SARTA brava confeziona vestiti a prezzi convenienti. Indirizzo al Piccolo. 71216 CC

SARTA fine, per signora, capacissima qualsiasi lavoro, offresi. Rifiette soltanto famiglie distinte. Canova 18, I, porta 5. 71179 CC

SARTA capace, svelta, offresi a giornata per vestiti, rimodernature, per bambini; giornata lire 10. Offerte «71157 CC» Unione Pubblicità, Trieste. 71157 CC

SARTA confeziona vestiti, tailleurs, mantelli, prezzi convenienti. Piazza Ponterosso 5, primo. 29954 CC

SARTA uomo capacissima nuovo e rovesciare, offresi. Corso Garibaldi 14, IV p. 30413 CC

SARTO tagliatore cerca lavoro per negozio prezzi minimi. Rivolgersi via Milano 15, II. 30357 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA bandaio cercasi. Via Madonnina 18. 71245 D

BARBIERE mezzo lavorante, capace, cercasi prontamente. Via Solitario 19. 71151 D

BARBIERE lavorante o mezzo, possibilmente meridionale, cercasi. Sangiacomo monte 12. 30340 D

BARBIERE sabato, principiante stabile cercasi. Via Punto Forno 4. 7335 D

CALZOLAIO mezzo lavorante cerco prontamente. Calzoleria via Industria 8. 71173 D

DATTILOGRAFA contabile conoscenza tedesco cercasi. Presentarsi Cavour 15, magazzino agrumi 10—12. 71149 D

FOTOGRAFO giovane, esperto sviluppo, stampa per dilettanti cerca Foto Italia, Gorizia. 70712 D

GARZONA sarta uomo cerca sartoria Conte, S. Nicolò 34. 71278 D

GIOVANI per visitare famiglie cercansi, stipendio e provvigione. Istituto 22, negozio, ore 9. 30322 D

LAVORANTE sarto cercasi. Colusso, Malcanton n. 7, II p. 30300 D

LAVORANTE modista con lunga pratica cercasi prontamente. Presentarsi subito Suzanne, via Trento n. 2. 30407 D

MEZZA lavorante, garzona sarta uomo cercansi. Toro 9, Sartoria Plett. 30427 D

MODISTA accetta paganti lire 20 mensili. XX Settembre 85, I. 30332 D

PERSONALE libero pomeriggio e ragazzi oltre 15 anni cercansi vendita gelati Cine, teatri. Presentarsi teatro Eden alle 12.30. 71236 D

PRATICANTE di buona famiglia, bella calligrafia cercasi. Offerte «2290 D» Unione Pubblicità. Trieste. 2290 D

RAGAZZA macchinista maglieria cercasi. Via Istituto n. 6, negozio maglieria. 71141 D

RAGAZZA sarta uomo cercasi. Sartoria Conte, via Tarabochia 5, secondo. 71222 D

RAGAZZO 14-enne che parli anche slavo cercasi per negozio terraglie. Corso Garibaldi 3. 71275 D

RAGAZZO per consegne merci città cercasi. Occorrono buone referenze. Lazzaretto 21, pianoterra. 30376 D

RAGAZZO cantiniere cercasi. Trattoria via Lazzaretto n. 6. 30365 D

RAGAZZO per garage cercasi. Tesa 6. 71190 D

RAGAZZO portatore di pane cerco, 30 settimanali. Panetteria Cosulich, via Felice Venezian. 7834 D

SARTE uomo, mezze lavoranti cercansi. Via Riccardo 2, (Barbacan) Trevisan. 30305 D

VENDITRICE praticissima per negozio calzature cercasi prontamente. Presentarsi ore 10.30 Rudoi, Corso Garibaldi 9. 30325 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 20 la parola. Minimo L. 3.— E

A. CAMERA ingresso scale cerca possidente, pagando 300. Sandri, Trentaottobre 17, pianoterra. 71298 E

ALLOGGIO camera, camerino semiammobiliato, cucina, poco uso, cercano distinti coniugi senza figli. Offerte pretese Valerio 152.o Fanteria. 30377 E

AMMOBILIATA ingresso scale affitto moderato, cercasi uso garconniere. Scrivere precisando località, pretese «71196 E» Unione Pubblicità, Trieste. 7196 E

CAMERA ingresso libero cerco. Offerte «71206 E» Unione Pubblicità, Trieste. 712066 E

CAMERA vuota cercano coniugi senza figli. Offerte «30293 E» Unione Pubblicità, Trieste. 30293 E

CAMERA per due amici cercasi I novembre. Offerte «30329 E» Unione Pubblicità, Trieste. 30329 E

CAMERA vuota, comodo cucina, cercasi; indifferente posizione. Scrivere Bordoni, Intendenza Finanza. 30351 E

CAMERE due, vuote, comodo cucina, cerca piccola famiglia. Offerte «71210 E» Unione Pubblicità, Trieste. 71210 E

CAMERETTA o camerino ammobiliato cerca pensionato presso famiglia di cuore. Offerte con prezzo «30348 E» Unione Pubblicità, Trieste. 30348 E

MOGLIE di marittimo cerca cameretta ammobiliata semplice con piccolo comodo cucina presso piccolissima famiglia per bene. Gentili offerte «711663 E» Unione Pubblicità, Trieste. 71163 E

PROPRIETARI di grandi abitazioni in città o di ville, in condizione di affittare quanto prima una parte dell'abitazione consistente di una o due stanze separate eventualmente anche senza mobilio e con l'uso separato della cucina senza utensili, sono pregati di dirigere le proprie offerte sub «71220 E» Unione Pubblicità, Trieste. Prezzo indifferente. 71220 E

SIGNORINE due, distinte, assenti tutto giorno, cercano stanza vuota centro. Offerte «30302 E» Unione Pubblicità, Trieste. 30302 E

STANZA vuota comodo cucina oppure stanza con focolaio cercasi. Indirizzo Consiglio Naz. Donne Ital. via Coroneo 17, III. 71201 E

STANZA indipendente ammobilia, centro, cerca urgentemente impiegato stabile. Scrivere oppure rivolgersi via Machiavelli 23, pt. 71303 E

STANZE due, posizione centrica, uso ufficio cercansi. Offerte «71175 E» Unione Pubblicità, Trieste. 71175 E

STANZE da letto tre, con comodo cucina oppure 2 e camerino chiaro, soleggiato per distinta famiglia 4 persone adulte, luce elettrica, non più del II piano, presso famiglia non mestierante, cercansi prontamente. Rivolgersi Manzoni 4, III p., sinistra. 30316 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— F

A A. MATRIMONIALE bellissima, prospiciente Carducci, signorile, affittasi. Indirizzo Piccolo. 71301 F

A. AMMOBILIATA affittasi a distinta persona. Azeglio 4, II, sinistra. 30416 F

A. AMMOBILIATA, pulitissima, luce elettrica, affittasi. Ricciardi 7, II, destra. 30320 F

A. AMMOBILIATA indipendente, ariosa, affittasi. Rossetti 26, II, sinistra. 30298 F

A. AMMOBILIATA affittasi a due persone distinte. Foscolo 27, porta 12. 30353 F

A. AMMOBILIATA, vitto, uno due signori, affittasi. Via Udine 2, II, porta 11. 71241 F

A. CAMERE matrimoniali, cucina, vuote per scapoli, offre Sandri, Trenta Ottobre 27, pianoterra. 71293 F

A. CAMERE vuote, ammobiliate, comodità cucina, ingresso scale, affittasi. Piazza Ospedale 3, pianoterra. 71101 F

A. STANZA matrimoniale, elegante, pulitissima, luce, stufa, altra una persona, centralissima, affittansi prontamente, eventualmente vitto oppure comodo cucina. Galatti 16, II. 30295 F

A. STANZA grande, centrica, cercasi compagno stanza. Chiozza 9, terzo, destra. 30387 F

A. STANZETTA ammobiliata, luce, affittasi a persona distinta (escluso donne). Sorgente 5, porta 17. 71225 F

ALLA Pensione Caprera, S. Francesco; 4 singoli pasti scelti a lire 5. 30236 F

AMMOBILIATA affittasi signore. Visitare dalle 14 alle 15. Indirizzo Piccolo. 71287 F

AMMOBILIATA grande, presso persona sola, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 71283 F

AMMOBILIATA due letti, luce, eventualmente vitto, affittasi. Tarabochia 8, secondo. 30403 F

AMMOBILIATA affittasi a due amici. Felice Venezian 20, porta 4. 30397 F

AMMOBILIATA una o due persone, luce, bagno affittasi prontamente. Fabio Severo 45, mezzanino, angolo Molingrande. 71277 F

AMMOBILIATA bellissima, elegante, uno due letti, una anche ingresso scale, soltanto per distinto impiegato Banca, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 71273 F

AMMOBILIATA pulita, unico subinquilino affittasi persona distinta. Venti Settembre 20, IV. 30390 F

AMMOBILIATA signorilmente, soleggiata, bagno, eventualmente pianino, affittasi presso piccola famiglia. Foscolo 38, terzo, sinistra. 30386 F

AMMOBILIATA affittasi. Viale Venti Settembre 39, II, 13. 30378 F

AMMOBILIATA affittasi signore distinto, oppure coniugi. Ireneo 6, III, sinistra. 71263 F

AMMOBILIATA, luce affittasi a due amici. Via Madonna mare 2, IV, 18. 71248 F

AMMOBILIATA pulitissima, luce, presso piccola famiglia, affittasi (paraggi Giardino pubblico. Via Pietro Nobile 4, mezz., destra. 71230 F

AMMOBILIATA 1-2 letti, luce, affittasi solo signori. Rossetti 4, porta 21. 71180 F

AMMOBILIATA elegantemente, ingresso libero, affittasi. Carducci 34, trattoria, mediatore Vittorio. 71214 F

AMMOBILIATA grande, elettricità, affittasi a signori distinti. Molingrande 34, mezzanino, destra. 71041 F

AMMOBILIATA affittasi a due amici presso Centrale. Cecilia 6, porta 12. 71255 F

AMMOBILIATA, luce, grande, disponibile, affittasi distinto signore. Visitare 11 in poi. Madonnina 17, porta 11. 71159 F

AMMOBILIATA bella, grande, affittasi 1-2 signori. Via d'Annunzio 1, terzo, porta XXXIV. 71187 F

AMMOBILIATA bene, luce, due letti, volendo cucina oppure vitto, affittasi. Alfieri 17, p. 13. 30336 F

AMMOBILIATA elegantissima affittasi una, due persone distinte, escluso cucina. Corso 17, IV. 30318 F

AMMOBILIATA bene, casa moderna, presso coniugi soli, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 30421 F

AMMOBILIATA bella, pulitissima, vitto buonissimo, prezzo discreto, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 30410 F

AMMOBILIATA elegante, vicino Cine Excelsior, luce, casa bella, affittasi distinto. Indirizzo al Piccolo. 30394 F

CAMERA ammobiliata due letti, lussuosa, bagno, affittasi a distintissimi signori. Viale Regina Elena N. 11, II, Goretti. 71251 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Indirizzo al Piccolo. 30352 F

CAMERA ammobiliata, pulitissima, luce, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 71262 F

CAMERA ammobiliata, massima pulizia, unico subinquilino, affittasi. Tiziano N. 6, porta 17. 71153 F

CAMERA, camerino, ammobiliati, vitto giornaliero, affittasi subito. Rampa, Pondares 4. 30205 F

CAMERA, luce, vitto famigliare, affittasi due signori. Ginnastica 41, II, sinistra. 30345 F

CAMERA elegante, ammobiliata, luce, affittasi. S. Francesco 31, terzo. 30313 F

CAMERA ammobiliata affittasi a persone oneste. Informazioni: Piazza Cavana 1. 7241 F

CAMERETTA ammobiliata, parchettata, davanzi, luce, affittasi (escluse donne). Chiozza 49, pianoterra, destra. 71259 F

CAMERETTA con vitto, affittasi distinto. San Francesco 36, porta 3. 71211 F

CAMERINO ammobiliato, centro, affittasi; donne escluse. Indirizzo al Piccolo. 30370 F

COMPAGNO di stanza cercasi, persona ammodo. Udine 23, porta 9. 30383 F

GRANDE pulitissima, luce, indipendente, affittasi distintissimo. Rossetti 43, primo. 71299 F

LETTO affittasi signorina per bene. Canova 13, porta 10. 30334 F

LETTO con vitto lire 60 settimanali. Timeus 8, porta 13, quarto. 71292 F

MATRIMONIALE lussuosa, ammobiliata, stanza pranzo, cucina, indipendente, soli, presso persona sola, vista mare, distinti coniugi, affittasi, vicino Stazione. Indirizzo al Piccolo.

MATRIMONIALE bene ammobiliata luce, comodo cucina, affittasi. Palestrina 2, I, sinistra. 71247 F

MATRIMONIALE grande, stanza pranzo, luce, affittasi a distinti, volendo anche due amici. Torre bianca 21, porta 2. 71296 F

STANZA elegantemente ammobiliata, semilibero, casa signorile, centralissima, affittasi. Indirizzo Piccolo. 71246 F

STANZA ammobiliata elegante, luce, affittasi. S. Nicolò 13, II, destra. 71230 F

STANZA ammobiliata in piazza Goldoni, luce, cura vestiario, affittasi a persona con referenze, quale unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 30367 F

STANZA lussuosa, letto, altra scrittoio, affittansi due distinti signori. Manzoni 2, porta 5. 30393 F

STANZA ammobiliata, massima pulizia, aria, sole, luce, elettricità, affittasi. Indirizzo Piccolo. 71252 F

STANZA ammobiliata per due amici ed una per uno, affittansi. Via Milano N. 14, porta 9. 30382 F

STANZA matrimoniale affittasi a marito e moglie oppure due signorine. Indirizzo Piccolo. 71217 F

STANZA ammobiliata, con vitto, affittasi a signore stabile. Geppa 15, I. 71269 F

STANZA pulitissima, luce, escluso donne, affittasi. Gatteri 17, porta 10. 71239 F

STANZA ingresso libero, luce, poggiuolo, affittasi prontamente a distinto signore. Gatteri 36, II, destra. 71176 F

STANZA ammobiliata, una persona, affittasi Antonio Caccia 8, terzo, sinistra. 71212 F

STANZA elegantemente ammobiliata, luce, stufa, unico subinquilino, distinta famiglia, affittasi. Zovenzoni 6, I. 71148 F

STANZA letto, salotto, bagno, stufa, luce, affittasi a 1-2 signori. Viale Venti Settembre 11, porta 9. 71151 F

STANZA grande, salottino (interno) e sala di aspetto, ammobiliate affittansi per sartoria, ambulatorio, ufficio. Corso Garibaldi 4, II, destra. 71162 F

STANZA con due letti affittasi a uomini soli. Via Chiozza N. 50, V piano. 71199 F

STANZA grande, vuota, luce, escluso cucina, affittasi. Scussa 5, mezzanino. 30307 F

STANZA ammobiliata affittasi. Foscolo 22, III, porta 9. 30353 F

STANZA ammobiliata affittasi a persona perbene. Corso V. E. 15, porta 6. 14130 F

STANZA bene ammobiliata, con luce, affittasi. Via Vidali 2, I, destra, angolo Corso Garibaldi. 30401 F

STANZE due, vuote, centro, affittansi ufficio o ambulatorio. Prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 30347 F

STANZE due bellissime, vuote, Corso, sul davanti, affittansi, preferibile ufficio, oppure privato. Corso 41, porta 16. Rivolgersi direttamente. 71173 F

STANZE due grandissime, ingresso libero, posizione centrale, affittansi uso ufficio. Indirizzo Piccolo. 71129 F

STANZE pensione affittansi solamente persone distinte. Gatteri 18, II, sinistra. 30428 F

STANZETTA vuota, luce elettrica, centralissima, affittasi uso camera. Torrebianca 10, I, Sartoria. 71309 F

STANZETTA ammobiliata con vitto affittasi a distinto stabile. Galatti 14, I, destra. 71268 F

VUOTA matrimoniale, comodo cucina, giardino, affittasi prontamente. Rivolgersi latteria, Barcola, Riviera 3. 71202 F

Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A A A A A. ALLA Berlitz School, via Fabio Filzi 23, telefono 44-82, insegnamento tutte le lingue. Traduzioni. 134 G

A A. «BATTISTI»-«Galilei», istituti scolastici riuniti, via Battisti 10. Ginnasio, Istituto tecnico, Scuola elementare, asilo, licenze abbreviate inferiori, superiori, tutte scuole, corsi speciali per ricuperare anni perduti, contabilità, stenografia, lingue. 71267 G

ALLIEVA impartisce coscienziosamente lezioni pianoforte a principianti. Indirizzo al Piccolo. 71213 G

CHITARRA, mandolino, apprendonsi entro due mesi, metodi celerissimi, speciali, anche violino. Insegnante espertissimo, distinto. Viale XX Settembre 12, terzo. 30541 G

CORSI accelerati diurni, serali (ragioneria). Informazioni giornalmente Scuola «Audace», Lavatoio 5 (angolo Trenta Ottobre). 30417 G

DANZE! Scuola delle Grazie, via San Francesco 4, scala II, primo. Oggi ore 17 bambini; ore 19.30 adulti. 11097 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 30301 G

DIPLOMATA impartisce lezioni pianoforte, scuola moderna, Battisti 7, terzo, sinistra. 71184 G

DIPLOMATA distinzione pianoforte dà a domicilio e fuori. Abitazione centralissima. Indirizzo Piccolo. 70700 G

DOPOSCUOLA maschile femminile, fino completamento lezioni. Informazioni periodiche alle scuole pubbliche. Scuola «Audace», Lavatoio 6. 30417 G

ESAMI di Stato. Maturità classica, scientifica. Abilitazione tecnica, magistrale. Licenza Istituto commerciale, nautico. Ammissione corso superiore scuole medie. Licenza complementare. Informazioni, iscrizioni: giornalmente fino alle 20. «Minerva», Padulra 4. 71231 G

FACILISSIMAMENTE tutto gratuito: istruzione musicale (compreso istrumento, metodi). Indirizzo Piccolo. 4846 G

INGLESE, francese, tedesco (professori rispettive nazionalità). Corsi di 4 mesi trisettimanali (I libro Berlitz). Apertura 5 novembre. Prezzo totale del corso lire 280. Informazioni, programmi, iscrizioni, giornalmente 9—13, 15—20.30. Scuola «Audace», Lavatoio 5 (angolo Trentaottobre). 30417 G

INGLESE e tedesco insegna Kastner Michele. Via Mazzini 21, terzo. 70700 G

INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Piazza Cavana 4, II. 7838 G

PERSONA pratica compilazione bilancio cercasi quale insegnante. Offerte «71146 D» Unione Pubblicità, Trieste. 71146 G

SARTA maestra, accetta giovanette istruzione con lavoro proprio. Orario dalle 9—14. Retribuzione lire 40 mensili. Indirizzo al Piccolo. 71216 G

VIOLINISTA abilitato impartisce lezioni, metodo Sevcik in casa e fuori. Giordano Pola, Via Gatteri 30. 27852 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

A A. BRACCIALETTO oro cesellato con 6 zaffiri bleu, smarrito. Pregasi portarlo Chiozza 33, porta 9, verso generosa mancia. 71164 H

ANELLO brillante, cara memoria, smarrito giovedì pomeriggio. Rinvenitore riceverà generosa mancia, portandolo indirizzo Piccolo. 23311 H

CANE caccia grigioferro, macchiato caffè, risponde «Reno», smarrito. Rinvenitore riceverà mancia. Piazza S. Caterina 3, trattoria. 30354 H

OCCHIALINO celluloide smarrito giovedì pomeriggio. Mancia portandolo Rossini 10, secondo. 71306 H

PORTAMONETE color bruno, contenente circa 100 lire, nonchè libretto biglietti tranvia Contovello, smarrito sabato 23 ottobre al Teatro Filodrammatico. Onesto rinvenitore pregato consegnarlo, verso congrua mancia, amministrazione Piccolo. 71294 H

PUZZOLA smarrita giovedì Politeama. Pregasi portarla Slataper 10, I, porta 5, verso mancia. 71254 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— I

A. APPARTAMENTI vuoti, ammobiliati, scambi, dispone Sandri. Trentaottobre 17, pianoterra. 71298 I

A. APPARTAMENTI 2, 3 camere cucina, comfort, paraggi Boccaccio, San Francesco, altri varie grandezze, scambi, ville, affittansi. Via Machiavelli 24, pt. 71302 I

A. APPARTAMENTO camera cucina, altri 3-8 stanze, città, campagna, senza buonuscita, affittasi. Piazza Ospedale 3, pt. 71101 I

A. CAMERA matrimoniale, cucina, diverse per scapoli, uffici, affittansi. Via Machiavelli 24, pt. 71302 I

AFFITTASI vuota, comodo cucina, sei anticipati, esclusi bambini. Indirizzo Piccolo. 7843 I

APPARTAMENTO vuoto, interno, 5 camere, cucina, Valdirivo, affittasi prontamente, 5000 annue. Scrivere «71295 I» Unione Pubblicità Trieste. 71295 I

APPARTAMENTO centrale, 4 stanze, bagno, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 30350 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, paraggi Stazione centrale, vuoto, affittasi. Banco Caffè XXX Ottobre. 30405 I

CAMERA matrimoniale, comfort, comodo cucina, per coniugi soli; altra ammobiliata, per ufficiale, paraggi Perugino, affittansi. Via Settefontane angolo Manzoni. Trattoria. 7848 I

LOCALE via Rossetti, vasto, chiaro, divisibile, anche per trattoria, acqua, gas, elettricità, affittansi subito. Torrebianca 27. Amministrazione stabili. 71111 I

LOCALE con quartiere, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 71183 I

MAGAZZINI affittansi. Gaspero Weis. Via Mazzini 9, I, telefono 1728. Orario 11-12, 17-18. 30337 I

NEGOZIO affittasi. Gaspero Weis. Via Mazzini 9, I, telefono 1728. Orario 11-12, 17-18. 30337 I

NEGOZIO adatto latteria, bazar, botteghino, ecc. affittasi sola pigione. Via Broletto 12. 30321 I

NEGOZIO adatto spaccio vini, stireria, lavanderia, affittasi. Rampa Guardia 11. 30206 I

QUARTIERE camera cucina, vuoto, ammobiliato, affittasi. Via Settefontane, angolo Manzoni. Trattoria. 7847 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, scambiasi altro 3 camere. Indirizzo Piccolo. 71293 I

QUARTIERE ammobiliato, camera matrimoniale, cucina, prezzo da convenirsi, pronta entrata, affitto minimo, causa partenza, rilevando mobili, affittasi. Paraggi via Tesa. Informazioni Dreos, Caffè Tommaso, giornalmente. 30324 I

QUARTIERE camera cucina, viale XX Settembre, scambiasi con altro vicino piazza Rosario, oppure camera con focolaio. Informazioni via Riborgo 2, I p. 71209 I

QUARTIERE 4 stanze, camerino, lussuoso, vista mare, affittasi. Foscolo 30, Bar. 71254 I

QUARTIERINO camera cucina, altri due, tre, centrale, vuoto, fino sette stanze, affittansi. Informazioni Gelsi 5. 11180 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— L

A. QUARTIERE vuoto con terreno, qualsiasi posizione, anno anticipato, cercasi. Offerte sub «71265 L» Unione Pubblicità, Trieste. 71265 L

APPARTAMENTO 2-4 stanze, vuoto o semi ammobiliato, cercano sposi. Offerte «71017 L» Unione Pubblicità, Trieste. 71017 L

APPARTAMENTO non ammobiliato, tre quattro camere, cercano distinti coniugi milanesi, stabilendosi Trieste, disposti ricompensare equamente. Offerte migliore. Scrivere dettagliatamente a Turconi, Commerciale 46. 2291 L

CAMERE una o due ammobilate, oppure quartiere vuoto, tre stanze cucina, bagno, cercansi da distinto signore, via Commerciale, Scorcola, anche Barcola. Offerte «11189 L» Unione Pubblicità, Trieste. 11189 L

MAGAZZINO piccolo, anche non centrico, oppure stanza vuota, primo piano, cercasi. Offerte «71281 L» Unione Pubblicità, Trieste. 71281 L

NEGOZIO con retro, possibilmente centro, cercasi. Offerte «71195 L» Unione Pubblicità, Trieste. 71195 L

QUARTIERE due camere, cucina, oppure camera, camerino, cucina, cercano coniugi distinti. Offerte «30396 L» Unione Pubblicità, Trieste. 30396 L

QUARTIERE vuoto, 2 stanze, paraggi Giardino, cercano sposi. Offerte 30292 L» Unione Pubblicità, Trieste. 30292 L

QUARTIERE 2-3 stanze, stanzino, pagando spese, cercasi. Offerte «30333 L» Unione Pubblicità, Trieste. 30333 L

QUARTIERINO cerco città, anticipando annualità. Offerte «71165 L» Unione Pubblicità, Trieste. 71165 L

STANZE 2, cucina, pianoterra, pago tre anni anticipati, cercansi. Offerte «30338 L» Unione Pubblicità, Trieste. 30338 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ALCUNE macchine cucire nuove, garantitissime vendonsi, rate; ritiransi usate; lezioni ricamo. Cervellini, vicino Cine Excelsior. 11050 M

BANCHI scansie, scatole, occasione, vendo. Indirizzo Piccolo. 71177 M

BARILI vuoti alcuni, vendonsi. Lazzaretto 21 pianoterra. 30575 M

BILANCIA centesimale da 10 q. adatta bottame, vendesi. Indirizzo Piccolo. 71172 M

BOLLITORE 2 fiamme, tavolo cucina, credenza, vendo. Milano 25, porta 6. 71129 M

BOTTE da vendere. Cornelia Romana 2. Trattoria. 30314 M

BOTTIGLIE champagne e terrano, 2 caldaie verticali, scala con carro, vendo. Indirizzo al Piccolo. 71181 M

CANE lupo, pura razza, vendesi. (6 mesi). Emo Tarabocchia. Spaccio vini. 30391 M

CAPPOTTO uomo grande, nuovo, vendesi occasione. Mazzini 53, p. V. 71279 M

CAPPOTTO uomo, grevissimo, quasi nuovo, finissimo, vendesi lire 250. Statura media. Indirizzo Piccolo. 30344 M

CAPPOTTO uomo, altro donna, vendonsi. Foscolo 25, I, porta 4. 71260 M

CAPPOTTO grigio con pelo, vendesi. Corso Garibaldi 28, I. 71256 M

CAPPOTTO astracan nero, per signora, tailleur velluto marron, vendonsi. Tor S. Lorenzo 8 porta 4. 71236 M

CAPPOTTO uomo nuovo, vendesi metà prezzo. XX Settembre 54, porta 11. 30309 M

CARRETTO quattro ruote, usato, vendesi. Via Carpison 12, pianoterra. 71243 M

CARROZZELLA letto, stato perfetto, carrozzella pieghevole, quasi nuova, vendonsi. Commerciale 25, secondo. Risolo. 30366 M

CARROZZELLA per bambini, mantello seta nero, signora, due valigie piccole, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 30392 M

CARROZZELLA vendesi. Via Kandler 3, mezzanino. 71286 M

CASSE Controllo National, diverse grandezze, vende occasione Müller. Ireneo 6. Telefono 997. 30355 M

CAVALLINO biroccio, ottimo stato, vendonsi subito, causa partenza. Scala Belvedere 4. 71303 M

CHIUSURA scrittoio, prezzo bassissimo, in giornata, vendesi. Via Roma 13. Orologiaio. 30231 M

CROCEFISSO e Ecce-homo adatto per cimitero, vendonsi. Viale XX Settembre 86, scultore, dalle 8-9, 19-20. 71219 M

DONNE fate attenzione, alcune scarpette primissima qualità, vendonsi. Prezzi rara occasione. Sorgente 7, II. 30318 M

FIASCHI vuoti 400, vendonsi. Lazzaretto 21, pianoterra. 30375 M

FONOGRAFO marca Victoria, voce del padrone, vendesi. Via Malcanton n. 16, VI piano. 71289 M

GIACCA, panciotto, neri, calzoni rigati finissimi, occasione vendonsi. S. Caterina 7, portone (sarto). 30305 M

GRANDE occasione, vendo 5 tagli vestiti, per donna e uomo. (Madici). Via Dante 7, III. 71257 M

IMPASTATRICE gramolatrice Wener e Pfleiderer da 25 kg. vendonsi. Indirizzo Piccolo. 711772 M

LANA per materassi, buona occasione, vendesi. Felice Venezian 16, I, porta 4. 30368 M

LETTINO bronzo con susta, vendo lire 170. Capuano 10, IV. 7840 M

LINOLEUM 5 metri. Vestitino marinaia bambino 3 anni, pochissimo adoperato, cappottino bambina usato, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 71282 M

MACCHINA cucire nuova, garanzia 30 anni, vendesi lire 600. Liaci, Riborgo 9. 30373 M

MACCHINA da scrivere Torpedo, buonissima, vendesi. Via del Toro 3, IV, porta 11. 71176 M

MACCHINA da scrivere «Continental» quasi nuova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 71192 M

MACCHINA germanica Kaiser, spola rotonda, seminuova, vendesi. Molin a vento 40, Fabris. 71226 M

MACCHINE scrivere diversi tipi vende occasione Müller, Ireneo sei, telefono 997. 30355 M

MANTELLI, vestiti sete, tag neri, colorati per sera, ultimi modelli, volpe skunks bianco-nero, altre faine vendonsi. Toro 3, II, destra. 1424 M

MANTELLO signora guarnizione in pelo, vendesi Via Cologna 17, V. 30379 M

MANTELLO nuovo, seta nera, vendesi occasione. Via Conti 24, II, Vianello. 71254 M

MODELLO tailleur modernissimo, guarnizione pelo, vendesi. Ventisettembre 25, sartoria. 30409 M

OCCASIONE: alcune macchine cucire Singer, bobina centrale, quasi nuove, vendonsi qualunque prezzo. Negozio, Carducci 30. 30361 M

PALTO' uomo, nuovo, vendo vera occasione. Rapicio 3, porta 7. 71125 M

PELLICCIA uomo, nutria, quasi nuova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 71276 M

PELLICCIA uomo, buono stato, 900 trattabili vende Muller, Ireneo 6. 30355 M

PELLICCIA signora, nera, lunga, buonissimo stato, vendesi lire 900. Aleardi 8, porta 4. 71224 M

PELLICCIA castorino con grande collo castoro, buonissimo stato, per signora, vendesi. Belpoggio 2, p. IV, Fusi, dalle 10 alle 14. 30207 M

PESI atletici diversi vendonsi. Rivolgersi via del Bosco, trattoria Umor, dalle 18 alle 20. 7842 M

SCARPE nuove chevreaux nero, 39, vendonsi. S. Francesco 16, IV. 71040 M

SERVIZIO lavamano porcellana, finissimo, una persona, vendesi. Rapicio 6-I. 71238 M

SPARHERD con forno, stufe gas, vendonsi. Giustinelli 1 A, porta 20. 7839 M

STATUE 2 bronzo, don Cesare; tappeto persiano occasionissima vendonsi. Artisti 7, magazzino. 30412 M

STOFFA mobili elettrico oro, tappeto agnellina, buono stato, 2 lampadine stanza letto, scarpe 37, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 71160 M

TAPPETO turco 3.40x2.50 chiaro 1000; due piccoli persiani, pelliccia uomo 600, vendo. Via Rismondo 9, III (angolo Battisti). 71239 M

VESTITI uomo finissimi, d'occasione, cappotti, soprabito gabarden, covercoat, giacche nere, impermeabili, vestiti usati, smocking finissimo, vendo buon prezzo. Pasquale Revoltella 14, p. 8 30024 M

VESTITO bleu nuovo, statura forte, vendo occasione. Via Milano 15, II, sarto. 30357 M

VIOLINI 2 studio, busta compassi nuova Richter, stufa gas, vendonsi. Via Zamboni 2, mezz. 71215 M

VOLPI alcune nere, marron, guarnizioni pelo, vendonsi. Istria 10-I. 30406 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CASSONE grande per carbone cercasi. Indirizzo Piccolo. 71147 N

COPERTE imbottite 2 acquisterei se occasione. Offerte «71186 N» Unione Pubblicità Trieste. 71186 N

OROLOGIO oro, marca, acquisterei. Offerte sub «71167 N» Unione Pubblicità Trieste. 71167 N

VIOLINO cercasi, anche guasto, vecchio, preferibilmente autore. Rivolgersi Studio mandolinistico, viale Ventisettembre 13, III. 30341 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— NN

A A A. PRIMA di fare i vostri acquisti di mobili visitate nel vostro stesso interesse i depositi Steiner, via Geppa 17. 42427 NN

A. ASSORTIMENTO camere matrimoniali stanze pranzo, cucine ogni stile, garanzia su tutto, vende Società maestri falegnami, Corducci 17 negozio. 7815 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, attaccapanni, prezzi riconosciuti bassissimi. Montagnari, Chiozza 39. 71290 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, vendo straoccasione. Gatteri 19, Colautti. 71154 NN

ARMADIONE guardaroba, attaccapanni, cassapanca, vendonsi occasione. Rismondo 9, II. 71244 NN

ARMADIONE attaccapanni, quadri, lampadari, tavolini, bollitore, vendonsi. Battista 23, II. 71242 NN

CAMERA matrimoniale chiara, buon prezzo vendesi. Corso Garibaldi 29-I. 71274 NN

CAMERA letto massiccia, pranzo, macchina cucire Singer, bagno completo, vendonsi. Via Udine 10, I, destra. 18772 NN

CAMERA bellissima in frassino vendesi causa partenza. Via Donota 3, pianoterra. 71256 NN

CAMERA massiccia, porte piene, cassetti interni vendo occasione qualunque prezzo. Giuseppe Gatteri 50, porta 6. 71237 NN

CAMERA finissima, porte piene, cassetti interni, ordinata lire 6000, vendo metà prezzo. Giulia 84, portinaio. 71237 NN

CAMERA matrimoniale, camera pranzo, salottino bambù, cucina, terraglie, cristalli, tutto nuovo, finissimo, vendonsi in blocco causa partenza immediata, prezzo d'occasione. Ginestre 8, porta 8, Roiano, case nuove, dalle 13-15. 30343 NN

CAMERA matrimoniale moderna, suste, materassi, vendo straoccasione. Gatteri 23, porta 19. 71221 NN

CAMERA matrimoniale nuova, completa, vendesi causa partenza lire 2800. Indirizzo al Piccolo. 71021 NN

CAMERA pranzo seminuova vendesi. Visitare dopo le 9. Giorgio Vasari 6. 00064 NN

CAMERA matrimoniale massiccia, rovere; cucina completa, vendonsi. Via Trieste 76, Gorizia. 5279 NN

CAMERA da letto una persona, porte intere, pioppo; altre matrimoniali, vendonsi a prezzi rara occasione. Brod, F. Venezian 7. 71304 NN

CAMERA matrimoniale psiche, cristalli, vendo occasionissima. Ginnastica 15, porta 8. 30420 NN

CAMERA pranzo mogano, lussuosa, cristalli, specchi, vendesi. Foscolo 37, p. 9. 71297 NN

CAMERA letto, camera pranzo, bellissime, nuove, lavorazione perfetta, vendo occasione. Scalinata 10. 30425 NN

CAMERA letto per una persona 1100; matrimoniale faggio cotto, stagionatissima, occasione 1900; assortimento sale pranzo. Turk, Lazzaro 10. Pregasi confrontare. 1000 NN

CAMERA pranzo stile barocco, finissima, lavoro artistico, vendesi occasione. Foscolo 11, pianoterra. 30429 NN

CANAPE', 2 poltrone, vendo. Indirizzo Piccolo. 71191 NN

CUCINA laccata bianco, tavolo marmo, quasi nuovo, vera occasione 800 vendesi. Bramante 3, I, sinistra. 71271 NN

CUCINA laccata bianco, tavola, 6 sedie e credenza vendesi. Indirizzo Piccolo. 11136 NN

CUCINA completa 800; altre le più belle, prezzi ribassati. Punzo, Carducci 10. 6r456 NN

CUCINE rara bellezza, camere matrimoniali, attaccapanni, garanzia assoluta, vende Consorzio falegnami, Carducci 17. 7814 NN

CUCINE lussuose, solidissime, laccate marmi, prezzo reclame. Ferriera 16, falegname. 7244 NN

DIVANI-letto in ferro, di assoluta novità, pratici, igienici, comodi, vendonsi. Via Canova 6, tappezziere. 81197 NN

DIVANI-letto, ottomane, stoffa gobelin, damasco, moire, vendonsi. Tappezziere, Maurizio 9. 30422 NN

LETTO matrimoniale con rete, comò, causa spazio vendonsi entro sabato, dalle 15 alle 18. Madonnina 15, II, destra. 71156 NN

LETTO piazza e mezza vendesi causa sbaglio misura. Via Torricelli 12, II. 71207 NN

MOBILI per negozio droghiere, commestibili, vendo occasionissima. Ponterosso n. 5. 71305 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingl, Schultze, assortimento, vendonsi. Scambi, facilitazioni. Corso Garibaldi 13. 10357 NN

PIANINI, autopiani, armoni primissime marche, garantiti, da lire 4800 in poi. Vendita rateale, noleggio. Timeus n. 1, telefono n. 40-19. 29319 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Lauberger Gloss, Boesendorfer, Hofmann, Pallik Stinsny, scambi, facilitazioni. Pianino lussuoso, incrociato, tre pedali nuovo, lire 5900; altro nero, incrociato, moderatore, perfetto, 3500; mezzacoda viennese, nero, Kern, 23001 pianoforte mignon Boesendorfer straoccasione. Prima di fare un acquisto visitate, confrontate qualità e prezzi. Via Sanità 16. 30324 NN

PIANINI marca originale, garantiti, vendonsi, scambiansi anche rate. Scussa 8, Pecar. 71255 NN

PIANINO straordinaria perfezione, incrociato, trepedali, vendesi 4500 trattabili. Istituto 22-I. 7845 NN

PIANINO primaria fabbrica e stanza letto lucida, con suste e materassi vendonsi. Viale XX Settembre 88-II, sinistra. 7837 NN

PIANINO perfetto, trepedali, incrociato, sonoro, vendesi occasione. Solitario 25, III. 30426 NN

STANZA nuova da letto una persona, completa, vendesi. Indirizzo Piccolo. 71234 NN

STANZA matrimoniale frassino vendesi, esclusi rivenditori. Gatteri 6-II, sinistra. 71285 NN

STELTZHAMMER mignon concerto vendesi. Machiavelli 10-II, sin. 71228 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A A A A A A A A A. BRILLANTI, perle, oro, argento, dentiere, rottami, compero pagando prezzi superiori a tutti; disimpegno polizze del Monte di Pietà. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 70171 O

A A A A A. BRILLANTI gioie, argenteria, oro, rottami qualsiasi, platino, monete, orologi, dentiere, palati rotti, anche con fibra, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Poch, via Mazzini 46. 1793 O

A A. ACQUISTO corone argento, brillanti, oro, disimpegno polizze. Signoretto, corso Vittorio Emanuele 2. 70956 O

A A. BRILLANTI, argenteria, orologi oro, dentiere, acquista Licher, Lazzaro 11, I. 122 O

A. BRILLANTI, oro, argento, pago superando qualunque offerta. Oreficeria portici Ponte Fabbra. 30371 O

CAPPELLI ultima novità, in velluto, lire 35 in poi. XX Settembre 85, I. 30332 O

LATTE genuino acquistansi forti partite. Offerte dettagliate «30342 O» Unione Pubblicità Trieste». 30342 O

PELLI opossette Australia, grige, vendonsi in quantità o al dettaglio. Prezzo assoluta occasione. Via Mazzini 22, I, presso Gyory. 30423 O

NEGOZIETTO centrico, affitto minimo, … Calzoleria, via Ginnastica 1. …

NEGOZIO centralissimo, adatto qualsiasi re, mobilio nuovo, vendesi. Indirizzo Picco…

OREFICERIA-orologeria, lavoro garantito ca rione, cedesi prezzo occasione. Indiri… Piccolo. …

RAPPRESENTANTE, capitale proprio, cer… cio 20-40.000, onde allargare affari impia… gozio dettaglio. Offerte Unione Pubblicità… ste. …

SPACCIO vini fermativa, forte consumo, … desi 12.000. Rampa, Pondares 4. …

50.000 primo rango cercansi, esclusi me… Indirizzo Piccolo …

60.000, 25.000, 20.000 disponibili per prime volazioni stabili città. Telefonare 1944. …

80.000 lire disponibili prima ipoteca stabile dita. Rivolgersi Nassiguerra, Pietà 6. …

100.000 cerco primo rango stabile città, triplo. Rampa, Pondares 4. …

Rappresentanti, piazzisti viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTA provetto tessuti cercasi subito; referenze, piccola cauzione. Offerte «71194 P» Unione Pubblicità Trieste. 71194 P

PIAZZISTA capacissimo ramo vini, conosca bene città, cerco, pagando provvigione. Via Corridoni 21, osteria. 30317 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ASSOLUTAMENTE tutti potrete guidare automobili. Rivolgersi S. Francesco 10, Garage. 71032 Q

AUTO Fiat 501, magnifico modello, nuova, freni anteriori 6 ruote, vendesi. Garage Roma, via Rismondo angolo S. Francesco. 30311 Q

AUTO Spa sport 23, piena efficienza, gomme nuove, vendesi urgentemente. Vera occasione straordinaria, causa malattia. Mondolfo, Settefontane 1, II. 71258 Q

AUTOMOBILE «Alfa Romeo», impianto luce Bosch, 6 posti, piena efficienza, vendesi lire 7000. Liaci, Riborgo 9. 30373 Q

BICICLETTA corsa vendo occasione. Bosco 23. 30385 Q

BICICLETTA donna nuovissima vendo 380. Bosco 28. 71270 Q

BOXES in muratura disponibili nel Garage Duco, S. Francesco 58. Prezzi modici massima comodità. 71249 Q

FIAT tipo taxi, con tassametro, vendo straoccasione. Lodi, Garage Friulano, Udine 6989 Q

MOTORE benzina 4 HP, per barca o stazionario, con frizione, e una motocicletta vendonsi. Via Vidali 10, officina. 30419 Q

SPA tipo 23, guida interna, piena efficienza, vendesi occasione. Viale Regina Elena 1, Garage. 71307 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— R

AFFARE: Cedesi magazzino carbone con buona clientela, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 71193 R

BOTTEGHINO latte, frutta, erbaggi, vendesi. Udine 34, occasione. 30346 R

CAFFE' centrico decorosamente arredato, biliardi, macchina espresso, relativo decreto superalcoolici, vendesi. Indirizzo Piccolo. 71253 R

LATTERIA con generi diversi, centralissima, vendesi occasione. Piazza Piccola. 30381 R

LATTERIA centralissima, con merce, cedesi causa malattia, 1200 trattabili. Indirizzo Piccolo. 30379 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— …

CASA con trattoria, quartiere libero, buona posizione, vendesi. Offerte «30411 S» Unione Pubblicità Trieste. …

CASETTA, piccolo quartiere, acquisterei contanti. Offerte «71165 S» Unione Pubblicità Trieste. …

GORIZIA, casa bella posizione, due quartieri, giardino, vendesi. Facilitazioni pagamento. … vere «Casa» Pubblicità Molesini, Gorizia. …

STABILE città, rendita 15.000, altro 13.000, … donsi 10 per cento. Palma, Caffè Negozianti. …

VILLA 15 locali, 3000 metri campagna, … ca tram, vendesi 160.000. Palma, Caffè Negozianti. …

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— …

A rate vestiti uomo su misura, sartoria … ordine. Corso Garibaldi 9, II. …

«ABAT-JOURS» artistici, fusti, grande assortimento, assumonsi ordinazioni. Via Milano …

AVVICINAMENTO desiderato sempre. … prossimo momento opportuno. Giovedì … bre.

CHIROMANZIA, grafologia, carte indiane … de, via Udine 25, porta 10. …

CHIROMANZIA, grafologia, fotomanzia. … de successo di Pacha dimostra il suo valore … setti 24 terreno, anche la domenica. Consulto subito. …

LEVATRICE autorizzata accoglimento … Emerschitz-Sbaizero, Farneto 10 (Gi… prolungata), villa propria. Telefono int… ne 20-64. …

LEVATRICE: massima segretezza, iniezioni, saggi, consultazioni. Chiozza 11, porta 11. …

RATEALMENTE vestiti, soprabiti, … stoffe, golfs, calzature, telerie, tovaglie, … brelli, tralicolo, prezzi buoni. Trentaottobre …

SALONE cappelli signora, continui arrivi, … tri, da lire 40. Assortimento modelli … formazioni. Trentaottobre 3, I. …

TOMBA perpetua, posizione centralissima, … desi partenza. Foscolo 30, Bar, Gaglie… …

Dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, si è spento stamane alle ore 10, nell'età di anni 66

Giuseppe Bragon

carpentiere al Lloyd Triestino

Desolatissima, la consorte **Maria nata Vidali**, a nome pure delle figlie e degli altri parenti, ne dà il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali dell'amato Estinto seguiranno domenica 31 corr., alle ore 10, partendo dalla via Canova N. 13.

Trieste, 29 ottobre 1926.

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III, N. 45

ANTONIO LEONI

cessava di vivere ieri per un fatale accidente. Agli amici e conoscenti partecipano tale perdita i cognati e nipoti: **Caprin, Panzera, Miazzi, Gaspare.**

I funerali seguiranno domenica 31 corrente, alle ore 10, dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

RINGRAZIAMENTO

A tutti coloro che hanno voluto partecipare al mio dolore per la morte del mio indimenticabile

Consorte

esprimo con questo mezzo i più sentiti ringraziamenti.

Speciali ringraziamenti vadano agli esimi medici curanti dott. Mayer, dott. Gandusio e dott. Mitrovich, che cercarono con ogni mezzo di lenire le sofferenze al caro Estinto.

Trieste, 28 ottobre 1926.

MARIA ved. SCARAMUZZA

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, con l'animo commosso, porgono i più vivi ringraziamenti a tutte quelle gentili persone che con l'invio di fiori, ghirlande o in altra guisa, vollero onorare la memoria del loro indimenticabile

Giuseppe

Uno speciale ringraziamento ai colleghi del **II.o Gruppo Punto franco «V. E. III»** e al **V.o Gruppo «Duca d'Aosta»** per l'affetto addimostrato accompagnando il caro Estinto all'estrema dimora.

Trieste, 29 ottobre 1926.

Famiglie:
DORIGO, DI CAPRIO e FINZI

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, riconoscenti, ringraziano vivamente tutte quelle gentili persone che in vario modo vollero onorare la memoria della loro indimenticabile

Angiolina

Un particolare ringraziamento vada a tutti i pescivendoli e alle donne di Pescheria.

Trieste, 29 ottobre 1926.

Famiglie:
Cover, Zippo, Gandolfo e Bevilacqua

Stamane, serenamente, si spense la nobile esistenza della

N. D. Amelia de Parente nata Morpurgo

Il figlio ing. **MARCO** ne dà il tristissimo annunzio.

Le care spoglie verranno trasportate direttamente al Cimitero, dall'abitazione in via Matteo Renato Imbriani N. 6, alle ore 10 di domenica 31 corrente.

Trieste, li 29 ottobbre 1926.

I sottoscritti, immersi nel più profondo dolore, annunziano la morte del loro indimenticabile marito, padre e fratello

GIOVANNI VALENCICH

avvenuta lontano dai suoi cari, per disgraziato accidente automobilistico, addì 11 corr., a New-York.

Trieste, 30 ottobre 1926.

La moglie, i figli, la sorella

Oggi alle 17, spirò, dopo lunghe sofferenze, assistito dai suoi cari e munito dei conforti religiosi

GIOVANNI MOSETTIG

comproprietario della Tipografia Fratelli Mosettig

L'addolorata consorte **GIUSTA nata CONTINI**, la figlia **MARIA**, la madre **MADDALENA**, il fratello **ANTONIO**, le sorelle **AMALIA, MARIA e MATILDE**, a nome pure di tutti gli altri parenti presenti e assenti, dànno la triste notizia a quanti lo conobbero.

I funerali avranno luogo domenica 31 corr., alle ore 10.30, partendo dalla casa N. 8 di Via della Sanità.

Trieste, 29 ottobre 1926.

Si prega di tralasciare le visite di condoglianza ed il gentile invio di fiori

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III, N. 45

La moglie **NINA nata FILIPPI**, in unione alle famiglie congiunte **MICHELICH, FILIPPI, BRACH e GERARDIS**, partecipa l'improvvisa morte, avvenuta ieri sera, del proprio marito

EDOARDO MICHELICH

di anni 62, droghiere

a tutti gli altri parenti e a quanti lo conobbero e amarono.

I funerali avranno luogo domenica 31 corr., alle ore 14.

Capodistria, 30 ottobre 1926.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, riconoscenti, ringraziano dal profondo del cuore tutti i buoni e pietosi che in varia guisa vollero onorare la memoria della loro indimenticabile

MAMMA

Annunciano in pari tempo che la S. Messa in suffragio dell'anima dell'amata Estinta avrà luogo il giorno 6 novembre, alle 10, nella Chiesa della Madonna delle Grazie, in Via D. Rossetti N. 38.

Famiglie TURECK e MOTKA